



ELESA S.p.A.

Rassegna Stampa

GIUGNO - DICEMBRE 2015

RASSEGNA STAMPA 2015/2

La pubblicazione costituisce una raccolta organizzata degli articoli pubblicati da quotidiani, periodici, portali/siti web a seguito dell'attività di ufficio stampa svolta da Correlazioni Sas per ELES A S.p.A. nel corso del periodo GIUGNO - DICEMBRE 2015.

TESTATE

- 01. AUTOMAZIONE INTEGRATA**
- 02. CHIMICA & AMBIENTE**
- 03. DEFORMAZIONE**
- 04. ESPRESSO**
- 05. FLUID - TRASMISSIONI DI POTENZA**
- 06. IEN ITALIA**
- 07. IL CITTADINO**
- 08. IL PROGETTISTA INDUSTRIALE**
- 09. IL SOLE 24 ORE**
- 10. IN MOTION**
- 11. ITALIA IMBALLAGGIO**
- 12. L'AMMONITORE**
- 13. LA SUBFORNITURA**
- 14. LAMIERA**
- 15. OLEODINAMICA PNEUMATICA**
- 16. ORGANI DI TRASMISSIONE**
- 17. PLAST**
- 18. PROGETTARE**
- 19. RMO - RIVISTA DI MECCANICA OGGI**
- 20. TECN'È**
- 21. TECNOLAB**
- 22. TECNOLOGIE MECCANICHE**
- 23. TRASMISSIONI DI POTENZA**
- 24. UTENSILI & ATTREZZATURE**

WEB

25. ARTMULTIMEDIADESIGN.COM
26. ASSOLOMBARDANEWS.IT
27. BIMAG.IT
28. ILCORRIEREDELWEB-BLOGSPOT.IT
29. DATIVOWEB.NET
30. ESPRESSO.REPUBBLICA.IT
31. FERRAMENTA2000.NET
32. IENITALIA.EU
33. ILPROGETTISTAINDUSTRIALE.IT
34. IMPRESAMIA.COM
35. INDUSTRIAMECCANICA.IT
36. INMOTION-WEB.IT
37. LAMIERANEWS.IT
38. LATTENEWS.IT
39. MECCANICA-PLUS.IT
40. OLEODINAMICAPNEUMATICA.IT
41. ORGANIDITRASMISSIONE.IT
42. PUBLITECONLINE.IT - ASSEMBLAGGIO
43. PUBLITECONLINE.IT - DEFORMAZIONE
44. TECNELAB.IT
45. TECNICAOSPEDALIERA.IT
46. TRASMISSIONIDIPOTENZA.IT
47. UTENSILIEATTREZZATURE.IT

TESTATE

AUTOMAZIONE INTEGRATA

AUTOMAZIONE
INTEGRATA
ELESA
 Indicatore di
 posizione elettronico
 a comando diretto
 con alimentazione a
 batteria

La famiglia di indicatori di posizione ELESA si arricchisce di un nuovo protagonista che va a completare e perfezionare una gamma già ricca, in grado di proporre al mercato da decenni soluzioni analogiche, digitali o analogico-digitale, molto diversificate tra loro. Con la linea di indicatori a comando diretto, infatti, ELESA propone componenti che possono essere montati direttamente sull'albero di comando e che sono collegati alla macchina tramite un pinnolo posteriore di riferimento, distinguendosi – per tipo di funzionamento – dagli altri indicatori a movimento gravitazionale e a movimento a reazione fissa. DD51-E, elettronico e con alimentazione a batteria, si aggiunge ai suoi predecessori, DD50, DD51 e DD52R. Le sue dimensioni lo rendono intercambiabile con la versione di misura intermedia DD51; il display a 5 cifre, invece, richiama il più grande DD52R. E proprio grazie all'ampio display LCD con cifre di altezza 8,0 mm che il DD51-E, garantisce un'ottima leggibilità anche a distanza e da diversi angoli di osservazione; la visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento protegge il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento sono realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza e sono unite con saldatura a ultrasuoni che impedisce la penetrazione di polvere e liquidi oltre che il distacco nell'uso, offrendo un elevato grado di protezione (IP65 o IP67); ciò rende il DD51-E idoneo ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi anche con getti d'acqua. La boccola e la vite di pressione per il fissaggio all'albero sono in acciaio INOX 304, per assicurare un'elevata resistenza alla corrosione.



contatto diretto
www.automazioneews.it/0CoDr

CHIMICA & AMBIENTE

CHIMICA
& AMBIENTE
ELESA SpA, the buzzword is corrosion

resistance

The company supplies mechanical components capable of ensuring the best performance also in difficult conditions of use, highly resistant to corrosion



Corrosion resistance and maximum cleanliness to ensure the highest hygiene standards, in accordance with the strict regulations of the sector. These are the requirements of the products used on machine and equipment specifically intended for the pharmaceutical, hospital, and food industry.

ELESA, leader in the design and manufacturing of components for industrial machines and equipment, meets these specific needs thanks to a wide range of standard mechanical components, characterized by ergonomic shapes without recesses, made of different materials. The range includes components fully made of technopolymer, suitable – thanks to the intrinsic characteristics of this material – for all the applications that require, in addition to corrosion resistance, lightness and flexibility of the material, good shock absorption characteristics, electrical insulation, and non-magnetic

properties. All this accompanied by a modern and exclusive design.

Other components only rely on several types of stainless steel AISI 303, AISI 304, AISI 316: thanks to their high corrosion resistance, they are suited to heavy applications and to difficult weather conditions, in addition to fully meeting the legal requirements in terms of hygiene. Completing the range are the technopolymer components, also boasting the FDA (US Food and Drug Administration) certificate, with AISI 303, AISI 304 and AISI 316 stainless steel inserts. The compact shapes, without recesses or cavities, avoid the deposit of unhygienic residues, making such components ideal for machines or equipment used in sectors where maximum cleanliness is extremely important, such as the pharmaceutical, the medical, and the food fields.

Also from ELESA are VRTP-P-SST spoked hand-

wheels with solid section: the handwheels of the VRTP-P-SST range are an excellent example of corrosion resistance and maximum cleaning. The body of the handwheel and the handle are made of technopolymer certified in compliance with FDA, resistant to solvents, oils, greases, and other chemical agents. Central bushing and metal parts of the handle are in AISI 304 stainless steel, ensuring high corrosion resistance, and the solid section is completely without recesses for maximum cleanliness. These characteristics make the VRTP-P-SST range of spoked handwheels ideal for application in those sectors that require compliance with specific hygiene standards.

Hall 11.0 - Booth C42

www.elesa.com

DEFORMAZIONE

DEFORMAZIONE

Cronaca ■



Fissaggi rapidi e sicuri

Gli attrezzi di serraggio Elesà trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. La gamma di produzione si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera.

di Laura Alberelli

Gli attrezzi di serraggio Elesà assicurano operazioni di apertura e chiusura facili e veloci, garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo con forti sollecitazioni o vibrazioni e assicurando all'operatore una manovrabilità in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitare il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione.

Elevate forze di chiusura
Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali così da garantire la massima

stabilità, tutte le serie di attrezzi di serraggio Elesà sono state concepite per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resiste a solventi, oli, grassi e ad altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore. La gamma di prodotti Elesà si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale sono disponibili le seguenti linee: serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza); serie ad asta di spinta; serie a comando pneumatico; serie realizzate in acciaio inox; serie Long Life; serie in acciaio saldabile. Nel prossimo paragrafo, analizziamole brevemente una per una.

Sistemi di serraggio per gli impieghi più diversi

Cominciamo la nostra panoramica dei sistemi Elesà con la serie a tirante. Rappresenta la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per meglio adattarsi alle specifiche esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC - MTD - MTE - MTA) con forze da 160 a 700 N e nella serie pesante (MTP - MTP-D) da 1.700 a 400 N. La serie a tirante con arresto di sicurezza (MTB) garantisce una perfetta tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano, poiché il tirante segue nel suo movimento la leva. Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA - MLB - MFA - MFC - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose in cui è necessario applicare un'elevata

Da sinistra: attrezzi di serraggio con base piegata, serie verticale, MVA e attrezzi di serraggio con base piegata, serie orizzontale, MOA.



Da sinistra: attrezzi di serraggio a tirante serie MTC e attrezzi di serraggio ad asta di spinta serie MFA.

Attrezzo di serraggio a tirante con arresto di sicurezza MTB-SST.

Attrezzo di serraggio a comando pneumatico PVA.



Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile serie MCR sono particolarmente ideati per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale.

forza sia a spinta che a trazione. La serie a comando pneumatico (PFA - PVA - PVC - PPC -

PPD) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o a distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine.

In alternativa all'acciaio zincato, è disponibile per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio inox (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MOA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori come l'alimentare, il chimico, il farmaceutico e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene. Long Life (MVAL - MVB.L), caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è il nome che identifica una serie di attrezzi di serraggio in grado di assicurare lunga durata grazie ai collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende tali attrezzi adatti per impieghi in cui sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti. Gli attrezzi di serraggio in acciaio



io saldabile (MCR - MTS - MTS-D - MTR) sono particolarmente ideati per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature. Completa la gamma di soluzioni a marchio Elesà, arricchendola, un gruppo di accessori, utili nel caso in cui sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

Gli attrezzi di serraggio con base piegata, serie verticale rinforzata, MVA.L assicurano lunga durata grazie ai collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura.

ESPRESSO

ESPRESSO

Lavoro

Jobs Act o no adesso si assume

I dati dicono che l'occupazione sta ripartendo. E le imprese apprezzano la riforma. Ma molto dipende dagli incentivi, che scadono a fine anno. E per rendere stabile il segno più si deve puntare su formazione e investimenti

di Luca Piana e Gloria Riva

MAURIZIO LANDINI non ha dubbi: per lui il Jobs Act è «una legge sbagliata, che dev'essere contrastata e cancellata». Sergio Marchionne, invece, lo apprezza tantissimo: grazie alla riforma del mercato del lavoro avviata a inizio anno dal governo, ha detto, l'Italia «ha smesso di essere una realtà anomala». Un giorno sì e un giorno no, il dibattito politico italiano si infiamma su una delle più discusse riforme del premier Matteo Renzi, il cosiddetto Jobs Act. Nove mesi di vita non sono infatti bastati per consolidare il consenso e placare le polemiche sulla rivoluzione voluta dal governo per cambiare il mondo del lavoro. Sindacati, imprenditori e economisti stanno elaborando dati e valutazioni sugli effetti della riforma, e per i partiti le sfumature di ogni colore sono tutte buone per esaltarne i pregi o attaccarne i difetti.

Una delle ragioni di tanta agitazione è semplice: il numero delle persone che hanno un lavoro sta crescendo in misura molto progressiva, senza la fiammata che forse si augurava Renzi. C'è però una seconda ragione, meno analizzata della precedente ma in prospettiva più importante: al di là degli effetti immediati sull'occupazione, infatti, il Jobs Act sta cambiando il lavoro in maniera profonda, con conseguenze sui contratti, la cassa integrazione, le ristrutturazioni aziendali e il ricollocamento, che diventeranno sempre più cruciali con il passare del tempo. Lo certificano, ognuno a modo suo, i giudizi di persone con opinioni molto lontane fra loro, come gli stessi Landini e Marchionne. Il leader del sindacato metalmeccanico Fiom ha rilanciato l'idea di un referendum abrogativo del Jobs Act, che considera una specie di Belzebù per aver dato alle imprese la possibilità di licenziare in modo più semplice. Un punto che il numero uno di Fiat-Chrysler vede in maniera opposta. «Il fatto che ci sia un sistema di regole per gestire anche una potenziale contrazione del mercato aiuta moltissimo», ha ammesso Marchionne, che ha appena assunto con il nuovo contratto a tempo indeterminato e tutele crescenti 1.600 giovani, in gran parte (1.478) nello stabilimento di Meli, ribaltando però la prospettiva con cui guardare al Jobs Act: se è più facile licenziare, è altrettanto vero che si assume più facilmente quando le cose vanno bene.

IL MOMENTO PEGGIORE: UN ANNO E MEZZO FA

I numeri, dunque. Dal punto di vista dell'occupazione il

momento più nero della recessione è stato toccato a inizio 2014. Nel buio trimestre invernale gennaio-marzo, guardando i dati grezzi dell'Istat, non depurati dagli effetti stagionali, il numero degli occupati in Italia era crollato a 22 milioni di persone. Poi è iniziata la ripresa. Nel successivo mese di dicembre 2014 le persone con un lavoro erano risalite a 22,3 milioni, per la precisione 349 mila in più rispetto a nove mesi prima (sempre dati non destagionalizzati, mentre nella figura di pagina 32 si trovano quelli corretti). Nel primo trimestre 2015 c'è stato un nuovo contraccolpo della crisi, probabilmente perché le aziende aspettavano l'entrata in vigore del Jobs Act e di valutare lo sconto sui contributi

garantito dalla legge di stabilità per le assunzioni fatte nel 2015 (vedi pagina 33). Poi, tra aprile e giugno, la ripresa è tornata a farsi sentire, e gli occupati sono tornati a quota 22,4 milioni, un livello che non si vedeva da fine 2012. L'Istituto di statistica ha già annunciato che il recupero è proseguito anche in luglio ma per le cifre definitive occorre attendere. Altri dati dicono che i lavoratori dipendenti aumentano, gli autonomi calano: un segno, assieme all'aumento dei dipendenti over 50, che le imprese stanno inserendo in organico collaboratori già testati, per beneficiare degli incentivi.

Su queste cifre, nei mesi passati, si è scatenata la battaglia. Tra calcoli sbagliati del ministero del Lavoro, tweet euforici di Renzi, momenti di godimento da parte dei suoi avversari di fronte a qualsiasi dato non brillante, lo scontro è stato serrato. Sta di fatto che l'Inps ha iniziato a diffondere il numero dei nuovi contratti a tempo indeterminato che vengono comunicati all'Istituto di previdenza: nel primo semestre 2015 ne ha contati 470 mila in più rispetto a un anno prima. Facendo la tara alle diverse fonti informative, Bruno Anastasia, economista dell'osservatorio Veneto

Lavoro, arriva alla conclusione che nella prima metà dell'anno siano stati «creati 370 mila posti di lavoro stabili», il 40 per cento in più rispetto a quanto era avvenuto nel 2014. Difficile dire, per ora, quanto abbiano influito sul risultato le caratteristiche del nuovo contratto a tutele crescenti e quanto l'ingente taglio di contributi per il primo triennio di lavoro. Anastasia pensa che, in questa fase, abbia pesato più la decontribuzione ma gran parte degli economisti e degli addetti ai lavori ritiene che, alla lunga, gli effetti duraturi del Jobs Act si faranno sentire. Anche se, per far uscire l'Italia dal tunnel della disoccupazione in cui si è infilata, peseranno in maniera determinante altri fattori.

NON SPEGNETE IL FUOCO

Durerà la ripresa dell'occupazione anche a dicembre, quando al momento è fissata la fine degli incentivi? E riuscirà il Jobs Act a rendere più stabile il lavoro? Stefano Colli Lanza, amministratore delegato di Gi Group, una società di servizi per il lavoro, dalla ricerca di personale al lavoro interinale, fa il paragone con chi accende il barbecue: «Gli incentivi sono come la carta, danno fiamma ma bruciano in fretta; il contratto a tutele crescenti è come la carbonella, che riscalda a lungo», spiega. A suo giudizio il Jobs Act è destinato a disboscare la giungla di contratti a progetto e finte partite Iva. «Aver reso il contratto a tempo indeterminato più flessibile e più semplice lo rimetterà al centro delle scelte delle imprese», sostiene Colli Lanza, che vede un futuro basato sempre più su due pilastri: il contratto fisso e il lavoro interinale, che servirà per le richieste più flessibili.

Quel che è certo è che il Jobs Act non è un Bengodi, e non cura da solo le difficoltà in cui l'industria italiana si dibatte da anni. Giuseppe Carbone, direttore dell'Acqua Ferrarelle, ha pesato il faldone delle carte necessarie per ottenere il via libera

della nuova fabbrica calabrese che permetterà di riciclare plastica per le bottiglie: «Sono 250 chili», racconta, pur dicendo che «gli enti pubblici si sono dimostrati competenti e disponibili». Ferrarelle assumerà nel 2016 quaranta persone: «Pazienza se gli incentivi non ci saranno. Quello che ci interessa è avere collaboratori da selezionare e valutare nei primi tre anni senza doverli sposare per sempre», dice Carbone. Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria, spiega che nell'ultimo anno le imprese del settore farmaceutico hanno assunto circa 5 mila persone, di cui 2 mila under 30. Il Jobs Act piace, l'export tira ma ora torna un vecchio problema, il timore di tagli alla spesa farmaceutica: «E per la programmazione degli investimenti la stabilità nel tempo delle condizioni economiche conta più della riforma del lavoro», dice.

Alla Fiesi di Monza, che produce componenti per l'industria dei macchinari, non tutti i 20 collaboratori assunti con il Jobs Act sarebbero stati presi in fretta com'è avvenuto, nonostante dal 2011 l'azienda sia cresciuta a ritmo costante: «La nuova normativa ci ha messo al passo con i Paesi più avanzati», dice l'amministratore delegato Carlo Bertani, per il quale la decontribuzione ha pesato meno, proprio perché occasionale: «Servono provvedimenti strutturali su fiscalità, investimenti, nuove tec-

nologie. Dobbiamo convincerci che il manifatturiero è il settore che può creare più posti di lavoro, attraendo investimenti», dice Bertani. Che professa sul campo quello che gli economisti vedono a livello generale.

Francesco Daveri, professore di Politica economica a Parma, teme che la scommessa di una ripresa capace di trainare da sola l'occupazione già nel 2016 sia pre-matura: «Sarebbe l'ora di dare una sforbiciata al cuneo fiscale, riducendo il peso di tasse e contributi sul costo del lavoro», dice, osservando che per riuscirci sono necessarie scelte coraggiose sulla spending review. Mentre Pietro Garibaldi, che insegna Economia politica a Torino, mette nel mirino il duro compito che attende il governo per affrontare questioni determinanti, ad esempio modernizzando le strutture per reinserire chi perde il posto: «Oggi c'è un mercato del lavoro più ordinato, con regole più chiare e un sistema di ammortizza-

tori sociali più equo. Il punto dolente sono le politiche per la ricerca di lavoro, in mano a uffici di collocamento che non funzionano», dice. Un aspetto su cui Paesi come Germania e Gran Bretagna concentrano gli sforzi e che conterà di più, ora che è cambiata la cassa integrazione (vedi sopra). La rivoluzione irrita i sindacati perché toglie potere di contrattazione e dovrebbe prevenire abusi, riportando «la cassa alla funzione originaria di garantire la continuità di un'azienda in un momento di crisi», dice Maurizio Del Conte, professore della Bocconi che ha collaborato alla stesura del testo.

Anche se, forse, il cambio di regime spingerà le aziende decotte a chiudere in tempi più rapidi. E non manca già un caso politico, come l'estensione della cassa alle aziende colpite da interdittive anti-mafia: una misura di cui, come ha scritto la «Gazzetta di Reggio», ha subito beneficiato Cpl Concordia, la grande coop rossa esclusa dagli appalti dopo i legami emersi con la criminalità organizzata.

FLUID - TRASMISSIONI DI POTENZA

FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

MECCANICA

Versatilità a tutto campo

Per il supporto dinamico e statico dei macchinari, Elesi propone due distinte gamme di componenti dedicate, all'insegna della grande varietà dell'offerta per soddisfare ogni tipo di esigenza.

Enzo Guaglione

Nel 2009 Elesi ha introdotto una completa linea di ruote nel suo vastissimo catalogo di componenti standard per macchine e attrezzature industriali, che già da tempo includeva i piedini di livellamento per il supporto statico di attrezzature e macchinari. Una scelta ben precisa, nata dall'esigenza di ampliare la propria offerta affiancando il tema del posizionamento statico di macchinari e attrezzature a quello della loro movimentazione. E oggi, con l'ulteriore ampliamento di gamma di questa linea, Elesi intende confermare l'indirizzo strategico assunto allora sempre, ovviamente, all'insegna del più avanzato mix di qualità, tecnologia e design, che caratterizza tutta la sua articolata offerta: volantini di manovra, elementi di serraggio, manopole, maniglie a ripresa e leve, maniglie e impugnature, indicatori di posizione, pistoncini e pressori a molla, viti, rondelle, piedini di livellamento, cerniere, connettori e nastri, chissomai, accessori per sistemi elettromeccanici, rulliere, ruote, ingegni ed elementi autostruturanti. Tutti realizzati con tecnopolimeri e metalli, altamente performanti e affidabili, questi prodotti ergonomici e dal design funzionale e inconfondibile, trovano impiego nei più diversi ambiti applicativi del settore della meccanica industriale.

Ruote. Assorbimento è un punto di forza

Una vasta e diversificata gamma di ruote con caratteristiche specifiche, che consentono di rispondere al meglio alle esigenze della singola applicazione, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui sono impiegate. Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce dalle diverse combinazioni dei materiali costruttivi del corpo ruota con i supporti in metallo, dalle tipologie di montaggio e dalle esecuzioni con o senza freno. Sono queste le principali variabili delle ruote industriali Elesi, destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari. Il corpo ruota può essere in:



Ruota per sollecitazioni RE.C7

inverni in gomma termoplastica

(esecuzione WEH). Massima portata dinamica 23000 N

In poliuretano iniettato...

La ruota RE.C6 in poliuretano iniettato ha una durezza di 55 Shore D e resiste a solventi, olii grassi ed altri agenti chimici. Il

mezzo è ricavato direttamente nel corpo centrale ruota. L'assale, tubetto in acciaio zincato calibrato di precisione, ha funzioni di distanziale e viene serrato al supporto con vite e dado ad un valore di coppia predefinito. La presenza dei due giri di sfere e il contatto diretto tra piastra e anello senza sfere con perno integrato garantisce un'ottima manovrabilità e giochi alquanto ridotti. Il freno totale blocca la rotazione sia della ruota sia del supporto. Elesi propone anche la versione gommatizzata, sempre in gomma termoplastica grigia antracite, idonea per l'impiego in ambienti umidi o in presenza di agenti chimici.

Non solo ruote... Non solo supporti per la movimentazione. Come già ricordato, Elesi SpA offre anche una serie di soluzioni per garantire un supporto statico ai macchinari e alle attrezzature, anche in presenza di pavimentazioni non perfettamente livellate. L'ampia gamma di piedini di livellamento Elesi si distingue in esecuzioni con base in tecnopolimero e stelo filettato, con o senza snodo, in acciaio zincato o acciaio inox, oppure in esecuzioni interamente realizzate in acciaio zincato o acciaio inox. Entrambe le combinazioni di materiali possono essere fornite con o senza duchi anticivolo. Per offrire il massimo ancoraggio del disco anticivolo nelle versioni con base in tecnopolimero, Elesi ha studiato un particolare sistema di montaggio disco/base che ne evita il distacco anche in caso di urti accidentali o di aderenza al pavimento, a tutte le stagioni della sicurezza. Esistono anche esecuzioni con possibilità di ancoraggio a terra mediante vite di fissaggio (esecuzioni LY-F). La grande flessibilità di produzione con l'impiego di tecnopolimeri speciali ha reso possibile la produzione di piedini di livellamento ideali per impieghi in aree "ESD Protected Areas" EPW dove vengono trattati componenti sensibili alle scariche elettrostatiche. Il marchio ESD-C inciso in modo indelebile sulla superficie delle basi identifica le particolari caratteristiche di conduttività del materiale secondo le norme EN 100015/1 e IEC 61340-5-1. La base realizzata in tecnopolimero coagula tutti i vantaggi tipici dei materiali plastici (flessibilità e leggerezza del materiale, capacità di assorbimento degli urti, isolamento elettrico e amagnetico) con la totale resistenza alla corrosione, in virtù della caratteristica intrinseca della plastica di resistere agli attacchi corrosivi, rendendo i piedini di livellamento ideali per applicazioni nel settore medicale, farmaceutico, alimentare.

Una radiografia della ruota

La ricca varietà di soluzioni risponde all'ampiezza delle esigenze applicative comuni ai diversi mercati. Le ruote Elesi possono essere impiegate in pavimentazioni lisce sia in interno sia in esterno, anche con ostacoli, in ambienti soggetti alla presenza di agenti chimici o anche per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg. Elesi ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta. La ruota per sollecitazioni RE.C6, realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere; presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite ad una buona resistenza all'usura e alla lacerazione, trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frangenti leggeri, anche in ambienti dove siano richieste alte standard di igiene. La versione gommatizzata RE.C6-G abbassa elevati carichi di carico ad ingombri ridotti. La ruota per sollecitazioni RE.C7 in gomma vulcanizzata antracite è ora disponibile con diametri da 40 mm a 90 mm ed è stata affiancata dalla versione gommatizzata RE.C7-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni.



- poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicato su superfici lisce;
- poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori;
- tecnopolimero (RE.F6) per le ruote monofasce studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci;
- gomma termoplastica (RE.G1) indicata per gli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate;
- gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari. I corpi ruota possono essere abbinati a cinque differenti tipologie di supporto dalle differenti portate;
- supporti in lamiera di acciaio zincato per carichi normali (esecuzione N), con massima portata dinamica 3000 N;
- supporti in lamiera di acciaio INOX (esecuzione N SST) con massima portata dinamica 2200 N;
- supporti in lamiera di acciaio zincato per carichi medio pesanti (esecuzione H), con massima portata dinamica 7500 N;
- supporti in acciaio elettrolitico, adatti per sopportare carichi pesanti (esecuzione WEH) con massima portata dinamica 9000 N;
- supporti in acciaio elettrolitico per carichi extra pesanti (esecuzione WEH). Massima portata dinamica 23000 N.

mezzo è ricavato direttamente nel corpo centrale ruota. L'assale, tubetto in acciaio zincato calibrato di precisione, ha funzioni di distanziale e viene serrato al supporto con vite e dado ad un valore di coppia predefinito. La presenza dei due giri di sfere e il contatto diretto tra piastra e anello senza sfere con perno integrato garantisce un'ottima manovrabilità e giochi molto ridotti. Il freno ad azionamento anteriore blocca la rotazione sia della ruota sia del supporto. Le dimensioni ottimizzate e il pedale a scomparsa garantiscono il minimo ingombro e la massima facilità di azionamento. La ruota RE.C6 è ideale all'impiego in ambienti industriali ed istituzionali, anche in presenza di umidità ed agenti chimici. La buona resistenza a lavaggio frequenti la rende idonea anche in ambienti dove è necessario garantire igiene. È disponibile anche la versione gommatizzata RE.C6-G. Notevoli le caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità, buona resistenza all'usura e alla lacerazione.



Ruota per sollecitazioni RE.C6-G

... e in gomma vulcanizzata

Le ruote per sollecitazioni RE.C7 sono in gomma termoplastica grigia antracite; il corpo centrale ruota è in tecnopolimero a base poliammidica (PA), resistente a solventi, olii grassi ed altri agenti chimici. Il mezzo è ricavato direttamente nel corpo centrale ruota. L'assale, tubetto in acciaio zincato calibrato di precisione con funzione di distanziale, viene serrato al supporto con vite e dado ad un valore di coppia predefinito. I supporti a piastra fissa e a piastra girevole sono in lamiera di acciaio zincato elettroliticamente. Anche qui, la presenza dei due giri di sfere e il contatto diretto tra piastra e anello senza sfere con perno

Non solo ruote...

Non solo supporti per la movimentazione. Come già ricordato, Elesi SpA offre anche una serie di soluzioni per garantire un supporto statico ai macchinari e alle attrezzature, anche in presenza di pavimentazioni non perfettamente livellate. L'ampia gamma di piedini di livellamento Elesi si distingue in esecuzioni con base in tecnopolimero e stelo filettato, con o senza snodo, in acciaio zincato o acciaio inox, oppure in esecuzioni interamente realizzate in acciaio zincato o acciaio inox. Entrambe le combinazioni di materiali possono essere fornite con o senza duchi anticivolo. Per offrire il massimo ancoraggio del disco anticivolo nelle versioni con base in tecnopolimero, Elesi ha studiato un particolare sistema di montaggio disco/base che ne evita il distacco anche in caso di urti accidentali o di aderenza al pavimento, a tutte le stagioni della sicurezza. Esistono anche esecuzioni con possibilità di ancoraggio a terra mediante vite di fissaggio (esecuzioni LY-F). La grande flessibilità di produzione con l'impiego di tecnopolimeri speciali ha reso possibile la produzione di piedini di livellamento ideali per impieghi in aree "ESD Protected Areas" EPW dove vengono trattati componenti sensibili alle scariche elettrostatiche. Il marchio ESD-C inciso in modo indelebile sulla superficie delle basi identifica le particolari caratteristiche di conduttività del materiale secondo le norme EN 100015/1 e IEC 61340-5-1. La base realizzata in tecnopolimero coagula tutti i vantaggi tipici dei materiali plastici (flessibilità e leggerezza del materiale, capacità di assorbimento degli urti, isolamento elettrico e amagnetico) con la totale resistenza alla corrosione, in virtù della caratteristica intrinseca della plastica di resistere agli attacchi corrosivi, rendendo i piedini di livellamento ideali per applicazioni nel settore medicale, farmaceutico, alimentare.

COLORAZIONE GRIGIO PER COMPONENTI

armonizza la tonalità di componente e profilati



Elesi di Monza ha ideato una nuova colorazione per alcuni suoi componenti, che affiancherà quella tradizionale nera: si tratta della tonalità grigio RAL 7040, creato per venire incontro alle esigenze estetiche dei clienti, a cui l'azienda presta da sempre molta attenzione. Si tratta di un rinnovamento puramente

stilistico, destinato ad ampliare l'offerta di componenti anche sotto questo punto di vista, con l'obiettivo di fornire un'alternativa al solo colore nero per tutti quegli utenti che desiderino armonizzare la tonalità del componente con quello dei profilati su cui vengono installati. Nessuna variazione strutturale o di qualità del prodotto, quindi, rispetto al medesimo componente in colore nero. Tra i prodotti che sono stati interessati da questa innovazione estetica le Cerniere serie CFA., CFG. e CFI.

230237 su ien-italia.eu

IEN ITALIA

IEN ITALIA

MANIGLIA CON COMANDO PNEUMATICO

in tecnopolimero grigio nero con finitura mat



Elesa di Monza presenterà la maniglia con comando pneumatico EBR-PN. Principali caratteristiche tecniche di EBR-PN sono: ergonomia, design, funzionalità e conformità. La maniglia, realizzata in tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un pulsante, azzurro con finitura lucida, che consente il comando diretto di un attuttore pneumatico a

semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la massima comodità di utilizzo. EBR-PN trova tipicamente impiego su portelli e elementi mobili di macchine.



Per scaricare il pdf, scrivi
 ➔ 230223 su ien-italia.eu

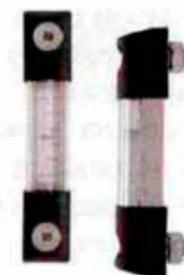
Padiglione 6 - Stand G04

IEN ITALIA

IEN ITALIA

INDICATORE DI LIVELLO A COLONNA

per fluidi contenenti agenti aggressivi



L'indicatore HCK-GL dal design semplice e compatto è stato studiato, realizzato e brevettato da **Elesa** di Monza per favorire la lettura del livello del liquido anche per fluidi contenenti agenti aggressivi, spesso utilizzati nei sistemi di raffreddamento o in contesti applicativi a basse temperature per evitare il

congelamento del liquido. HCK-GL è composto da due terminali di fissaggio in tecnopolimero di colore nero, da un tubo trasparente in vetro Pyrex® con ottime caratteristiche di resistenza, da un supporto in alluminio e da una protezione frontale trasparente in policarbonato, resistente agli urti e facilmente estraibile.



Per scaricare il pdf, scrivi
 ➔ 230308 su ien-italia.eu

IL CITTADINO

IL CITTADINO

Robot, tester e protesi L'innovazione si fa a scuola

Majorana Cesano e altre superiori premiate dalla fondazione Brigatti e da Confindustria, che sostengono i laboratori delle scuole

ALESSANDRA SALA

Un robot d'ispezione per ambienti pericolosi. Una protesi meccanica per il braccio. Un tester d'integrati logici. Un manipolatore pneumatico. Questi i lavori vincitori del progetto "Formazione 4.0" lanciato da Fondazione Massimo Brigatti e Confindustria Monza e Brianza alle scuole tecniche superiori. Dal 2013 si è creata una partnership tra questi enti e il Majorana di Cesano Maderno, l'Hensemberger di Monza, il Da Vinci di Carate Brianza, il Fermi di Desio e l'Einstein di Vimercate che ha permesso agli istituti di migliorare i laboratori delle scuole adeguandoli alle esigenze espresse dal sistema produttivo della Brianza. Al concorso sono state premiate solo quattro scuole perché le uniche che han-

no presentato dei lavori. Visto il successo prossimo anno si ripresenterà il concorso che ha soddisfatto sia i promotori sia le stesse scuole, come confermato dai ragazzi e docenti che hanno trovato nuovi stimoli per ripartire con didattica. Sul podio, Luca Criconia, Claudio Cattaneo della 5E del Majorana di Cesano Maderno, con Koraa-EM15, un robot di ispezione pensato per ambienti potenzialmente pericolosi per l'uomo. Postazione di controllo composta di un telefono cellulare con sensore giroscopico, sul quale è visibile l'immagine di una telecamera onboard. Al secondo posto l'Hensemberger di Monza Andrea Bonfanti, Alessandro Dall'Agnoletta, Marco Schilirò di 4D1 con il braccio meccanico, una protesi meccanica per il braccio con le

possibilità di azionare le dita della mano con comandi vocali e di interagire con il mondo esterno mediante sensori, realizzato partendo da un manufatto costruito con materiali di recupero e controllato da due board Arduino. La scuola monzese ha vinto anche il premio per l'idea con il "Sensore domotico" come spiega Alessandro Cantù, studente: «È stato un lavoro complesso però realizzabile semplicemente usando le tracce

del filo del telefono. Difficile perché servono dei programmi Arduino diversi per la gestione dei sensori e la possibilità di programmarli attraverso smartphone o tablet». Al terzo posto la 3AO del Da Vinci con il tester integratori logici. Il sistema fa il test di funzionalità d'integrati

combinatori, grazie al collegamento fra lo shield Arduino uno e il personal computer, un operatore può verificare se l'integrato è guasto o perfettamente funzionante. Al quarto Simone Vitali, José Martínez Aguilar, Luca Zorzan, Alex Mori, Gabriele Cattaneo, Luca Mori, Daniele Miraglia, Andrea Scropo delle classi 5AS e 5ES del serale al Fermi con un manipolatore pick&place. Gli altri premiati per la creatività sono i ragazzi di 4ES del Fermi con un dispositivo di misura della trasparenza dell'acqua e Roberto Pavanetto di 4EC del Majorana con un sistema di accordatura automatica possibile grazie a una scheda Arduino. Il concorso è stato possibile con il supporto di Camera di Commercio Monza e Brianza, la BCC di Carate Brianza, Elesa e Foundation Micron. ■

IL CITTADINO

IL CITTADINO

I programmi Elesa

Un mercato raggiungibile dalla Turchia

Il mercato iraniano è sicuramente interessante. Parola di un imprenditore responsabile di una società monzese con un sito produttivo in Inghilterra e 10 filiali in giro per il mondo. «Ma il 99% della nostra produzione - afferma con un certo orgoglio Carlo Bertani, amministratore delegato dell'Elesa - viene sviluppata nel nostro stabilimento di Monza». In via Pompei, del resto, c'è il quartier generale dell'Elesa, azienda specializzata nella produzione di componenti in plastica e metallo per il comparto dei macchinari industriali. Un genere di produzione che, una quindicina d'anni fa, aveva suscitato l'interesse di alcuni operatori iraniani. «Allora - precisa Bertani - ci avevano contattato alcuni imprenditori italiani. Avrebbero voluto organizzare la distribuzione anche dei nostri prodotti. Ma, alla fine, non abbiamo mai esportato. E quei contatti si sono persi. Mi auguro comunque che si arrivi a una regolamentazione delle esportazioni meno severa di quella attuale. Ma in Iran ci sono diverse lavorazioni interessanti, come quelle relative alle industrie molitorie». L'Elesa, azienda dinamica con 275 dipendenti monzesi e altri 150 addetti nelle 10 filiali internazionali, non si è intanto fatta sfuggire l'occasione di puntare sul mercato in crescita come quello turco. L'ultima nata è infatti la filiale di Istanbul, inaugurata nel 2013. «Questa filiale - conclude Bertani - ci sta dando delle grosse soddisfazioni. Il Governo spinge molto sulle esportazioni. E la Turchia realizza macchine che vengono esportate. Questa filiale potrebbe diventare una testa di ponte verso anche il mercato iraniano. Anche se va precisato che noi arriviamo come seconda ondata: la prima è quella che punta alla produzione dei beni di largo consumo. Poi arriva l'industria dei macchinari». SGA

IL CITTADINO

IL CITTADINO

Redditività e indebitamenti
Le family business "tirano"

Mettendo le imprese su un grafico che rappresenta rischio e creazione di valore si nota come quelle familiari presentino mediamente valori migliori rispetto alle altre

Tassi di indebitamento modesti, comunque e molto più bassi rispetto alle imprese non familiari. Aziende che lavorano, quindi, in larga parte con i propri soldi. E che producono valore. È un quadro a tinte pastello quello che emerge dall'analisi effettuata sulle Top 500 tra il tasso di indebitamento (che rappresenta il fattore di rischio) e la redditività. Nel grafico accanto è rappresentata una matrice inedita che mette in relazione i due fattori, rappresentando in modo diverse le aziende catalogabili come family business (pallini rossi) e le altre (giallo).

Il rischio viene valutato attraverso il tasso di indebitamento, che rappresenta il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri. Tale valore esprime il grado di dipendenza di un'impresa rispetto a finanziatori esterni (quali banche, fornitori eccetera). Più il tasso di indebitamento si avvicina allo zero, più l'impresa ha un grado di indebitamento basso verso l'esterno; viceversa, tanto più il tasso di indebitamento tende a crescere (e di tanto), tanto più l'impresa perde la sua autonomia finanziaria e diventa sempre più dipendente dalle economie dei creditori.

Per la valutazione della redditività netta è stato utilizzato il Roe (Return on Equity), in quanto questo valore rappresenta il rendimento del capitale proprio al netto delle gestioni caratteristiche, finanziaria, straordinaria e fiscale dell'impresa. Un Roe sopra il 10% identifica un'impresa con un ottimo rendimento rispetto al suo capitale di rischio.

Con la costruzione di questa

matrice, il Cerif ha posizionato le 500 imprese del campione suddividendole in 4 macro aree, rappresentate dalle figure che caratterizzano i quattro quadranti derivanti dal grafico sopra descritto. Ecco le quattro tipologie che emergono, secondo la classificazione fatta dal team di lavoro del professor Claudio Devecchi.

Cash-Cow (Mucca da mungere) Ovviamente l'accezione del termine è largamente positiva: sono imprese con Roe molto positivi (sopra il 10%) e un tasso di indebitamento medio-basso.

Question-Mark (Punto di domanda) Sono imprese "dubbe", chiamate a una profonda riflessione sul proprio significato e sulla propria presenza sul mercato. Pur avendo un tasso di indebitamento medio-basso, e quindi una scarsa dipendenza dal capitale di terzi, la loro redditività risulta essere assai modesta, se non addirittura negativa. Per questo tipo di impresa, risulta necessario valutare la convenienza della leva finanziaria (solo nei casi di Roe positivo) per sfruttare l'indebitamento e aumentare il proprio rendimento globale.

Fettered-Man (Uomo incatenato) Rappresentano imprese che raggiungono altissimi livelli di indebitamento e quindi sono molto rischiose, ma allo stesso tempo conseguono una performance reddituale superiore alla media. L'immagine di un uomo incatenato rappresenta, dunque, il "legame" fortemente condizionante che queste imprese hanno con i loro creditori. Sono imprese che vanno molto bene ma non hanno autonomia finanziaria.

Dog (Cane) Sono le imprese borderline, che si trovano in una posizione assai rischiosa perché il loro tasso di indebitamento è molto alto e allo stesso tempo hanno una redditività netta molto bassa o negativa.

Analizzando la situazione globale delle 500 imprese del campione, si può notare come solo poche imprese hanno tassi di indebitamento molto alti. La maggior parte delle prime 500 imprese brianzole si trova infatti nella fascia dove il rischio è medio-basso. Per quanto riguarda la redditività netta, il campione si divide tra imprese con Roe positivo e imprese con Roe negativo. Nella Top 500 ci sono poche aziende che, avendo tassi di indebitamento superiori a venti volte il proprio equity, si trovano in un'area finanziaria particolarmente pericolosa. In particolare quelle che superano di cinquantavolte il tasso di indebitamento possono essere vicine al default. Attenzione però: in quanto queste imprese che si possono definire "anomale" tali non sarebbero se, pur in presenza di un piccolo equity e con giganteschi mezzi di terzi, disponessero di garanzie personali e reali abbondanti e robuste.

Analizzando più attentamente la zona dove si concentrano la maggior parte delle aziende (ovvero, guardando il grafico, dove ci sono più pallini), su un totale di 484 imprese delle 500 considerate si inizia a intravedere come la gran parte delle Family business si concentra intorno allo zero dell'asse delle x. Un buon risultato, senza dubbio. Addentrando ancora di più all'interno di questa ga-

lussia di aziende, si può notare come attorno all'asse delle X ci siano prevalentemente delle Family business con tassi di indebitamento molto bassi. Ci si potrebbe domandare se non abbiano convenienza a usare la leva finanziaria per crescere. Oppure perché non aumentino ulteriormente il capitale proprio accogliendo nella loro compagine societaria dei soci esterni come ad esempio i Private equity.

Con ogni probabilità questo assetto è il più naturale per le imprese familiari: esse non hanno tendenzialmente fatturati monstre e presentano una gestione che preferisce capitale proprio. Statisticamente però - e qui sta il valore della presente ricerca - questa formula è particolarmente efficace nel generale valore senza correre rischi gravi dal punto di vista finanziario. Quando questo atteggiamento sano e virtuoso può riverberarsi in un ostacolo per la futura crescita? È senza dubbio un tema che merita grande attenzione e approfondimento, ma a partire da un dato di fatto: queste aziende tengono, eccome, ed è tra questi punti rossi che si annidano eccellenze assolute [testi Cerif adattati dal Cittadino].

Table with columns: Sede operativa (Comune), Epoca (anni), Settore, Mayo (settimane), Posizione (2014-2013), Denominazione azienda. Lists various companies like BIZERBA S.P.A., L'APROCHIMIDE S.R.L., SPINAX - SARCO S.R.L., etc.

Table with columns: Anno (2014), Denominazione azienda, Capitale (2014), Utile (2014), Utile (2013), Roe (2014), Roe (2013), Posizione (2014), Posizione (2013), Settore, Sede operativa (Comune), Stato, Note. Lists companies like BIZERBA S.P.A., L'APROCHIMIDE S.R.L., SPINAX - SARCO S.R.L., etc.

Table with columns: Anno (2014), Denominazione azienda, Capitale (2014), Utile (2014), Utile (2013), Roe (2014), Roe (2013), Posizione (2014), Posizione (2013), Settore, Sede operativa (Comune), Stato, Note. Lists companies like BIZERBA S.P.A., L'APROCHIMIDE S.R.L., SPINAX - SARCO S.R.L., etc.

IL PROGETTISTA INDUSTRIALE

IL PROGETTISTA
IND

Componenti
**Cerniere,
blocca porta
e connettori
si vestono di
grigio**

Elesa ha recentemente proposto per alcuni suoi componenti - come cerniere, blocca porta e connettori per tubi quadri - una nuova colorazione accanto a quella tradizionale nera: si tratta della tonalità grigio RAL 7040, creato per venire incontro ad esigenze estetiche, a cui l'azienda presta da sempre molta attenzione. Si tratta di un rinnovamento puramente stilistico, destinato ad ampliare l'offerta di componenti anche sotto questo punto di vista, con l'obiettivo di fornire un'alternativa al colore nero per tutti quegli utenti che desiderino armonizzare la tonalità del componente con quello dei profilati su cui vengono installati, senza variare quindi le caratteristiche meccaniche e strutturali del prodotto rispetto al medesimo componente in colore nero. Ecco alcuni esempi di prodotti che sono stati interessati da questa innovazione estetica. Cerniere serie CFA, CFG, e CFI. - Dotate di un perno in acciaio INOX AISI 303 che assicura una perfetta resistenza alla corrosione, le cerniere CFA, sono molto versatili e trovano largo impiego in ogni ambito applicativo grazie alle differenti esecuzioni disponibili. Elesa offre due soluzioni per l'installazione su profilati da 30 a 60 mm: le cerniere CFG, con perno in acciaio nichelato studiate per applicazioni su strutture con due profilati e le cerniere doppie CFI, idonee per esempio quando è necessario apporre ad un telaio due portelli laterali mobili. Blocca porta a scatto serie BMS e BMS.L - Dal design originale ELESA, questo componente è stato progettato per la chiusura a scatto di portelli a battente. Nell'esecuzione BMS il blocco e lo sblocco avvengono a scatto, mentre nella versione BMS.L il blocco avviene a scatto e lo sblocco manualmente tramite una leva che ne costituisce l'impugnatura di presa. In entrambe le versioni il blocco è garantito da una molla in acciaio INOX.



contatto diretto

www.ilprogettistaindustriale.it/5sYKm

IL SOLE 24 ORE

IL SOLE 24 ORE

VERZOLLA dal 1958: cuscinetti, lineare, oleodinamica, pneumatica, trasmissioni, utensileria

Dai cuscinetti all'impiantistica oleodinamica, 250.000 prodotti on-line

Forte di un'esperienza pluridecennale **Verzolla** è uno dei nomi più importanti nella distribuzione di prodotti e servizi per l'industria.

La sua offerta si articola nei settori dei cuscinetti, movimentazione lineare, trasmissioni di potenza, impiantistica oleodinamica e pneumatica, utensileria e materiale di consumo dedicati ad officine e impianti a servizio continuo.

Dalla nuova sede e centro logistico di 10mila mq. di Monza, Verzolla coordina le unità distributive locali dislocate su tutto il territorio nazionale.

Con un'avanzata logistica e un personale di alta professionalità aggiornato da continui corsi di formazione, può gestire una

massa di oltre 55.000 tipologie al pronto.

C'è poi una collaudata collaborazione con i fornitori che consente di supportare sempre al meglio il cliente nella scelta dei prodotti.

Tra i principali marchi distribuiti ricordiamo SKF, INA, Atos, Beta, Bikon, Cast, Danfoss, Dormer, Dropsa, **Elesa**, Enerpac, Gates, Kluber, Impero, Loctite, Marzocchi, MPFiltri, Regina, Rossi, SMC, Unimec, Wika.

www.verzolla.com

IN MOTION

● Indicatore di livello a colonna HCK-GL, interamente Made in Italy, è stato studiato, realizzato e brevettato da **Elesa**.

● The HCK-G column level indicator, completely "Made in Italy", has been designed, manufactured and patented by **Elesa**.

CRONACA
oleodinamica



Lettura precisa del livello

dei liquidi aggressivi



Progettato per la lettura del livello del liquido anche per fluidi contenenti agenti aggressivi, l'indicatore di livello a colonna HCK-GL di **Elesa** si distingue per il design semplice e compatto e per le elevate prestazioni. Numerose sono le esecuzioni speciali che favoriscono la personalizzazione del prodotto, garantendo elevata versatilità nelle sue possibilità di impiego.

di Vittoria Ascarl

All'interno della ricca offerta di componenti industriali **Elesa**, una delle categorie più interessanti è quella degli accessori per sistemi oleodinamici: tra questi, spicca l'indicatore di livello a colonna HCK-GL.

Interamente Made in Italy, il prodotto è stato studiato, realizzato e brevettato da **Elesa** per garantire le migliori prestazioni in settori applicativi in cui sia necessario leggere il livello del liquido di sistemi idraulici, che possono contenere agenti chimici aggressivi. HCK-GL è composto da due terminali di fissaggio in tecnopolimero di colore nero, da un tubo tra-

sparente in vetro Pyrex® (marchio registrato da Corning Inc.), da un supporto in alluminio e da una protezione frontale trasparente in policarbonato. Questo prodotto si distingue per la modularità dei singoli elementi, che possono essere scelti all'interno della gamma standard o customizzati con lunghezze speciali fino a 1.500 mm, grazie alle molteplici possibilità di personalizzazione.

Il vetro è resistente a sbalzi termici e agenti chimici

Il tubo in vetro Pyrex® è il cuore dell'indicatore, grazie alle sue caratteristiche di resisten-

za agli sbalzi termici e agli agenti chimici. Il vetro Pyrex®, abbinato agli speciali O-Ring in gomma sintetica FKM tipo VITON (marchio registrato da DuPont Dow Elastomers) e alle viti in acciaio inox AISI 304, consente l'impiego di HCK-GL a contatto con liquidi aggressivi, come soluzioni contenenti glicole, largamente utilizzate nei sistemi di raffreddamento o in contesti applicativi a basse temperature per evitare il congelamento del liquido. La protezione trasparente in policarbonato, collocata frontalmente, è estremamente resistente agli urti accidentali, come dimostrato dai test in laboratorio; inoltre, è facilmente estraibile e consente di effettuare le operazioni di pulizia in modo molto agevole. Grazie a queste sue caratteristiche strutturali, l'indicatore di livello a colonna HCK-GL garantisce sempre una perfetta visibilità del livello del liquido. Numerose sono poi le esecuzioni speciali che determinano una forte personalizzazione del prodotto, rendendo HCK-GL molto versatile nelle sue possibilità d'impiego. Le esecuzioni speciali a richiesta comprendono anche l'aggiunta di un galleggiante, un termometro incorporato o esterno

InMotion

june 2015 ● 27

Indicatore di posizione elettronico

Elesa, azienda monzese con 11 filiali all'estero e presente con i propri prodotti in oltre 60 Paesi nel mondo, progetta e produce la più ampia gamma di componenti per macchine e attrezzature industriali. In occasione della recente partecipazione all'Hannover Messe, il tradizionale appuntamento fieristico di rilevanza mondiale nel settore delle nuove tecnologie per l'industria, ha presentato la propria gamma di indicatori di posizione, fra cui il nuovo DD52R-E che segue, a distanza di pochi mesi, l'introduzione del DD51-E.

Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura ad ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di

altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E 6 di altezza 12 mm.

La boccia in acciaio inox AISI 304 - il cui foro presenta un diametro di 14 mm nel DD51-E e aumentato a 20 mm nel DD52R-E - assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua.

La batteria interna al litio garantisce una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E, potenziata sino a 8 anni per il DD52R-E. La sostituzione della batteria è agevole, senza che sia necessario smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati. Ampie le capacità di programmazione. Entrambi gli indicatori elettronici, infatti, permettono di selezionare le diverse modalità di lavoro (misura assoluta o incrementale, conversione dell'unità di misura, impostazione dell'origine del contatore assoluto, impostazione di un valore di compensazione - offset) e di programmare numerosi parametri, tra cui la lettura dopo un giro dell'albero di comando, il senso e

la velocità massima di rotazione, il tipo di risoluzione. Grazie alle molte funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un solo prodotto può così trovare impiego in molteplici applicazioni.

La gamma di indicatori di posizione a comando diretto, esposta anche ad Hannover Messe, si completa con i modelli meccanici digitali a comando diretto DD50, DD51 e DD52R, caratterizzati da differenti dimensioni. Oltre ai componenti che



I nuovi indicatori di posizione di Elesa.

possono essere montati direttamente sull'albero di comando, la gamma di indicatori di posizione Elesa comprende anche indicatori gravitazionali e a reazione fissa.

IN MOTION

IN MOTION

PRODOTTI
products news

Position Indicators

A few months after the introduction of DD51-E position indicator, Elesa presented a new model, named DD52R-E. Both models have a window in transparent technopolymer moulded over the case that protects the LCD display against accidental shocks, while the ultrasonic welding between the base and the case avoids dust and liquid penetration.

The electronic position indicators are characterized by the wide orientable display that ensures excellent readability even from a distance and from different viewing angles: 5 digit display of 8 mm height for DD51-E, while 6 digit display of 12 mm height for DD52R-E. The AISI 304 stainless steel bushing - whose hole has a diameter of 14 mm in DD51-E and increased to 20 mm in DD52R-E - ensures a high corrosion resistance. Besides, the high protection class (IP65 or IP67) makes the position indicators suitable for applications that require frequent washing, even with water jets.

Finally, the internal lithium battery ensures a long life: over 5 years for the DD51-E, enhanced up to 8 years for DD52R-E. The battery replacement can be performed easily, without disassembly of the indicator from the control shaft and without the loss of parameter configuration.



Indicatori di posizione

A pochi mesi di distanza dall'introduzione dell'indicatore di posizione DD51-E, Elesa ha presentato un nuovo modello, DD52R-E. Entrambi i modelli sono caratterizzati dalla presenza di una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura a ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E le cifre sono 6, di altezza 12 mm. La boccia in acciaio inox AISI 304 - il cui foro presenta un diametro di 14 mm nel DD51-E e aumentato a 20 mm nel DD52R-E - assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende, inoltre, gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. Infine, la batteria interna al litio garantisce una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E, potenziata sino a 8 anni per il DD52R-E. La sostituzione della batteria è agevole, senza che sia necessario smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati.

ITALIA IMBALLAGGIO

ITALIA IMBALLAGGIO



Fissaggio sicuro, in un gesto

■ Gli attrezzi di serraggio Elesa trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno e della plastica ma, più in generale, ovunque siano richieste elevate forze di bloccaggio dei componenti e ripetitività di movimenti.

Tutte le soluzioni garantiscono un fissaggio perfetto con semplici manovre di apertura e chiusura, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni: uno speciale meccanismo a ginocchiera consente alla leva di serraggio di raggiungere un ampio angolo di rotazione in fase di apertura, facilitando la rimozione del pezzo dal piano di lavoro. Le bussole di supporto in acciaio temprato e le leve guidate impediscono spinte laterali, a garanzia di stabilità e resistenza. L'impugnatura ergonomica in poliuretano rosso, resistente a solventi, oli, grassi e altri agenti chimici, assicura una presa salda.

In base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera, oltre alle serie più tradizionali verticali e orizzontali, Elesa propone la serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza), ad asta di spinta, a comando pneumatico nonché la serie realizzata in acciaio INOX, la serie Long Life (nella foto) e quella in acciaio saldabile.

Safe clamping, in one motion

Elesa toggle clamps are widely used in the industry for the processing of metal, wood, plastics and, in general, whenever high clamping torque and repetitive movements to lock components quickly and safely are required.

All the solutions guarantee perfect clamping with simple opening and closing motions, even in the presence of heavy shaking or vibrations: a special toggle-joint mechanism allows the clamping lever to reach an ample angle of rotation, while opening, with a slight movement of the components in order to vacate the working area facilitating both placement and removal of the work piece.

Made out of a ground and hardened steel support bushes and control levers to prevent impact on functioning due to side thrust, all series are designed to support high clamping forces.

The ergonomic handle, made out of polyurethane, red colour, is resistant to solvents, oils, greases and other chemical agents and it ensures a safe and firm grip for the operator.

The range is divided into different solutions depending on the configuration of the toggle-joint mechanism. In addition to the more traditional vertical and horizontal series, one can also find Latch clamp series (with and without safety stop); push-pull clamp series; pneumatic clamp series; stainless steel clamp series, Long Life series (see photo) and weldable latch clamp series.

ITALIA IMBALLAGGIO

ITALIA
IMBALLAGGIO**Indicatore di posizione
e rulliere modulari**

■ Ha scelto Ipack-Ima per mostrare le ultime novità di prodotto. Parliamo di Elesa, azienda leader nella progettazione e produzione di componenti per l'industria meccanica, che in fiera ha puntato l'attenzione su un indicatore di posizione elettronico e una linea di rulliere.

DD52R-E. Il nuovo indicatore di posizione elettronico è adatto all'utilizzo in molteplici applicazioni, analogamente al modello DD51-E di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili.

Il display ampio e orientabile (a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E) garantisce ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccia in acciaio Inox Aisi 304, con diametro aumentato a 20 mm in DD52R-E rispetto ai 14 mm di DD51-E, assicura elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende entrambi gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua.

La batteria interna al litio, di facile sostituzione senza dover smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E e fino a 8 anni per il DD52R-E.

ELEROLL. Elesa ha presentata in fiera anche la linea di rulliere ELEROLL per la movimentazione folla, che consente di realizzare agevolmente piani di scorrimento o di contenimento per diversi



settori. I componenti principali sono gli elementi di scorrimento diversificati nella versione a rulli (RLT-U) o a sfera (RLS-U), per rispondere a ogni tipo di esigenza. Gli elementi a rulli sono disponibili nelle versioni in tecnopolimero a base poliammidica nero, che assicura un'elevata capacità di carico, e in poliuretano termoplastico grigio anti-traccia e anti-graffio, idoneo alla movimentazione di prodotti delicati e con un'alta resistenza agli urti.

Gli elementi a sfera sono in tecnopolimero a base acetica bianco e sono ideali per la movimentazione omnidirezionale. L'ampia gamma di accessori (sponde di contenimento, freni e supporti) rende le rulliere ELEROLL adatte diverse applicazioni, migliorandone il posizionamento, la funzionalità e la sicurezza.

[COMPONENTS & OTHER EQUIPMENTS]**Position indicator and modular roller tracks**

Ipack-Ima has been an important showcase for the latest products of Elesa, leader in the design and manufacture of standard machine elements. At the fair, attention was focused on an electronic position indicator and a roller tracks series.

DD52R-E. The new electronic position indicator is suitable for many applications, as well as DD51-E model from which maintains all the available functions and the wide variety of programmable parameters.

The wide orientable display (6 digit of 12 mm height for DD52R-E and 5 digit of 8 mm height for DD51-E) ensures excellent readability even from a distance and from different viewing angles.

The AISI 304 stainless steel bushing, whose hole has a diameter of 14 mm in DD51-E and increased to 20 mm in DD52R-E, ensures a high corrosion resistance. The high protection class (IP65 or IP67) makes these position indicators suitable for applications that require frequent washing, even with water jets.

The internal lithium battery ensures a long life: over 5 years for the DD51-E, enhanced up to 8 years for DD52R-E. The battery replacement can be performed easily, without disassembly of the indicator from the control shaft and without the loss of parameter configuration.

ELEROLL. Introduced at Ipack-Ima also the modular roller tracks series for idle handling that gives the possibility to create, easily sliding and containing benches for several applications.

The main components of the roller tracks are the slider elements that can be either rollers (RLT-U) or balls (RLS-U), in order to better meet the specific needs of the application.

The roller elements are made of black polyamide based technopolymer, which guarantees high load capacity, or grey anti-scratch and anti-trace thermoplastic polyurethane, particularly suitable for handling delicate materials and with a high impact strength. The ball elements are made of white acetal resin based technopolymer, allow to handle the material easily in any direction.

A wide range of modular polyamide based technopolymer accessories (from brakes to containment edges, from headers to supports, and to brackets) means that Eleroll roller tracks are suitable for the most varied application helping to improve positioning, functionality and safety.

L'AMMONITORE

L'AMMONITORE

L'AMMONITORE

Maniglia con comando pneumatico

Elesa ha presentato a EMO 2015 EBR-PN, la maniglia con comando pneumatico che fa dell'ergonomia, del design, della funzionalità e della conformità ai requisiti tecnici i suoi principali punti di forza. La maniglia, realizzata in tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un pulsante, azzurro con finitura lucida, che consente il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la massima comodità di utilizzo. EBR-PN trova tipicamente impiego su portelli e elementi mobili di macchine. Tra le novità di quest'anno presenti allo stand Elesa, l'indicatore di posizione elettronico DD52R-E, già presentato ad Hannover Messe. Il modello DD52R-E ha recentemente affiancato il precedente DD51-E, di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili, per soddisfare molteplici applicazioni con un solo prodotto. Il display ampio e orientabile - a 6 cifre di altezza 12 mm - garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione.

La batteria interna al litio, sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia, fino a 8 anni. Per informazioni: [Elesa](http://Elesa.com) - Tel. 039 28111



Stand Elesa alla recente EMO di Milan

LA SUBFORNITURA

LA SUBFORNITURA

PER L'INDUSTRIA MECCANICA

Indicatore di posizione elettronico

Un posto di primo piano nello stand di Elesa ad Hannover Messe 2015 è stato riservato alla gamma di indicatori di posizione. "Tra questi, è stato presentato il nuovo DD52R-E che segue, a distanza di pochi mesi, l'introduzione del DD51-E", afferma Fabio Invernizzi, marketing manager di Elesa.

Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display

da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura a ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che consente un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel

DD52R-E 6 di altezza 12 mm. La boccia in acciaio Inox Aisi 304 - il cui foro presenta un diametro di 14 mm nel DD51-E e aumentato a 20 mm nel DD52R-E - assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua.

La batteria interna al litio permette una grande autonomia: oltre cinque anni per il DD51-E, potenziata sino a otto anni per il DD52R-E. La sostituzione della batteria è agevole, senza che sia necessario smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la

perdita dei parametri configurati. Ampie le capacità di programmazione. Entrambi gli indicatori elettronici, infatti, permettono di selezionare le diverse modalità di lavoro (misura assoluta o incrementale, conversione dell'unità di misura, impostazione dell'origine del contatore assoluto, impostazione di un valore di compensazione - offset) e di programmare numerosi parametri, tra cui la lettura dopo un giro dell'albero di comando, il senso e la velocità massima di rotazione, il tipo di risoluzione. Grazie alle molte funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un solo prodotto può così trovare impiego in molteplici applicazioni.



LA SUBFORNITURA

LA SUBFORNITURA

| COMPONENTI |

SERRAGGIO

L'impiego degli attrezzi di serraggio Elesà permette la messa a punto di diverse soluzioni per garantire elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti.

Una risposta di qualità a ogni esigenza di fissaggio rapido e sicuro

Gli attrezzi di serraggio Elesà trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro.

Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza.

Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura.

L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale potrete trovare:

- serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);
- serie ad asta di spinta;



Attrezzi di serraggio con base piegata. Serie verticale

Attrezzi di serraggio con base piegata. Serie orizzontale

Attrezzi di serraggio a tirante

- serie a comando pneumatico;
- serie realizzate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile.

La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC - MTD - MTE - MTA.) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP - MTP-D) da 1700N a 400N.

La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB) garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva.

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA - MLB - MFA - MFC - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione. La serie a comando pneumatico (PFA - PVA - PVC - PPC - PPD.) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine. In alternativa all'acciaio zincato, l'azienda offre per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio INOX (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MOA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene. Long Life (MVAL - MVB.L), caratterizzata

dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti.

Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile (MCR - MTS - MTS-D - MTR.) sono particolarmente idonei per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature. Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.



Attrezzi di serraggio ad asta di spinta



Attrezzi di serraggio a comando pneumatico



Attrezzi di serraggio a tirante con arresto di sicurezza

Varietà e versatilità, le principali caratteristiche delle ruote Elesà

Una vasta e diversificata gamma di ruote per molteplici possibilità di impiego: sono queste le principali caratteristiche delle ruote industriali Elesà, destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari. Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma di ruote Elesà include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; infine, ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.F8) studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci.

Le ruote Elesà possono essere abbinate a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio INOX (-N-SST) e per carichi medio pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrosaldato, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) e extra pesanti (-WEH).

Alla grande varietà di soluzioni proposte corrisponde una notevole versatilità di impiego: su



pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg.

Elesà ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta. La ruota per collettività RE.C6, realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite ad una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene. La versione gemellata RE.C6-G abbina elevate capacità di carico ad ingombri ridotti. La ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antitraccia è ora disponibile con diametri da 40 mm a 80 mm ed è stata affiancata dalla versione gemellata RE.C7-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni.

Attrezzi di serraggio con base piegata. Serie verticale rinforzata



Attrezzi di serraggio saldabili



LAMIERA

LAMIERA

DD52R-E, il nuovo indicatore di posizione elettronico

Soddisfazione da parte di **Elesa** per la recente partecipazione all'Hannover Messe, il tradizionale appuntamento fieristico di rilevanza mondiale nel settore delle nuove tecnologie per l'industria, che si è tenuto dal 14 al 17 aprile. Quest'anno, per la prima volta, **Elesa** è stata presente con due stand. Uno collocato nella hall 5, dedicata ai componenti meccanici, dove è stata esposta l'intera gamma di prodotti, oltre alle ultime novità; l'altro nella hall 21, dedicata all'oleodinamica, in cui è stata presentata l'ampia linea di accessori pensati per questo specifico settore. Un posto di primo piano nello stand dell'azienda monzese è stato riservato alla gamma di indicatori di posizione. «Hannover Messe è stata per noi l'occasione di presentare ufficialmente nuovi prodotti al cui sviluppo abbiamo dedicato gli ultimi mesi di lavoro – afferma Fabio Invernizzi, Marketing Manager di **Elesa** – Tra questi, all'interno della gamma di indicatori di posizione elettronici è stato presentato il nuovo DD52R-E che segue, a distanza di pochi mesi, l'introduzione del DD51-E». Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura a ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E 6 di altezza 12 mm. La boccia in acciaio INOX AISI 304 – il cui foro presenta un diametro di 14 mm nel DD51-E e aumentato a 20 mm nel DD52R-E – assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio garantisce una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E, potenziata sino a 8 anni per il DD52R-E. La sostituzione della batteria è agevole, senza che sia

necessario smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati. Ampie le capacità di programmazione. Entrambi gli indicatori elettronici, infatti, permettono di selezionare le diverse modalità di lavoro (misura assoluta o incrementale, conversione dell'unità di misura, impostazione dell'origine del contatore assoluto, impostazione di un valore di compensazione - offset) e di programmare numerosi parametri, tra cui la lettura dopo un giro dell'albero di comando, il senso e la velocità massima di rotazione, il tipo di risoluzione. Grazie alle molte funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un solo prodotto può così trovare impiego in molteplici applicazioni. La gamma di indicatori di posizione a comando diretto, esposta anche ad Hannover Messe, si completa con i modelli meccanici digitali a comando diretto DD50, DD51 e DD52R, caratterizzati da differenti dimensioni. Oltre ai componenti che possono essere montati direttamente sull'albero di comando, la gamma di indicatori di posizione **Elesa** comprende anche indicatori gravitazionali e a reazione fissa.



32

ELESA S.p.A. - RASSEGNA STAMPA 2015/2

LAMIERA

LAMIERA

Una gamma di ruote sempre più completa

Una vasta e diversificata gamma di ruote per molteplici possibilità di impiego: sono queste le principali caratteristiche delle ruote industriali **ELESA** destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari. Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma di ruote **ELESA** include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; infine, ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.F8) studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci. Le ruote **Elesa** possono essere abbinata a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio INOX (-N-SST) e per carichi medio pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrosaldato, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) e extra pesanti (-WEH). Alla grande varietà di soluzioni proposte corrisponde una notevole versatilità di impiego: su pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente

pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg. **Elesa** ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta. La ruota per collettività RE.C6, realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite ad una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene. La versione gemellata RE.C6-G abbina elevate capacità di carico ad ingombri ridotti. La ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antistraccia è ora disponibile con diametri da 40 mm a 80 mm ed è stata affiancata dalla versione gemellata RE.C7-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni.



33

ELESA S.p.A. - RASSEGNA STAMPA 2015/2

LAMIERA

LAMIERA

Fissaggio rapido e sicuro

Gli attrezzi di serraggio **Elesa** trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo di lavorazione. Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore. La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale potrete trovare:

- serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);
- serie ad asta di spinta;

- serie a comando pneumatico;
- serie realizzate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile.

La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera [MTC - MTD - MTE - MTA] con forze da 160N a 700N e nella serie pesante [MTP - MTP-D] da 1700N a 400N. La serie a tirante con arresto di sicurezza, [MTB] garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva. Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta [MLA - MLB - MFA - MFC - MFE] trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione. La serie a comando pneumatico [PFA - PVA - PVC - PPC - PPD] unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine. In alternativa all'acciaio zincato, offriamo per



buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio INOX [MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MDA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST]; questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene. Long Life [MVAL - MVB L], caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti. Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile [MCR - MTS - MTS-D - MTR] sono particolarmente idonei per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature. Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.



LAMIERA

LAMIERA

spotlight

Elesa a EMO Milano 2015

Anche **Elesa** è stata tra le eccellenze del Made in Italy presenti a EMO Milano 2015. La novità assoluta è stata EBR-PN, la maniglia con comando pneumatico di Elesa, che fa dell'ergonomia, del design, della funzionalità e della conformità ai requisiti tecnici i suoi principali punti di forza. La maniglia, realizzata in tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un pulsante, azzurro con finitura lucida, che consente il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la massima comodità di utilizzo. EBR-PN trova tipicamente impiego su portelli e elementi mobili di macchine. Tra le novità di quest'anno presenti allo stand Elesa, l'indicatore di posizione elettronico DD52R-E, già presentato ad Hannover Messe. Il modello DD52R-E ha recentemente affiancato il precedente DD51-E, di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili, per soddisfare molteplici applicazioni con un solo prodotto. Il display ampio e orientabile - a 6 cifre di altezza 12 mm - garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La batteria interna al litio, sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia, fino a 8 anni. La gamma degli elementi di serraggio si è recentemente arricchita del volantino VTT, caratterizzato da una ergonomica forma a tre lobi, che consentono una presa efficace, anche con guanti da lavoro. Il design privo di cavità impedisce il deposito di residui antigienici per la massima pulibilità, tanto da rendere questo prodotto adatto per applicazioni su macchine e attrezzature soggette a frequenti interventi di pulizia con getti di acqua o di vapore. Anche la boccola in acciaio INOX AISI 304 contribuisce a mantenere alti standard di igiene, oltre a garantire una elevata resistenza alla corrosione.



OLEODINAMICA PNEUMATICA

OLEODINAMICA
PNEUMATICA

PANORAMA PRODOTTI

Strumentazione

Nuovo indicatore di posizione elettronico

Elesa, all'interno della gamma di indicatori di posizione elettronici presenta il nuovo DD52R-E che segue, a distanza di pochi mesi, l'introduzione del DD51-E. Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura ad ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E 6 di altezza 12 mm.

La boccola in acciaio inox Aisi 304 – il cui foro presenta un diametro di 14 mm nel DD51-E e aumentato a 20 mm nel DD52R-E – assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende gli indicatori idonei ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti

getti d'acqua.

La batteria interna al litio garantisce una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E, potenziata sino a 8 anni per il DD52R-E. La sostituzione della batteria è agevole, senza che sia necessario smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati.

Ampie le capacità di programmazione. Entrambi gli indicatori elettronici, infatti, permettono di selezionare le diverse modalità di lavoro (misura assoluta o incrementale, conversione dell'unità di misura, impostazione dell'origine del contatore assoluto, impostazione di un valore di compensazione – offset) e di programmare numerosi parametri, tra cui la lettura dopo un giro dell'albero di comando, il senso e la velocità massima di rotazione, il tipo di risoluzione. Grazie alle molte funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un solo prodotto può così trovare impiego in molteplici applicazioni.

La gamma di indicatori di posizione a comando diretto, si completa con i modelli meccanici digitali a comando diretto DD50,



DD51 e DD52R, caratterizzati da differenti dimensioni. Oltre ai componenti che possono essere montati direttamente sull'albero di comando, la gamma di indicatori di posizione Elesà comprende anche indicatori gravitazionali e a reazione fissa.



contatto diretto
<http://www.oleodinamicapneumatica.it/83020>

OLEODINAMICA PNEUMATICA

OLEODINAMICA
PNEUMATICA

Ruote industriali

Movimentazione manuale e meccanica di carrelli

Una vasta e diversificata gamma di ruote per molteplici possibilità di impiego: sono queste le principali caratteristiche delle ruote industriali **Elesa** destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature o macchinari. Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma di ruote **Elesa** include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; infine, ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.F8) studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci. Le ruote **Elesa** possono essere abbinata a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio inox (-N-SST) e per carichi medio-pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrolitico, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) e extra pesanti (-WEH). Alla grande varietà di soluzioni proposte corrisponde una notevole versatilità di impiego:

su pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg. **Elesa** ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta. La ruota per collettività RE.C6 (foto 1), realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite ad una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene. La versione gemellata RE.C6-G abbina elevate capacità di carico a ingombri ridotti. La ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antiriscaldamento è ora disponibile con diametri da 40 mm a 80 mm ed è stata affiancata dalla versione gemellata RE.C7-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni (foto 2).



<http://www.oleodinamicapneumatica.it/69965>



OLEODINAMICA PNEUMATICA

OLEODINAMICA
PNEUMATICA

oleodinamica
pneumatica

PANORAMA PRODOTTI

Serraggio
Fissaggio rapido
e sicuro

Gli attrezzi di serraggio **Elesa** trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione.

Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi e altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore. La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale potrete trovare:

- serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);
- serie ad asta di spinta;
- serie a comando pneumatico;
- serie realizzate in acciaio inox, serie Long Life e acciaio saldatibile.



La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione.

Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC, - MTD, - MTE, - MTA) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP, - MTP-D) da 1700N a 400N.

La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB) garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva. Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA, - MLB, - MFA, - MFC, - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione.

La serie a comando pneumatico (PFA, - PVA, - PVC, - PPC, - PPD) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine.

In alternativa all'acciaio zincato, offriamo per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio inox (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MOA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene. Long Life (MVA.L - MVB.L), caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura.

L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti.

Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldatibile (MCR - MTS, - MTS-D - MTR) sono particolarmente idonei per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio

rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature. Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

ORGANI DI TRASMISSIONE

ORGANI DI TRASMISSIONE

Maniglie in tecnopolimero rinforzato con fibra di vetro
Ergonomia, design e funzionalità

La gamma completa di maniglie per la sua varietà (maniglie a porta, maniglie da incasso, maniglioni tubolari), le diverse tipologie di montaggio e l'ampia possibilità di personalizzazione, è in grado di soddisfare le più diverse esigenze dei progettisti.

A caratterizzarla sono alcuni elementi comuni: oggetto dell'accurato lavoro in fase di progettazione e di produzione, la massima attenzione all'ergonomia per assicurare una presa salda e confortevole; la più meticolosa selezione dei materiali plastici e i metalli impiegati con l'obiettivo di offrire risposte su misura ai diversi campi applicativi con resistenze meccaniche, termiche, agli agenti chimici e atmosferici nonché alla corrosione, testate in laboratorio; un design estremamente compatto teso a ridurre al minimo gli ingombri; la ricerca di soluzioni che consentano un montaggio facile e rapido. Le maniglie da incasso per portelli e pannelli di macchina e protezioni presentano due serie in tecnopolimero rinforzato con fibra di vetro, che spiccano per la facilità di montaggio, la leggerezza e la compattezza delle forme. In alternativa, la neo-nata serie PR-PF, i cui ingombri ridotti al minimo si coniugano con un'elevata ergonomia che rende agevole e sicura la presa, facendone una delle soluzioni più apprezzate del mercato. Realizzate in tre diversi colori (nero, antracite e grigio) e in due larghezze (92 e 137 mm), le maniglie PR-PF consentono di essere installate su pannelli di differente spessore.



La neo-nata serie PR-PF. Gli ingombri ridotti al minimo si coniugano con un'elevata ergonomia che rende agevole e sicura la presa.

È disponibile anche la versione in tecnopolimero autestingente AE-VO.

Si aggiungono alla gamma, distinguendosi per il loro design moderno e la cura delle linee ergonomiche, le maniglie della serie EPR, disponibili in tre diverse soluzioni: con montaggio per mezzo di viti e calottine copriviti nei sei diversi colori Ergostyle che ne aumentano la visibilità (serie EPR-SH - dimensioni 110-120 mm) anche nella versione con portello di chiusura frontale che permette la totale chiusura della cavità e si apre introducendo la mano, (serie EPR-F-SH - dimensione 120 mm), e con montaggio a scatto e dimensioni 90-110-120 mm (serie EPR-PF).

Quest'ultimo modello è disponibile in due ulteriori versioni speciali entrambi con finitura mat. La maniglia EPR-PF CLEAN è realizzata in colore bianco ed è particolarmente indicata per l'impiego su attrezzature medicali, ospedaliere e per l'industria alimentare. È disponibile la maniglia autestingente EPR-PF-AE-VO in colore grigio-nero dotata di certificazione VO. Alla gamma delle maniglie da incasso in tecnopolimero appartiene anche il modello ripiegabile da incasso MPR, che si distingue per la sua notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica. Dotata di molle di richiamo dalla posizione di lavoro a quella di riposo, questa maniglia presenta uno speciale design studiato per garantire un'elevata resistenza al sollevamento e alla trazione, oltre a una presa più confortevole, grazie all'impugnatura sagomata all'interno, in grado di ridurre al minimo i rumori in fase di utilizzo.



contatto diretto
<http://www.organiditrasmisione.it/SkSfb>



Alla gamma delle maniglie da incasso in tecnopolimero appartiene anche il modello ripiegabile da incasso MPR, che si distingue per la sua notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica.

ORGANI DI TRASMISSIONE
GIUGNO 2015

55

ORGANI DI TRASMISSIONE

ORGANI DI TRASMISSIONE

Ruote industriali

Una gamma sempre più completa

Una vasta e diversificata gamma di ruote per molteplici possibilità di impiego: sono queste le principali caratteristiche delle ruote industriali destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari.

Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate.

La gamma di ruote include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; infine, ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.F8) studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci. Le ruote possono essere abbinata a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio INOX (-N-SST) e per carichi medio pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrosaldato, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) e extra pesanti (-WEH). Alla grande varietà di soluzioni proposte corrisponde una notevole versatilità di impiego: su pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg. ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta. La ruota per collettività RE.C6, realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite ad una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene. La versione gemellata RE.C6-G abbina elevate capacità di carico ad ingombri ridotti. La ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antitraçcia è ora disponibile con diametri da 40 mm a 80 mm ed è stata affiancata dalla versione gemellata RE.C7-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni.



contatto diretto
<http://www.organiditrasmisione.it/28790>



ORGANI DI TRASMISSIONE

ORGANI DI
TRASMISSIONE**Ruote industriali**
Movimentazione manuale
e meccanica di carrelli

Una vasta e diversificata gamma di ruote per molteplici possibilità di impiego: sono queste le principali caratteristiche delle ruote industriali **Elesa** destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari. Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma di ruote **Elesa** include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; infine, ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.FB) studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci. Le ruote **Elesa** possono essere abbinati a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio inox (-N-SST) e per carichi medio pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrosaldato, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) e extra pesanti (-WEH). Alla grande varietà di soluzioni proposte corrisponde una notevole versatilità di impiego: su pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg. **Elesa** ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta. La ruota per collettività RE.C6, realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite a una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene. La versione gemellata RE.C6-G abbina elevate capacità di carico a ingombri ridotti. La ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antistraccia è ora disponibile con diametri da 40 mm a 80 mm ed è stata affiancata dalla versione gemellata RE.C7-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni.



Ruota RE.C6
dedicata alle
applicazioni che
richiedono portate
leggere.

La ruota per collettività
RE.C7 in gomma
vulcanizzata antistraccia.

PLAST
PLAST

► MVA.L - Attrezzi di serraggio con
base piegata: serie verticale rinforzata

Per un fissaggio rapido e sicuro

*Gli attrezzi di serraggio **Elesa** trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza.*

Lo speciale meccanismo a ginocchia consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resiste a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

PROGETTARE

PROGETTARE

ELEMENTI DI FISSAGGIO

ELENA CASTELLO

La rapidità nel serraggio

Garanzia di fissaggio rapido e sicuro con gli attrezzi di serraggio di **Elesa**, il cui impiego è nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti. Diverse soluzioni per garantire una risposta di qualità a ogni esigenza

Gli attrezzi di serraggio **Elesa** trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro.

Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. Realizzate con bussola di supporto in acciaio temprato e leve guidate per

impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi e altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

Articolazioni della gamma

La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale potrete trovare: serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza); serie ad asta di spinta; serie a comando pneumatico; serie realizzate in acciaio inox, serie Long Life e acciaio saldabile.

La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del

gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC - MTD - MTE - MTA) con forze da 160 N a 700 N e nella serie pesante (MTP - MTP-D) da 1.700 N a 400 N. La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB) garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni.

Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva.

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA - MLB - MFA - MFC - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione.

La serie a comando pneumatico

(PFA - PVA - PVC - PPC - PPD.) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine. In alternativa all'acciaio zincato, offriamo per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio inox (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MOA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene.

Long Life (MVA.L - MVB.L), caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove

sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti. Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile (MCR - MTS - MTS-D - MTR) sono particolarmente idonei per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature. Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.



PROGETTARE

PROGETTARE

46

ELESA S.p.A. - RASSEGNA STAMPA 2015/2

Igiene elevata nella meccanica

Elesa realizza componenti meccanici resistenti alla corrosione per applicazioni in condizioni gravose, per industria farmaceutica, ospedaliera e alimentare, caratterizzati da forme ergonomiche senza recessi, per consentire massima pulibilità e il rispetto di requisiti igienici elevati. Le soluzioni, come componenti standard o realizzate su misura, comprendono componenti in tecnopolimero, materiale flessibile e leggero che oltre alla resistenza alla corrosione offre capacità di assorbimento degli urti, isolamento elettrico e amagneticità. L'offerta



include anche componenti completamente in diversi tipi di acciaio inox, per applicazioni pesanti in ambienti sfavorevoli, e componenti in tecnopolimero, anche certificato FDA, con inserti metallici in inox, compatti e senza recessi o cavità, per evitare il deposito di residui. Tra questi, **Elesa** offre i volantini a razze serie Vrtp-P-SST, ideali per grandi cucine professionali, con corpo e impugnatura in tecnopolimero certificato FDA e boccia centrale e parti metalliche in inox Aisi 304 dell'impugnatura, che può essere in versione girevole o ribaltabile per la massima libertà di movimento.

PROGETTARE

PROGETTARE

47

ELESA S.p.A. - RASSEGNA STAMPA 2015/2

RASSEGNA



L'indicatore di posizione elettronico DD52R-E di **Elesa** è adatto all'utilizzo in molteplici applicazioni, come il modello DD51-E di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili. Il display ampio e orientabile - a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E - garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccia in acciaio inox aisi 304, dotata di un diametro aumentato a 20 mm in DD52R-E rispetto ai 14 mm di DD51-E, assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende entrambi gli indicatori idonei ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio, facilmente sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E e fino a 8 anni per il DD52R-E.



PROGETTARE

PROGETTARE

COMPONENTI

Lo standard anche su misura

FRANCO ASTORE

Componenti standard fatti su misura, sicuri e curati nel design, sono stati forniti da Eles a un'importante azienda specializzata nella produzione di piattaforme aeree. Materiali, ergonomia e sicurezza sono le principali caratteristiche del prodotto



Il forte processo di internalizzazione sviluppato da Eles, ha permesso di farne apprezzare il brand e affermarne la presenza anche su numerosi mercati esteri, oltre che su quello italiano. Un percorso che si consolida attraverso l'apertura di una serie di filiali, fino ad arrivare a un Gruppo che conta oggi complessivamente oltre trecento dipendenti in Italia e all'estero, con una propensione all'export che supera il 60% del fatturato e una distribuzione internazionale che copre ben 66 diversi Paesi. Eles ha recentemente collaborato

con successo con due importanti aziende specializzate nella progettazione e produzione di piattaforme aeree mobili, committenti della società elettrica nazionale. Gli speciali veicoli sono dotati di un braccio meccanico, elevabile ad altezze variabili. Queste piattaforme sono largamente utilizzate nell'esecuzione di lavori in quota nei settori più diversi. Grazie alle piattaforme aeree il personale specializzato può compiere lavori in sospensione. Per il settore elettrico, queste imprese hanno realizzato alcune piat-

forme mobili con cabine in resina di poliestere destinate alla manutenzione dei cavi dell'alta tensione. Le cabine sono state equipaggiate con il maniglione tubolare modello M.1043-HEI di Eles con montaggio posteriore, in posizione verticale, per consentire ai tecnici elettricisti di accedere alle cabine di protezione, in completa sicurezza. M.1043-HEI presenta caratteristiche importanti quanto ad affidabilità, ergonomia e sicurezza, che lo rendono particolarmente adatto ad applicazioni che richiedono un elevato isolamento elettrico.

Qualità dei materiali ed ergonomia
Il tubo è realizzato in poliestere rinforzato in fibra vetro, un materiale non conduttivo, che assicura un alto isolamento elettrico. I supporti laterali sono invece in tecnopolimero rinforzato fibra vetro con montaggio posteriore. Il maniglione risulta molto resistente anche all'usura, ai graffi e ad altri agenti chimici e atmosferici. La particolare forma di M.1043-HEI assicura una presa salda e confortevole sia nella fase di spostamento che in quella di elevazione, a tutto vantaggio della sicurezza dell'operatore. L'attenzione per il design e le linee del prodotto è una prerogativa fondamentale in fase di progettazione di ciascun componente Eles. Presente sul catalogo nell'esecuzione standard in colore nero, il componente è stato fornito anche nella colorazione rossa per adattarsi ai requisiti di sicurezza. La cura per le esigenze dell'utente da parte di Eles è dimostrata anche da questi dettagli estetici, oltre che dalla precisione tecnica e formale del prodotto. È la grande capacità di personalizzazione di Eles, resa possibile dal know-how tecnico maturato e dalla flessibilità in ambito produttivo, a determinare un prodotto di qualità.



Alcuni esempi applicativi delle maniglie Eles sulla piattaforma aerea.

Maniglie, la scelta del progettista

La gamma completa di maniglie Eles, per la sua varietà (maniglie a ponte, maniglie da incasso, maniglioni tubolari), le diverse tipologie di montaggio e l'ampia possibilità di personalizzazione, è in grado di soddisfare le più diverse esigenze dei progettisti. A caratterizzarla sono alcuni elementi comuni oggetto dell'accurato lavoro in fase di progettazione e di produzione: la massima attenzione all'ergonomia; la più meticolosa selezione dei materiali plastici e i metalli impiegati con l'obiettivo di offrire risposte su misura ai diversi campi applicativi con resistenze meccaniche, termiche, agli agenti chimici e atmosferici nonché alla corrosione, provate in laboratorio; un design curato. Non solo tecnopolimero: Eles nel tempo ha inserito nella propria gamma di maniglie anche soluzioni in differenti materiali metallici.

Caratteristiche dielettriche tubo.

Resistività di volume	1010+1015 [$\Omega \cdot \text{cm}$]
Resistività di superficie	1010+1013 [Ω^*] secondo normativa IEC93
Resistenza dielettrica	8 [kV/mm]
Comparative tracking index (CTI)	>600 (V)
Costante dielettrica	5

Alcuni dettagli tecnici

Di seguito sono illustrati i principali dati tecnici dell'esecuzione standard di M.1043-HEI, il maniglione tubolare ad alto isolamento elettrico dal design originale. I supporti laterali sono in tecnopolimero a base poliammidica (PA) rinforzato fibra vetro, colore nero, finitura mat.

Forniti montati. La sede per l'alloggiamento del tubo nel supporto è conformata in modo da impedire la rotazione.

Il tubo, invece, è in poliestere rinforzato con fibra di vetro, colore nero, ad alta resistività, alta resistenza a usura, graffi e agenti. Per quanto riguarda il montaggio/fissaggio posteriore avviene tramite viti M10.

Due spinette di riferimento (da inserire durante il montaggio) garantiscono un preciso posizionamento.

A richiesta è disponibile un supporto intermedio per tubo (consigliato per lunghezze maggiori di 700 mm). Infine, nella tabella sono indicate le caratteristiche dielettriche

RMO - RIVISTA DI MECCANICA OGGI

RMO - RIVISTA DI MECCANICA OGGI

ELESA ha presentato in anteprima l'indicatore elettronico DD52R-E, caratterizzato da un display LCD a sei cifre, da una boccia con diametro 20 mm e durata della batteria fino a otto anni. Il recente indicatore di posizione elettronico a batteria DD51-E di **Elesa** presenta un ampio display LCD che garantisce un'elevata leggibilità anche a distanza; la visiera in tecnopolimero trasparente protegge il display sia da urti accidentali sia dalla penetrazione di liquidi e polvere all'interno dell'indicatore. I tre tasti funzionali permettono di selezionare le diverse modalità di lavoro e di programmare numerosi parametri: la lettura dopo un giro dell'albero di comando, il senso e la velocità massima di rotazione, l'orientamento del display e la risoluzione.



Segnali di ripresa per l'industria

di Attilio Alessandri

La fiera Mecspe ha confermato i segnali di ripresa dell'industria manifatturiera. Dall'esposizione emiliana emergono dati importanti per quanto riguarda le performance aziendali, soprattutto per chi investe in innovazione e formazione. In vetrina robot, macchine utensili, componenti e fabbrica automatica

Si è svolta la 14a edizione di Mecspe, la fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione organizzata da Senaf. Si tratta di un evento dedicato al comparto della meccanica e della subfornitura. La manifestazione ha offerto una panoramica di materiali innovativi, macchine, lavorazioni e sistemi per implementare e migliorare la produzione. Secondo l'organizzatore sono stati 1.229 gli espositori, trentuno isole di lavorazione, quindici quartieri tematici, nove saloni tematici, dieci piazze d'eccellenza, 103 tra convegni e mi-

niconferenze organizzati da aziende, università e istituti di ricerca. Mecspe rappresenta un appuntamento per l'industria manifatturiera italiana e da cui emergono segnali positivi per quanto riguarda le performance aziendali, soprattutto da chi investe in innovazione e in formazione: oltre nove imprenditori su dieci (91,7%) è infatti ampiamente o mediamente soddisfatto dell'andamento attuale della propria impresa e il 51,1% ipotizza nei prossimi tre anni una crescita a livello generale del settore.

RMO - RIVISTA DI MECCANICA OGGI

RMO - RIVISTA DI MECCANICA OGGI

ELESA

L'indicatore di posizione elettronico DD52R-E di **Elesa** è adatto all'utilizzo in molteplici applicazioni, come il modello DD51-E di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili. Il display ampio e orientabile - a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E - garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccola in acciaio inox aisi 304, dotata di un diametro aumentato a 20 mm in DD52R-E rispetto ai 14 mm di DD51-E, assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende entrambi gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio, facilmente sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E e fino a 8 anni per il DD52R-E.



TECN'È

La vasta gamma di ruote industriali **ELESA** consente di rispondere ad ogni esigenza di movimentazione di carrelli, attrezzature e macchinari.



L'ampia gamma di ruote industriali, firmate da **ELESA** S.p.A., idonee per la movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari, è stata recentemente ampliata.

Ruote per tutte le applicazioni

di Valeria Menati

La gamma di ruote industriali **ELESA** per la movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari, è stata recentemente ampliata. Le molteplici combinazioni di materiali ed elementi rendono l'assortimento vasto e diversificato, con modelli dalle caratteristiche specifiche per rispondere alle diverse richieste degli utilizzatori. In base alle condizioni ambientali di impiego, la gamma include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono

avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.F8) per impieghi per lo più statici e movimentazione su pavimenti lisci. Le ruote **ELESA** possono inoltre essere abbinate a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio INOX (-N-SST) e per carichi medio pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrosaldato, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) ed extra pesanti (-WEH). La grande varietà di soluzioni consente una notevole versatilità di impiego: su pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con



RE.C7-G, ruota per collettività in gomma vulcanizzata antitraccia, nella versione gemellata, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate.



RE.C6: ruota per collettività in poliuretano iniettato, dedicata in particolare alle applicazioni che richiedono portate leggere.

portate di carico variabili da 35 a 2.500 kg. Le novità che vanno a completare l'offerta di **ELESA** sono la ruota per collettività RE.C6 in poliuretano iniettato, dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere, e la ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antitraccia, disponibile ora con diametri da 40 a 80 mm, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate. Entrambe le serie sono state affiancate dalle rispettive versioni gemellate RE.C6-G e RE.C7-G, che garantiscono portate più elevate a parità di ingombro.

TECN'È
TECN'È

ACCESSORI

Indicatori elettronici di posizione

Tra i prodotti esposti da ELESa nel corso di Hannover Messe, un posto di primo piano nello stand dell'azienda monzese è stato riservato alla gamma di indicatori di posizione. "Ad Hannover Messe abbiamo ufficialmente presentato nuovi prodotti, tra cui l'indicatore di posizione elettronico DD52R-E che segue, a distanza di pochi mesi, l'introduzione del DD51-E", conferma Fabio Invernizzi, marketing manager di ELESa. Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. Base e cassa sono realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza e unite con saldatura a ultrasuoni che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono anche per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli d'osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E 6 di altezza 12 mm. Altre informazioni sono disponibili su www.tecnelab.it sezione News/Attualità.



TECN'È
TECN'È

ELESa propone prodotti per settori regolamentati da normative e componenti che assicurano all'operatore la sicurezza sul posto di lavoro.



La pinza per pannelli PC in tecnopolimero è l'elemento ideale per installare in modo facile e veloce, senza alcuna foratura, pannelli protettivi su profilati di alluminio o acciaio.

Il valore della sicurezza

di Antonio Stroppa

La sicurezza per ELESa è declinabile in due macro-categorie: i prodotti impiegabili in settori regolamentati da normative e i componenti, sviluppati con particolare attenzione ai dettagli formali e di design, che assicurano all'operatore la sicurezza sul luogo di lavoro. La pinza per pannelli PC in tecnopolimero, è, ad esempio, l'elemento ideale per installare in modo facile e veloce, senza alcuna foratura, pannelli protettivi su profilati di alluminio o acciaio, in conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE che prescrive l'imperdibilità di tutti gli elementi anche in posizione aperta (brevetto ELESa). Le cerniere con interruttore di sicurezza integrato ad apertura positiva CFSQ, e CFSW,

conformi alla norma IEC EN 60947-5-1 allegato k, garantiscono invece una totale sicurezza all'operatore. Un unico componente, montato sulle porte dei sistemi di protezione per macchinari o linee di produzione, prevede l'interruttore di sicurezza integrato che interrompe il circuito di alimentazione della macchina, bloccandola in caso di apertura del portello stesso. La cerniera CFSW, con interruttore multiplo è, inoltre, certificata IMQ, il più prestigioso Ente italiano per la certificazione, e da UL, l'autorevole Ente di certificazione per il mercato Nord Americano.

Altri fattori potenzialmente pericolosi negli ambienti di lavoro sono tutti quegli elementi o parti di macchine dalle forme irregolari e non compatte che potrebbero esporre l'operatore al rischio di incidente. ELESa propone componenti il cui design, prima di tutto al servizio della funzionalità e dell'ergonomia, è studiato per ridurre al minimo questo rischio. Forme compatte, linee pulite e moderne, senza sporgenze e irregolarità, concorrono a mantenere alti i livelli di sicurezza delle macchine sulle quali sono installate. È il caso del maniglione tubolare ETH, che, proprio per l'eccellente binomio ergonomia-



Il maniglione tubolare ETH in alluminio anodizzato permette all'operatore di manovrare portelli di macchina in tutta sicurezza.



Le cerniere con interruttore multiplo di sicurezza integrato CFSW, sono progettate per garantire una totale sicurezza all'operatore.

funzionalità, è stato premiato ben due volte nel corso dell'anno da prestigiose giurie internazionali di Design Industriale (IF Design Award e Red Dot). Dalle forme compatte e senza alcuna sporgenza, è un'ottima soluzione tecnica e permette all'operatore di manovrare portelli di macchina in tutta sicurezza, senza il rischio di rimanere impigliato con gli indumenti. Anche le finiture superficiali o i materiali di produzione speciali aiutano l'operatore a lavorare in sicurezza. La linea SOFT offre impugnature, volantini di serraggio e manopole in tecnopolimero rivestito di elastomero termoplastico "soft-touch", aggraffato chimicamente. I componenti SOFT assicurano una presa morbida al tatto, salda e sicura anche in presenza di umidità, oli o grassi, in condizioni ambientali non ottimali, e migliorano il comfort per la mano dell'operatore permettendo di assorbire eventuali vibrazioni.

TECNOLAB

TECNOLAB



SPECIAL
ACHEMA 2015

ELESA SPA, THE BUZZWORD IS CORROSION RESISTANCE

THE COMPANY SUPPLIES MECHANICAL COMPONENTS CAPABLE OF ENSURING THE BEST PERFORMANCE ALSO IN DIFFICULT CONDITIONS OF USE, HIGHLY RESISTANT TO CORROSION

Corrosion resistance and maximum cleanability to ensure the highest hygiene standards, in accordance with the strict regulations of the sector. These are the requirements of the products used on machine and equipment specifically intended for the pharmaceutical, hospital, and food industry.

Elesa leader in the design and manufacturing of components for industrial machines and equipment, meets these specific needs thanks to a wide range of standard mechanical components, characterized by ergonomic shapes without recesses, made of different materials. The range includes components fully made of technopolymer, suitable – thanks to the intrinsic characteristics of this material – for all the applications that require, in addition to corrosion resistance, lightness and flexibility of the material, good shock absorption characteristics, electrical insulation, and non-magnetic properties. All this accompanied by a modern and exclusive design.

Other components only rely on several types of stainless steel AISI 303, AISI 304, AISI 316: thanks to their high corrosion resistance, they are suited to heavy applications and to difficult weather conditions, in addition to fully meeting the legal requirements in terms of hygiene. Completing the range are the technopolymer components, also boasting the FDA (US Food and Drug Administration) certificate, with AISI 303, AISI 304 and AISI 316 stainless steel inserts. The compact shapes, without recesses or cavities, avoid the deposit of unhygienic residues, making such components ideal for machines or equipment used in sectors where maximum cleanliness is extremely important, such as the pharmaceutical, the medical, and the food fields.

Also from Elesa are VRTP-P-SST spoked handwheels with solid section: the handwheels of the VRTP-P-SST range are an excellent example of corrosion resistance and maximum cleaning. The body of the handwheel and the handle are made of technopolymer certified in compliance with FDA, resistant to solvents, oils, greases, and other chemical agents. Central bushing and metal parts of the handle are in AISI 304 stainless steel, ensuring high corrosion resistance, and the solid section is completely without recesses for maximum cleanability. These characteristics make the VRTP-P-SST range of spoked handwheels ideal for application in those sectors that require compliance with specific hygiene standards.

Hall 11.0 - BOOTH C42
www.elesa.com

TECNOLOGIE MECCANICHE

TECNOLOGIE



ELESA
DD52R-E,
il nuovo
indicatore
di posizione

L'indicatore di posizione elettronico DD52R-E si aggiunge alla serie DD51-E dall'ingombro minore, ampliando la gamma degli indicatori di posizione Elesa. DD52R-E mantiene tutte le funzioni della serie DD51-E e la grande varietà di parametri programmabili per soddisfare molteplici applicazioni con un solo prodotto.

La visiera in tecnopolimero trasparente è sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali mentre la base e la cassa stessa sono saldate mediante processo ad ultrasuoni per prevenire il rischio di distacco e la penetrazione di polvere e liquidi.

Il display ampio e orientabile - a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E - garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione.

La boccola in acciaio INOX AISI 304, dotata di un diametro aumentato a 20 mm nel DD52R-E rispetto ai 14 mm di DD51-E, assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende entrambi gli indicatori idonei ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua.

La batteria interna al litio, sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E e fino a 8 anni per il DD52R-E.

ELESA
DD52R-E, new
electronic
position
indicator

The new DD52R-E electronic position indicator joins the DD51-E model, extending the range of the position indicators by Elesa.

DD52R-E keeps the available functions of the DD51-E and the programmable parameters as well, to satisfy many applications with one item.

The window in transparent technopolymer moulded over the case protects the LCD display against accidental shocks, while the ultrasonic welding between the base and the case avoids dust and liquids penetration.

The wide orientable display - 6 digit of 12 mm height for DD52R-E, while 5 digit of 8 mm height for DD51-E, ensures excellent readability, even from a distance and from different viewing angles.

The AISI 304 stainless steel bushing, that has an increased diameter of 20 mm in DD52R-E and 14 mm in DD51-E, ensures a high corrosion resistance.

The high IP protection class

(IP64 or IP67) makes the position indicators suitable for applications that require frequent washing, even with water jets.

The internal lithium battery, replaceable without disassembly of the indicator from the control shaft and without the loss of the configured parameters, ensures a long life: over 5 years for the DD51-E and over 8 years for DD52R-E.



TRASMISSIONI DI POTENZA

TRASMISSIONI
DI POTENZA

Per un fissaggio rapido e sicuro

Gli attrezzi di serraggio **Elesa** trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare component in modo rapido e sicuro. Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un buon fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore. La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale, è possibile trovare le serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza), ad asta di spinta, a comando pneumatico, in acciaio inox e in acciaio saldabile.



contatto diretto <http://www.trasmissionidipotenza.it/73442>

Indicatore di posizione elettronico

L'azienda monzese **Elesa** ha recentemente presentato il nuovo indicatore di posizione elettronico DD52R-E che segue, a distanza di pochi mesi, l'introduzione del DD51-E. Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura ad ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E 6 di altezza 12 mm. La boccola in acciaio INOX AISI 304 assicura un'elevata resistenza alla corrosione.



contatto diretto <http://www.trasmissionidipotenza.it/86316>

TRASMISSIONI DI POTENZA

TRASMISSIONI
DI POTENZA

Ruote industriali per movimentazioni meccaniche

Elesa propone una gamma di ruote industriali destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari. Suo punto di forza è il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma di ruote include: ruote in gomma

vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori. **Elesa** ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli



che rendono ancora più completa l'offerta.

Come ad esempio la ruota per collettività RE.C6 (nella foto), realizzata in poliuretano iniettato, dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite a una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene.



contatto diretto www.trasmissionidipotenza.it/06305

UTENSILI & ATTREZZATURE

UTENSILI & ATTREZZATURE

MANUALI

Leo Cremonesi

FISSAGGIO RAPIDO E SICURO

GLI ATTREZZI DI SERRAGGIO ELESIA TROVANO LARGO IMPIEGO NELL'INDUSTRIA PER LA LAVORAZIONE DEL METALLO, DEL LEGNO, DELLA PLASTICA E, PIÙ IN GENERALE, DOVE SONO RICHIESTE ELEVATE FORZE DI BLOCCAGGIO E RIPETITIVITÀ DI MOVIMENTI PER BLOCCARE COMPONENTI IN MODO RAPIDO E SICURO.

Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura sicure e veloci, garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni e vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. La speciale meccanica a ginocchia e consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. Realizzate con bussola di supporto in acciaio temprato e leve guidate per inglobare aperture laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica si polarizza in colore rosso ruotante a silberio; gli, grani ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

La gamma

La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchia. Oltre alle più tradizionali serie verticali e orizzontali potrete trovare: serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza); serie ad asta di spinta; serie a comando pneumatico; serie realiz-

zate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile. La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di copricchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio e del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC - MTD - MTE - MTA) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP - MTP-D) da 1700N a 400N. La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB) garantisce un'ultima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni e vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva. Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta



Un attrezzo di serraggio in acciaio saldato serie MTR



Gli attrezzi di serraggio a tirante MTC



La serie a comando pneumatico PVA



La Serie MVA



(MLA - MLB - MFA - MPC - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione. La serie a comando pneumatico (PVA - PVA - PVC - PPC - PPD) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchia e quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine. In alternativa all'acciaio zincato, offrono per buona parte delle serie soprattutto anche la variante in acciaio INOX (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MQA-SST - MQB-SST - MFE-SST - MTC-SST). Questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesta un'elevata standard di igiene. Long Life (MVA.L - MVB.L), caratterizzato dallo stampaggio a caldo della leva, è garantito da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi do-

ELESIA

Elesa S.p.A. progetta e produce un'ampia gamma di componenti per macchine e attrezzature industriali: viti e dadi, elementi di serraggio, manopole, maniglie a ruota e leve, maniglie e impugnatura, indicatori di posizione, pignoni e pignoni a stella, viti, rondelle, pastiglie di isolamento, cerniere, correnti e morsetti, chiusure, accessori per sistemi di bloccaggio, rullini, ruote, maglioli ed elementi antirullo. Realizzati con avanzati trattamenti a metalli, altamente performanti e affidabili, ergonomici e dal design moderno e funzionale, i prodotti Elesa trovano impiego nei più diversi settori di applicazione del settore della meccanica industriale. Il costante impegno in R&D si coniuga con un servizio fortemente orientato al cliente. Fondata nel 1942 con sede a Monza e 11 filiali all'estero, Elesa esporta i propri prodotti in oltre 60 paesi nel mondo.



ve sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetibilità dei movimenti. Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile (MER - MTS - MTS-D - MTR) sono particolarmente ideati per applicazioni su stampi per materiali plastici e nella stampaggio rotazionale. Gli anodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature. Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

business international magazine

HOME BUSINESS MONDO BUSINESS ITALIA EXPO 2015

Home » Italia » Elesa: la funzionalità sposa il design

Elesa: la funzionalità sposa il design

Manuela Falchero In Italia 08 luglio 2015 189

Qualità, ergonomia e prestazioni al servizio delle applicazioni che richiedono regolazioni quanto più precise possibili. Queste le caratteristiche dei prodotti **Elesa**, azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti standard per l'industria meccanica, che offre una gamma di elementi di regolazione realizzati per essere impiegati su strumentazioni di precisione. L'azienda si contraddistingue per la qualità dei materiali utilizzati, per la cura nelle finiture superficiali, per la competenza progettuale e produttiva e per la varietà delle soluzioni, che possono adattarsi a qualsiasi esigenza.

Tra le sue referenze, le **manopole di regolazione zigrinate**, disponibili in plastica o metallo, con o senza flangia, che si distinguono per un design molto curato, premiato dalla giuria per il **Design Industriale IF**. La gamma presenta inoltre manopole dalle forme e dalle finiture diverse anche con impugnatura girevole. L'offerta si estende poi alle leve di manovra, anch'esse disponibili in plastica o metallo, per operazioni di posizionamento anche a scatto.

Pur trattandosi di componenti industriali, Elesa dedica molta attenzione anche all'aspetto estetico del prodotto e al colore. Aspetto estetico comunque sempre al servizio della funzionalità: i prodotti Elesa si caratterizzano, infatti, per un design ergonomico che ne consente un utilizzo facile e confortevole.

Il catalogo dell'azienda, sempre aggiornato, è consultabile online sul sito <http://www.elesa.com/it/elementi-di-regolazione>.

CORRIERE DEL WEB

NEWS DI MARKETING & COMUNICAZIONE

NEWS-BLOG COLLETTIVO, REALIZZATO DA UNA REDAZIONE VIRTUALE COMPOSTA DA GIORNALISTI E ADDETTI STAMPA, PROFESSIONISTI DI MARKETING, COMUNICAZIONE, PR, OPINIONISTI, SCRITTORI E BLOGGERS. IL NUOVO CORRIEREDELWEB PUOL PROMUOVERE RELAZIONI TRA TUTTI I COMUNICATORI E SFRUTTARE IN PIENO LE POTENZIALITÀ DELLA RETE PER UNA COMUNICAZIONE SEMIOTICA E PARTECIPATA.

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2015

Resistenza alla corrosione: focus sui volantini di manovra Elesa

I volantini di manovra Elesa possono essere suddivisi in due differenti tipologie: volantini a disco e volantini a ruota. L'azienda di Monza, punto di riferimento per progettisti e costruttori, offre un'ampia gamma di componenti standard per l'industria meccanica in plastica e in metallo. Vediamo nel dettaglio la gamma dei volantini Elesa e le principali applicazioni.

Monza, 17 settembre 2015 - I volantini di manovra Elesa sono realizzati con diversi materiali, tra cui termoplastico o duroplasto a base fenolica, alluminio e acciaio INOX, che consentono diversi utilizzi e impieghi in campo industriale. I punti di forza della gamma sono rappresentati dai volantini VRTP e VDS.

VRTP, è un volantino a razze disponibile in 3 versioni: con impugnatura girevole, con impugnatura girevole "Soft touch" in termoplastico rivestito di elastomero termoplastico e con impugnatura ribaltabile. Il prodotto è realizzato in termoplastico a base polipropilene, la salottina copriboccola autoadesiva è in alluminio anodizzato, per alcune esecuzioni è disponibile nei colori Ergostyle, finitura mat.

Il **volantino a disco VDS**, altro best seller di questo gruppo, è disponibile con impugnatura girevole, impugnatura "Soft touch", impugnatura ribaltabile e impugnatura ribaltabile di sicurezza. Il corpo del volantino è realizzato in termoplastico a base polipropilene, la salottina copriboccola in termoplastico a base acetilica, colore grigio chiaro, montaggio a pressione, è estraibile premendo sul bordo esterno o con un cacciavite (design originale Elesa). La salottina, per alcune esecuzioni, è disponibile nei colori Ergostyle, finitura mat.

Elesa, da sempre attenta alle esigenze e alle richieste provenienti da comparti speciali come il farmaceutico, il medicale e l'alimentare, soggetti per legge all'uso di componenti in materiali resistenti alla corrosione (acciai INOX speciali e materiali plastici certificati) e dalle forme ergonomiche e lineari a garanzia della facilità di pulizia, risponde a tali specifiche inserendo nel proprio catalogo una vasta linea di componenti meccanici standard in linea con queste esigenze.

Un esempio significativo è quello dei volantini a razze serie VRTP-P-SST. Il corpo del volantino e quello dell'impugnatura sono realizzati in termoplastico certificato FDA (US Food and Drug Administration), e sono resistenti al contatto con solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici. La boccola centrale del volantino e le parti metalliche dell'impugnatura sono realizzate in acciaio INOX AISI 304, che garantisce un'elevata resistenza alla corrosione. La particolare sezione piena della corona e l'assenza di recessi sulla superficie prevengono il deposito di antigenici residui o polvere, assicurando facilità di pulizia del prodotto senza che si rendano necessarie ulteriori operazioni di smontaggio del componente dalla macchina.

Altro esempio è il volantino a disco VDN.FP, disponibile nelle esecuzioni con impugnatura girevole VDN.FP+L, con impugnatura ribaltabile VDN.FP+IR e con impugnatura ribaltabile di sicurezza automatica "Fold-n-mat"® VDN.FP+IKS. Il corpo del volantino è realizzato in duroplasto a base fenolica, mentre l'anello, design originale Elesa, è realizzato in alluminio anodizzato. La particolare forma ergonomica della corona con labatura interna posteriore facilita la presa e la manovra del volantino.

I volantini di manovra Elesa, come abbiamo visto, possono applicarsi a diversi tipi di macchinari industriali. Inoltre, il termoplastico presenta proprietà meccaniche tali da consentire l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo gli ulteriori vantaggi della resistenza alla corrosione e della leggerezza tipica dei materiali plastici.

Tutte queste caratteristiche sono necessarie per assicurare performance affidabili anche in condizioni di utilizzo gravose. A tutta la funzionalità e l'efficienza dei prodotti Elesa si lega un design piacevole ed ergonomico, che rappresenta indubbiamente un valore aggiunto.

Elesa, con una gamma di prodotti unica sul mercato, è diventata un punto di riferimento non solo nel nostro Paese ma anche all'estero. L'azienda vanta ben undici filiali collocate tra Europa, Americhe e Asia, ed esporta i propri componenti in ben sessantasei Paesi, a dimostrazione della qualità e dell'efficienza dei prodotti Elesa.

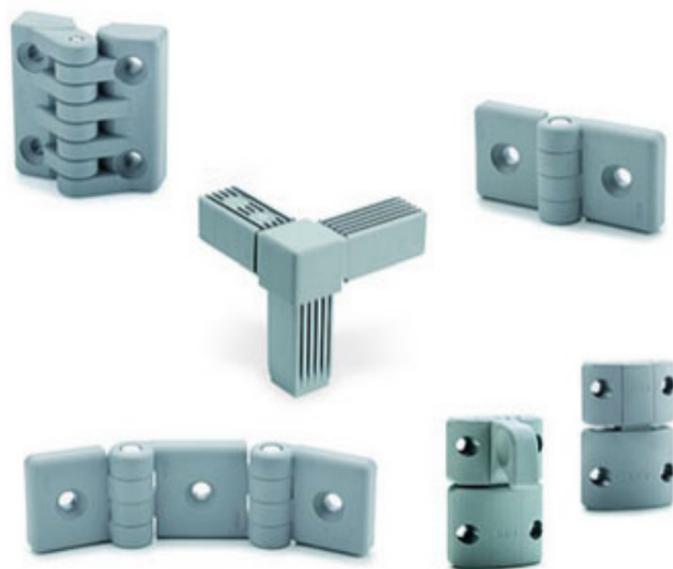
Il catalogo completo dei prodotti Elesa, compresa l'intera gamma di volantini di manovra, si può visionare online collegandosi al sito www.elesa.com. In questo modo sarà possibile non solo approfondire la conoscenza della linea di prodotti, ma anche contattare l'azienda per preventivi o informazioni.

Elesa, oltre a un know how all'avanguardia, si contraddistingue per un servizio fortemente orientato al cliente, cercando di soddisfare le richieste più particolari. Infatti, alcune soluzioni Elesa possono essere commissionate su misura. Elesa dal 1941 è garanzia di qualità e cura per il particolare nella progettazione e produzione di componenti standard per l'industria.

IN EVIDENZA | La qualità al servizio del pharma

I componenti si vestono di grigio

In alternativa al tradizionale nero, **Elesa** propone una nuova colorazione per alcuni suoi componenti realizzati in PA (cerniere, blocca porta e connettori per tubi quadri): il grigio RAL 7040, scelto per assecondare le esigenze estetiche degli utilizzatori che intendono armonizzare la tonalità del componente con quella dei profilati su cui vengono installati.



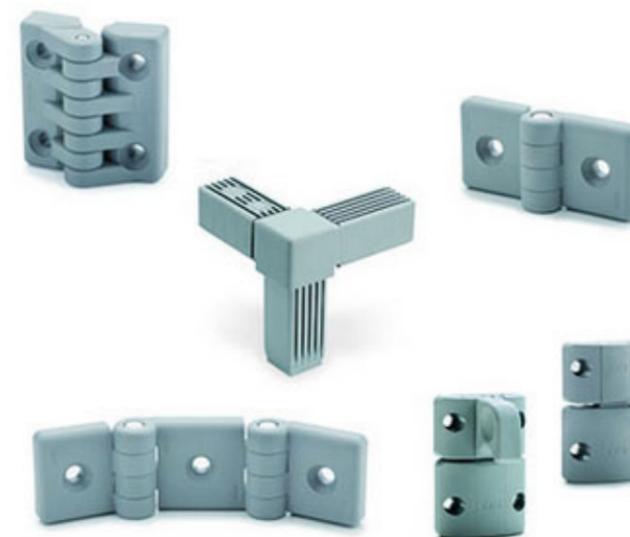
I prodotti interessati da questo cambiamento stilistico non hanno subito alcuna variazione strutturale o qualitativa rispetto agli omologhi in nero.

11.05.2015

HIGHLIGHTS | Vertical packaging machine for the food and non food sectors

Components become grey coloured

As an alternative to the traditional black, **Elesa** has recently proposed a new colour for some of its components in polyamide based technopolymer (hinges, snap door lock, square tube connectors): grey RAL 7040, chosen to match the aesthetic need of those users who wish to harmonize the tonality of the component with the one of the aluminium profiles on which they are assembled.



The products affected by this stylistic change have not undergone any structural or qualitative variation compared to the same ones in black.

05/11/2015

Portale DATIVOWEB.NET

DATIVOWEB.NET

Italia/Imballaggio
magazine

IN EVIDENZA | Più acciaio recuperato dagli imballaggi

Fissaggio sicuro, in un gesto

Gli attrezzi di serraggio Elesa trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno e della plastica ma, più in generale, ovunque siano richieste elevate forze di bloccaggio dei componenti e ripetitività di movimenti.



Tutte le soluzioni garantiscono un fissaggio perfetto con semplici manovre di apertura e chiusura, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni: uno speciale meccanismo a ginocchiera consente alla leva di serraggio di raggiungere un ampio angolo di rotazione in fase di apertura, facilitando la rimozione del pezzo dal

piano di lavoro. Le bussole di supporto in acciaio temprato e le leve guidate impediscono spinte laterali, a garanzia di stabilità e resistenza. L'impugnatura ergonomica in poliuretano rosso, resistente a solventi, oli, grassi e altri agenti chimici, assicura una presa salda.

In base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera, oltre alle serie più tradizionali verticali e orizzontali, **Elesa** propone la serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza), ad asta di spinta, a comando pneumatico nonché la serie realizzata in acciaio INOX, la serie Long Life (nella foto) e quella in acciaio saldabile.

13.07.2015

Italia/Imballaggio
magazine

HIGHLIGHTS | In line casepacker and palletizer

Safe clamping, in one motion

Elesa toggle clamps are widely used in the industry for the processing of metal, wood, plastics and, in general, whenever high clamping torque and repetitive movements to lock components quickly and safely are required.



All the solutions guarantee perfect clamping with simple opening and closing motions, even in the presence of heavy shaking or vibrations: a special toggle-joint mechanism allows the clamping lever to reach an ample angle of rotation, while opening, with a slight movement of the components in order to vacate the working area

facilitating both placement and removal of the work piece.

Made out of a ground and hardened steel support bushes and control levers to prevent impact on functioning due to side thrust, all series are designed to support high clamping forces.

The ergonomic handle, made out of polyurethane, red colour, is resistant to solvents, oils, greases and other chemical agents and it ensures a safe and firm grip for the operator.

The range is divided into different solutions depending on the configuration of the toggle-joint mechanism. In addition to the more traditional vertical and horizontal series, one can also find Latch clamp series (with and without safety stop); push-pull clamp series; pneumatic clamp series; stainless steel clamp series, Long Life series (see photo) and weldable latch clamp series.

07/13/2015

Indicatore di posizione e rulliere modulari

Ha scelto Ipack-Ima per mostrare le ultime novità di prodotto. Parliamo di Eles, azienda leader nella progettazione e produzione di componenti per l'industria meccanica, che in fiera ha puntato l'attenzione su un indicatore di posizione elettronico e una linea di rulliere.



DD52R-E. Il nuovo indicatore di posizione elettronico è adatto all'utilizzo in molteplici applicazioni, analogamente al modello DD51-E di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili. Il display ampio e orientabile (a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E) garantisce ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccia in acciaio Inox Aisi 304, con diametro aumentato a 20 mm in DD52R-E rispetto ai 14 mm di DD51-E, assicura elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende entrambi gli indicatori idonei ad applicazioni

che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua.

La batteria interna al litio, di facile sostituzione senza dover smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E e fino a 8 anni per il DD52R-E.

ELEROLL. Eles ha presentata in fiera anche la linea di rulliere ELEROLL per la movimentazione folle, che consente di realizzare agevolmente piani di scorrimento o di contenimento per diversi settori. I componenti principali sono gli elementi di scorrimento diversificati nella versione a rulli (RLT-U) o a sfere (RLS-U), per rispondere a ogni tipo di esigenza. Gli elementi a rulli sono disponibili nelle versioni in tecnopolimero a base poliammidica nero, che assicura un'elevata capacità di carico, e in poliuretano termoplastico grigio anti-traccia e anti-graffio, idoneo alla movimentazione di prodotti delicati e con un'alta resistenza agli urti.

Gli elementi a sfere sono in tecnopolimero a base acetilica bianco e sono ideali per la movimentazione omnidirezionale. L'ampia gamma di accessori (sponde di contenimento, freni e supporti) rende le rulliere ELEROLL adatte diverse applicazioni, migliorandone il posizionamento, la funzionalità e la sicurezza.

07.09.2015

Position indicator and modular roller tracks

Ipack-Ima has been an important showcase for the latest products of **Elesa**, leader in the design and manufacture of standard machine elements. At the fair, attention was focused on an electronic position indicator and a roller tracks series.



DD52R-E. The new electronic position indicator is suitable for many applications, as well as DD51-E model from which maintains all the available functions and the wide variety of programmable parameters.

The wide orientable display (6 digit of 12 mm height for DD52R-E and 5 digit of 8 mm height for DD51-E) ensures excellent readability even from a distance and from different viewing angles.

The AISI 304 stainless steel bushing, whose hole has a diameter of 14 mm in DD51-E and increased to 20 mm in DD52R-E, ensures a high corrosion resistance. The high protection class (IP65 or IP67) makes these position indicators

suitable for applications that require frequent washing, even with water jets.

The internal lithium battery ensures a long life: over 5 years for the DD51-E, enhanced up to 8 years for DD52R-E. The battery replacement can be performed easily, without disassembly of the indicator from the control shaft and without the loss of parameter configuration.

ELEROLL. Introduced at Ipack-Ima also the modular roller tracks series for idle handling that gives the possibility to create, easily sliding and containing benches for several applications.

The main components of the roller tracks are the slider elements that can be either rollers (RLT-U) or balls (RLS-U), in order to better meet the specific needs of the application. The roller elements are made of black polyamide based technopolymer, which guarantees high load capacity, or grey anti-scratch and anti-trace thermoplastic polyurethane, particularly suitable for handling delicate materials and with a high impact strength. The ball elements are made of white acetal resin based technopolymer, allow to handle the material easily in any direction.

A wide range of modular polyamide based technopolymer accessories (from brakes to containment edges, from headers to supports, and to brackets) means that Eleroll roller tracks are suitable for the most varied application helping to improve positioning, functionality and safety.

09/07/2015

Portale ESPRESSO.REPUBBLICA.IT

ESPRESSO. REPUBBLICA.IT



HOME | ACTUALITÀ | Jobs Act o no, adesso si assume: ecco come sta ripartendo l'occupazione

Jobs Act o no, adesso si assume: ecco come sta ripartendo l'occupazione

I dati dicono che il numero degli occupati è in crescita. E le imprese apprezzano la riforma. Ma molto dipende dagli incentivi, che scadono a fine anno. E per rendere stabile il segno più si deve puntare su formazione e investimenti

DI LUCA PIANA E GLORIA RISA

Maurizio Landini non ha dubbi: per lui il Jobs Act è «una legge sbagliata, che dev'essere contrastata e cancellata». Sergio Marchionne, invece, lo apprezza tantissimo: grazie alla riforma del mercato del lavoro avviata a inizio anno dal governo, ha detto, l'Italia «ha smesso di essere una realtà anomala».



Un giorno sì e un giorno no, il dilatante politico italiano si infiamma su una delle più discusse riforme del premier Matteo Renzi, il cosiddetto Jobs Act. Nove mesi di vita non sono infatti bastati per consolidare il consenso e placare le polemiche sulla rivoluzione voluta dal governo per cambiare il mondo del lavoro. Sindacati, imprenditori e economisti stanno elaborando dati e valutazioni sugli effetti della riforma, e per i partiti le sfumature di ogni colore sono tutte buone per esaltarne i pregi o attaccarne i difetti. Una delle ragioni di tanta agitazione è semplice: il numero delle persone che hanno un lavoro sta crescendo in misura molto progressiva, senza la fiammata che forse si augurava Renzi. C'è però una seconda ragione, meno attualizzata della precedente ma in prospettiva più importante: al di là degli effetti immediati sull'occupazione, infatti, il Jobs Act sta cambiando il lavoro in maniera profonda, con conseguenze sui contratti, la cassa integrazione, le ristrutturazioni aziendali e il ricollocamento, che diventeranno sempre più cruciali con il passare del tempo.

Lo certificano, ognuno a modo suo, i giudizi di persone con opinioni molto lontane fra loro, come gli stessi Landini e Marchionne. Il leader del sindacato metalmeccanico Fiom ha rilanciato l'idea di un referendum abrogativo del Jobs Act, che considera una specie di Belzebù per aver dato alle imprese la possibilità di licenziare in modo più semplice. Un punto che il numero uno di Fiat-Chrysler vede in maniera opposta. «Il fatto che ci sia un sistema di regole per gestire in maniera opposta, è un fatto che ci sia un sistema di regole per gestire in maniera opposta», ha ammesso Marchionne, che ha appena assunto con il nuovo contratto a tempo indeterminato e tutele crescenti 1.600 giovani, in gran parte (1.478) nello stabilimento di Melfi, ribaltando però la prospettiva con cui guardare al Jobs Act: se è più facile licenziare, è altrettanto vero che si assume più facilmente quando le cose vanno bene.

IL MOMENTO PEGGIORE: UN ANNO E MEZZO FA

I numeri, dunque. Dal punto di vista dell'occupazione il momento più nero della recessione è stato toccato a inizio 2014. Nel buio trimestre invernale gennaio-marzo, guardando i dati grezzi dell'Istat, non deprivati dagli effetti stagionali, il numero degli occupati in Italia era crollato a 22 milioni di persone. Poi è iniziata la ripresa. Nel successivo mese di dicembre 2014 le persone con un lavoro erano risalite a 22,3 milioni, per la precisione 349 mila in più rispetto a nove mesi prima (sempre dati non stagionalizzati, mentre nella figura di pagina 32 si trovano quelli corretti).

Nel primo trimestre 2015 c'è stato un nuovo contraccolpo della crisi, probabilmente perché le aziende aspettavano l'entrata in vigore del Jobs Act e di valutare lo sconto sui contributi garantito dalla legge di stabilità per le assunzioni fatte nel 2015 (vedi pagina 33). Poi, tra aprile e giugno, la ripresa è tornata a farsi sentire, e gli occupati sono tornati a quota 22,4 milioni, un livello che non si vedeva da fine 2012. L'Istituto di statistica ha già annunciato che il recupero è proseguito anche in luglio ma per le cifre definitive occorre attendere. Altri dati dicono che i lavoratori dipendenti aumentano, gli autonomi calano: un segno, assieme all'aumento dei dipendenti over 50, che le imprese stanno inserendo in organico collaboratori già testati, per beneficiare degli incentivi.

Su queste cifre, nei mesi passati, si è scatenata la battaglia. Tra calcoli sbagliati del ministero del Lavoro, tweet euforici di Renzi, momenti di godimento da parte dei suoi avversari di fronte a qualsiasi dato non brillante, lo scontro è stato serrato. Ma di fatto che l'Ispe ha iniziato a diffondere il numero dei nuovi contratti a tempo indeterminato che vengono convalidati all'Istituto di previdenza nel primo semestre 2015 ne ha contati 470 mila in più rispetto a un anno prima. Evitando la tara alle diverse fonti informative, Bruno Anastasia, economista dell'osservatorio Veneto Lavoro, arriva alla conclusione che nella prima metà dell'anno siano stati «creati 370 mila posti di lavoro stabili», il 40 per cento in più rispetto a quanto era avvenuto nel 2014. Difficile dire, per ora, quanto abbiano influito sul risultato le caratteristiche del nuovo contratto a tutele crescenti e quanto l'ingente taglio di contributi per il primo triennio di lavoro. Anastasia pensa che, in questa fase, abbia pesato più la decontribuzione ma gran parte degli economisti e degli addetti ai lavori ritiene che, alla lunga, gli effetti duraturi del Jobs Act si faranno sentire. Anche se, per far uscire l'Italia dal tunnel della disoccupazione in cui si è infilata, peseranno in maniera determinante altri fattori.

BENEDETTO INCENTIVO

Andrea Redaelli è alla guida della Rollwag, un'azienda modenese che produce macchine utensili, ha 60 dipendenti e nel 2015 ne ha assunti 3 grazie alle detrazioni: «Il primo gennaio ho stabilito una persona che, altrimenti, non avrei potuto tenere. Ho fatto lo stesso con uno stagista. Adesso sto pensando a un terzo contratto. È più conveniente di un'assunzione a termine. Ma senza sgravi dubito che continuerò ad assumere», dice l'imprenditrice, che non ha dimenticato quanto sia stato difficile guidare l'azienda quando la crisi non lasciava scampo: «È una questione di fiducia e finché quella non c'è, nessuno rischia».

Le agevolazioni sono piaciute anche alle multinazionali. A Sant'Agata Bolognese il gruppo Volkswagen-Audi ha dato il via all'assunzione di 500 tute blu che costruiranno il nuovo SUV della Lamborghini, mitico marchio di supercar acquisto qualche anno fa dai tedeschi. Verrà prima esaurito il bacino di lavoratori a termine, poi saranno creati nuovi posti di lavoro, con contratti a tutele crescenti ma anche con l'applicazione dell'articolo 18, che in caso di licenziamento rende più facile ottenere il reintegro. I contributi ridotti ok, ma il Jobs Act ha contato? Chissà.

In Lamborghini fanno sapere che l'entrata in vigore della riforma sul lavoro è avvenuta in un momento in cui l'azienda aveva già un piano di crescita pianificato: «L'intenzione è applicare in modo responsabile le opportunità che il quadro normativo offre. Le persone che lavorano in Lamborghini sono considerate la chiave del successo», dicono. Un nome che conoscono tutti è quello di McDonald's, la catena dei panini. In Italia quest'anno ha assunto 500 persone, due terzi a tempo indeterminato, il resto con l'apprendistato. Una novità, perché la seconda opzione è da sempre la preferita dal gruppo: «Quando apriamo un ristorante partiamo con un organico sottostimato, circa 25 persone. Ma con la flessibilità del Jobs Act, che ci permette di interrompere il rapporto di lavoro nei primi tre anni, per ogni negozio sono state assunte almeno 30 persone», spiega Stefano Dedola, responsabile delle risorse umane. «L'apprendistato e il contratto a tutele crescenti offrono gli stessi incentivi, ma il secondo è più flessibile e l'abbiamo preferito. Però, se l'anno prossimo non ci sarà la decontribuzione, è probabile che torneremo all'apprendistato», dice Dedola, che solleva la questione più calda, e cioè se il governo Renzi troverà le risorse per confermare anche nel 2016 lo sconto per chi assume. Le ultime indiscrezioni dicono di no, anche se sono allo studio agevolazioni per il Sud, che sta soffrendo da pazzi.

NON SPIGNETE IL FUOCO

Deverrà la ripresa dell'occupazione anche a diventare, quando il momento è fisso la fine degli incentivi? E riuscirà il Jobs Act a rendere più stabile il lavoro? Stefano Colli-Lanza amministratore delegato di Gi Group, una società di servizi per il lavoro, dalla ricerca al personale al lavoro interinale, fa il paragone con chi accende il barbone: «Gli incentivi sono come la carta, danno fiamma ma bruciano le fessie; il contratto a tutele crescenti è come la carbonella, che riscalda a lungo», spiega. A suo giudizio il Jobs Act è destinato a dilazionare la giusta di contratti a progetto e forte parte fra. «Aver reso il contratto a tempo indeterminato più flessibile e più semplice lo rimetterà al centro delle scelte delle imprese», sostiene Colli-Lanza, che vede un futuro basato sempre più su due pilastri: il contratto fisso e il lavoro interinale, che servirà per le richieste più flessibili.

Quel che è certo è che il Jobs Act non è un Bengodi, e non cura da solo le difficoltà in cui l'industria italiana si dibatte da anni. Giuseppe Carbone, direttore dell'Acqua Ferrarese, ha posto il fulcro delle carte necessarie per ottenere il via libera della nuova fabbrica milanese che permetterà di riciclare plastica per le bottiglie: «Sono 230 chili», racconta, per dicendo che «gli enti pubblici si sono dimostrati competenti e disponibili». Ferrarese assumerà nel 2016 quaranta persone: «Pazienza se gli incentivi non ci saranno. Quello che ci interessa è avere collaboratori da selezionare e valutare nei primi tre anni senza doverli spassare per sempre», dice Carbone. Massimo Saccabatani, presidente di Farmindustria, spiega che nell'ultimo anno le imprese del settore farmaceutico hanno assunto circa 5 mila persone, di cui 2 mila under 30. Il Jobs Act piace, l'export tira ma una torna un vecchio problema, il timore di tagli alla spesa farmaceutica: «Il per la programmazione degli investimenti la stabilità nel tempo delle condizioni economiche conta più della riforma del lavoro», dice.

Alla Breda di Monza, che produce componenti per l'industria dei macchinari, non tutti i 30 collaboratori assunti con il Jobs Act sarebbero stati presi in fretta con l'avvento, soprattutto dal 2011 l'azienda sia cresciuta a ritmo costante: «La nuova normativa ci ha messo al passo con i Paesi più avanzati», dice l'amministratore delegato Carlo Bertani, per il quale la decontribuzione ha pesato meno, proprio perché versando: «Servono provvedimenti strutturali su fiscalità, investimenti, nuove tecnologie. Dobbiamo costruirci che il manifatturiero è il settore che può creare più posti di lavoro, attraendo investimenti», dice Bertani. Che professa sul campo quello che gli economisti vedono a livello generale.

Francesco Daveri, professore di Politica economica a Parma, teme che la scommessa di una ripresa rapida di traino da sola l'occupazione già nel 2015 sia prematura: «Sarebbe l'ora di dare una sbirciatina al conto fiscale, ridandoci il peso di tasse e contributi sul costo del lavoro», dice, osservando che per riuscirci sono necessarie scelte coraggiose sulla spending review. Mentre Pietro Garibaldi, che insegna economia politica a Torino, mette nel mirino il dato colpito che attende il governo per affrontare questioni determinanti, ad esempio modernizzando le strutture per esonerare chi perde il posto: «Oggi c'è un mercato del lavoro più ordinato, con regole più chiare e un sistema di ammortatori sociali più equo. Il punto dolente sono le politiche per la ricerca di lavoro, in mano a uffici di collocamento che non funzionano», dice.

Un aspetto su cui Paesi come Germania e Gran Bretagna concentrano gli sforzi e che conterà di più, ora che è cambiato la cassa integrazione. La rivoluzione irrisolta è sindacati perché tagliare potere di contrattazione e dovrebbe prevenire abusi, riportando «la cassa alla funzione originaria di garantire la continuità di un'azienda in un momento di crisi», dice Maurizio Del Conte, professore della Bocconi che ha collaborato alla stesura del testo.

Anche se, forse, il cambio di regime spigolerà le aziende decotte a chiedere in tempi più rapidi. E non manca già un caso politico, come l'estensione della cassa alle aziende colpite da interdittive anti-mafia: una misura di cui, come ha scritto la «Gazzetta di Reggio», ha subito beneficiato Cpl Coccocchia, la grande coop rossa esclusa dagli appalti dopo i legami emersi con la criminalità organizzata.

ANCHE IL JOBS ACT HA I SUOI FURBETTI

E poi, come sempre quando ci sono incentivi di mezzo, ci sono i furbetti del Jobs Act. Dai sindacati foccano le segnalazioni di abusi: «Il caso è diffuso: si licenzia un dipendente, che viene assunto da un'agenzia interinale, la quale fa un accordo con l'azienda per spartirsi il bonus statale», dice Michele Bolgarelli della Fiom di Bologna. Il sindacato che ha sollevato il caso del colosso delle bistecche Cremenisi. Mille addetti alla macellazione hanno perso il posto perché è fallita la cooperativa che se ne occupava, la Gescar. Sono stati riassunti per 6 mesi da un'agenzia interinale. Finito il periodo che cosa succederà? «Torniamo che a quel punto possono essere riassunti da un'altra cooperativa, che non incasserà le agevolazioni», sostiene Marco Bernani della Flai-Cgil. L'azienda, al contrario, dice di essersi ritrovata coinvolta nel malgrado in questa vicenda e assicura che non c'era alcuna premeditazione.

Portale FERRAMENTA2000.NET

FERRAMENTA2000
.NET

Le aziende della ferramenta che conta
FERRAMENTA PORTALE

HOME > ARTICOLI > Per Un Serraggio Rapido E Sicuro

18/06/2015

PER UN SERRAGGIO RAPIDO E SICURO
DA ELESIA TANTE SOLUZIONI PER LE DIVERSE ESIGENZE



Ferramenta 2000 Hardware Magazine
FERRAMENTA
crescita
Ferramenta 2000 - Giugno 2015

Sono perfetti laddove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro (industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica eccetera) gli attrezzi di serraggio Elesa, che garantiscono operazioni di chiusura e apertura semplici e veloci, assicurando un perfetto serraggio anche quando li si usa in condizioni con forti sollecitazioni o vibrazioni.

Un meccanismo a ginocchiera particolare permette di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un minimo spostamento dei componenti, in modo da liberare il piano di lavoro e da semplificare il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. L'impugnatura ergonomica è resistente a solventi, grassi, oli e altri composti chimici, e dunque garantisce una presa sicura.

Oltre alle classiche serie orizzontale e verticale, la gamma è composta da varie soluzioni: serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza), serie ad asta di spinta, serie a comando pneumatico, serie in acciaio inox, serie Long Life e in acciaio saldabile.



Tag: serraggio

Portale FERRAMENTA2000.NET

FERRAMENTA2000
.NETLe aziende della ferramenta che conta
FERRAMENTA PORTALE

Articoli ferramenta

27/10/2015

ELESA PROTAGONISTA A EMO MILANO

INTERESSANTI LE NOVITÀ PRESENTATE DALL'AZIENDA



È stata la maniglia con comando pneumatico EBR-PN la principale novità che Elesa ha presentato a Emo Milano, l'esposizione mondiale dedicata ai produttori di macchine utensili, robot e all'automazione per l'industria manifatturiera, che si è svolta di recente a FieraMilano.

Questa maniglia ergonomica è dotata di un pulsante che permette il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. Le altre novità presentate allo stand dell'azienda sono state l'indicatore di posizione elettronico DD52R-E, con una grande varietà di parametri programmabili e con un grande display orientabile, e il volante VTT, dalla forma ergonomica a tre lobi.

Portale FERRAMENTA2000.NET

FERRAMENTA2000.NET

Le aziende della ferramenta che conta
**FERRAMENTA
PORTALE**

HOME AZIENDE CATALOGHI VETRINA PRODOTTI FOCUS VIDEO

HOME » NOTIZIE » Nuova Gamma Di Prodotti In Inox

Notizie ferramenta

- Tutte → Gd → Fiere → Altre → Dalle Aziende → Mercato Ferramenta
- Focus → Il Punto Del Direttore → Mercato → Prodotti → Grossisti → La Voce Del Rivenditore → Notiziario Udib → Attualità → Osservatori → Certificazioni
- Parla Il Rivenditore
- Articoli → Notizie → Pagine → Articoli Riservati

16/11/2015

NUOVA GAMMA DI PRODOTTI IN INOX

ELESA PUNTA SULLA RESISTENZA ALLA CORROSIONE



Maniglia con comando pneumatico EBR-PN

È composta da due soluzioni la serie Inox Stainless di Eles, che si trova anche nelle ferramenta. Quella più tradizionale è completamente in acciaio Inox Aisi 303, 304, 316 o 316L, mentre l'altra è in tecnopolimero speciale, indicato al contatto con alimenti, abbinato a inserti in Inox Aisi. D'altronde, il tecnopolimero unisce i vantaggi caratteristici dei materiali plastici (flessibilità e leggerezza, capacità di assorbimento degli urti, isolamento elettrico e a-magneticità) con la totale resistenza alla corrosione, grazie alla capacità della plastica di resistere agli attacchi acidi.

Tags: [inox](#) [acciaio](#)

Portale IENITALIA.EU

IENITALIA.EU

IEN Italia Strumento leader in Italia per il mondo dell'industria. Il tuo motore di ricerca industriale... inserisci una parola **Cerca**

News Prodotti Applicativi Interviste Video White Papers Schede Tecniche Eventi Aziende Rivista IEN

Automazione Componenti Elettrici Componenti Meccanici Test e Measurement Utensili e Attrezzature Oleodinamica e Pneumatica

Novità di prodotto

Maniglia con comando pneumatico EBR-PN

dotata di un pulsante che consente il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. La maniglia con comando pneumatico EBR-PN di **Elesa** trova impiego su portelli ed elementi mobili di macchine

Publicato il Agosto 10, 2015 - (views)
da [Maria Bonaria Merz](#)

[Invia richiesta](#)

[Scheda tecnica](#)

[ELESA SPA](#)

EBR-PN

Elesa azienda che si occupa di progettazione e produzione di componenti per l'industria meccanica, presenterà in anteprima a EMO Milano 2015 la maniglia con comando pneumatico EBR-PN.

Caratteristiche tecniche

Ergonomia, design, funzionalità e conformità le principali caratteristiche tecniche di **EBR-PN**. La maniglia, realizzata in tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un **pulsante**, azzurro con finitura lucida, che consente il **comando diretto di un attuatore pneumatico** a semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la **massima comodità di utilizzo**. EBR-PN trova tipicamente impiego su **portelli e elementi mobili di macchine**.

Modello EBR-SW

Elesa propone anche il modello **EBR-SW**, con micro interruttore elettrico integrato. EBR-PN amplia la gamma di maniglie **ELESA** che, grazie alle diverse tipologie di montaggio e all'ampia possibilità di personalizzazione, è in grado di soddisfare le più svariate esigenze dei progettisti.

Segui IEN Italia

[f](#) [t](#) [in](#) [v](#) [y](#)

Leggi IEN Italia Giugno/Luglio 2015

IEN Italia GIUGNO/LUGLIO

INDUSTRIAL ENGINEERING NEWS

1. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

2. **DATALOGGER** WI-FI per il monitoraggio delle temperature nei CED

3. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

4. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

5. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

6. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

7. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

8. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

9. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

10. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

11. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

12. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

13. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

14. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

15. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

16. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

17. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

18. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

19. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

20. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

21. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

22. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

23. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

24. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

25. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

26. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

27. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

28. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

29. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

30. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

31. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

32. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

33. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

34. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

35. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

36. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

37. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

38. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

39. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

40. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

41. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

42. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

43. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

44. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

45. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

46. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

47. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

48. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

49. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

50. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

51. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

52. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

53. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

54. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

55. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

56. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

57. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

58. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

59. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

60. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

61. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

62. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

63. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

64. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

65. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

66. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

67. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

68. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

69. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

70. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

71. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

72. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

73. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

74. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

75. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

76. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

77. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

78. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

79. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

80. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

81. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

82. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

83. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

84. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

85. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

86. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

87. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

88. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

89. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

90. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

91. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

92. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

93. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

94. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

95. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

96. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

97. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

98. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

99. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

100. **SENSORI** per il monitoraggio delle temperature nei CED

www.ien-italia.eu **testo a pagina 2**


Strumento leader in Italia per il mondo dell'industria

[News](#) [Prodotti](#) [Applicativi](#) [Interviste](#) [Video](#) [White Papers](#) [Schede](#)

[Automazione](#) [Componenti Elettrici](#) [Componenti Meccanici](#) [Test e Measurement](#)

Novità di prodotto

Colorazione grigio RAL 7040 per i componenti

per armonizzare la tonalità del componente con quello dei profilati su cui vengono installati



Pubblicato il Agosto 13, 2015 - (107 views)
da [Maria Bonaria Mereu](#)

Invia richiesta

[ELESA SPA](#)

Colorazione grigio RAL 7040 per i componenti

Rinnovamento stilistico

Elesa ha ideato una nuova colorazione per alcuni suoi componenti che affiancherà quella tradizionale nera: si tratta della tonalità **grigio RAL 7040**, creato per venire incontro alle esigenze estetiche dei clienti, a cui l'azienda presta da sempre molta attenzione.

Si tratta di un rinnovamento puramente stilistico, destinato ad ampliare l'offerta di componenti anche sotto questo punto di vista, con l'obiettivo di fornire un'alternativa al solo colore nero per tutti quegli utenti che desiderino armonizzare la tonalità del componente con quello dei profilati su cui vengono installati.

Nessuna variazione strutturale o di qualità del prodotto, quindi, rispetto al medesimo componente in colore nero.

Cerniere serie CFA., CFG. e CFI

Tra i prodotti che sono stati interessati da questa innovazione estetica le Cerniere serie CFA., CFG. e CFI.

Dotate di un perno in acciaio INOX AISI 303 che assicura una perfetta resistenza alla corrosione, le cerniere CFA. sono molto versatili e trovano largo impiego in ogni ambito applicativo, spaziando dal medicale e farmaceutico fino all'industriale.

Elesa offre due soluzioni per l'installazione su profilati da 30 a 60 mm: le cerniere CFG. e le cerniere doppie CFI.

Le cerniere CFG. con perno in acciaio nichelato sono state studiate per applicazioni standard su strutture con due profilati.

Le cerniere doppie CFI. sono idonee quando è necessario apporre a un telaio due portelli laterali mobili. La particolare struttura di questa cerniera a tre sezioni consente di tenere ben salda la parte centrale e, allo stesso tempo, di consentire il movimento delle parti laterali.


Strumento leader in Italia per il mondo dell'industria

[News](#) [Prodotti](#) [Applicativi](#) [Interviste](#) [Video](#) [White Papers](#) [Schede](#)

[Automazione](#) [Componenti Elettrici](#) [Componenti Meccanici](#) [Test e Measurement](#)

Novità di prodotto

Indicatore di livello a colonna HCK-GL

per fluidi contenenti agenti aggressivi



Pubblicato il Settembre 30, 2015 - (views)
da [Elisa Campo](#)

Indicatore di livello a colonna HCK-GL

L'indicatore HCK-GL dal design semplice e compatto è stato studiato, realizzato e brevettato da **Elesa** di Monza per favorire la lettura del livello del liquido anche per fluidi contenenti agenti aggressivi, spesso utilizzati nei sistemi di raffreddamento o in contesti applicativi a basse temperature per evitare il congelamento del liquido.

HCK-GL è composto da due terminali di fissaggio in tecnopolimero di colore nero, da un tubo trasparente in vetro Pyrex®* con ottime caratteristiche di resistenza, da un supporto in alluminio e da una protezione frontale trasparente in policarbonato, resistente agli urti e facilmente estraibile.

Ciò che rende unico questo prodotto è la modularità dei suoi singoli elementi, disponibili nella versione standard o "customizzati" secondo le esigenze del cliente. È disponibile anche il kit SLCK, grazie al quale gli indicatori di livello HCK-GL, forniscono un segnale elettrico quando il fluido raggiunge il livello di intervento stabilito.



Industry News

Elesa ha esposto le sue novità a EMO 2015

L'azienda ha puntato su un'ampia e interessante selezione di prodotti, presentando al pubblico anche un'anteprima assoluta



Elesa ha esposto le sue novità a EMO 2015

Publicato il Ottobre 12, 2015 - (22 views)
da [Elisa Campo](#)

Elesa è stata tra le eccellenze del Made in Italy presenti a EMO Milano 2015, l'esposizione mondiale dedicata ai costruttori di macchine utensili, robot e automazione per l'industria manifatturiera, ospitata presso il centro espositivo di FieraMilano.

"È stata un'edizione molto sentita perché quest'anno la manifestazione si è svolta a Milano, in concomitanza con Expo, e, in un certo senso, giocavamo in casa. Le aspettative, a giudicare dall'ottimo riscontro di visitatori allo stand di Elesa, non sono state disattese - afferma Fabio Invernizzi, Direttore Marketing di Elesa - in fiera Elesa ha puntato su un'ampia e interessante selezione di prodotti, presentando al pubblico anche un'anteprima assoluta, confermando il suo posizionamento tra i principali player del settore della componentistica per l'industria meccanica".

La novità assoluta è stata EBR-PN, la maniglia con comando pneumatico di Elesa, che fa dell'ergonomia, del design, della funzionalità e della conformità ai requisiti tecnici i suoi principali punti di forza. La maniglia, realizzata in tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un pulsante, azzurro con finitura lucida, che consente il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la massima comodità di utilizzo. EBR-PN trova tipicamente impiego su portelli e elementi mobili di macchine.

Tra le novità di quest'anno presenti allo stand Elesa, l'indicatore di posizione elettronico DD52R-E, già presentato ad Hannover Messe. Il modello DD52RE ha recentemente affiancato il precedente DD51-E, di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili, per soddisfare molteplici applicazioni con un solo prodotto. Il display ampio e orientabile - a 6 cifre di altezza 12 mm - garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La batteria interna al litio, sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia, fino a 8 anni.

La gamma degli elementi di serraggio si è recentemente arricchita del volantino VTT, caratterizzato da una ergonomica forma a tre lobi, che consentono una presa efficace, anche con guanti da lavoro. Il design privo di cavità impedisce il deposito di residui antigigienici per la massima pulibilità, tanto da rendere questo prodotto adatto per applicazioni su macchine e attrezzature soggette a frequenti interventi di pulizia con getti di acqua o di vapore. Anche la boccia in acciaio INOX AISI 304 contribuisce a mantenere alti standard di igiene, oltre a garantire una elevata resistenza alla corrosione.

progettista
INDUSTRIALE

Ruote

Una gamma sempre più completa

16/06/2015



Una vasta e diversificata gamma di ruote per molteplici possibilità di impiego: sono queste le principali caratteristiche delle ruote industriali ELESa, destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari.

Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate.

La gamma di ruote ELESa include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; infine, ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.FB) studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci.

Le ruote Elesa possono essere abbinare a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio INOX (-N-SST) e per carichi medio pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrosaldato, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) e extra pesanti (-WEH).

Alla grande varietà di soluzioni proposte corrisponde una notevole versatilità di impiego: su pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg.

Elesa ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta.

La ruota per collettività RE.C6, realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite ad una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene. La versione gemellata RE.C6-G abbinata elevate capacità di carico ad ingombri ridotti.

La ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antitraccia è ora disponibile con diametri da 40 mm a 80 mm ed è stata affiancata dalla versione gemellata RE.C7-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni.

Portale ILPROGETTISTAINDUSTRIALE.IT

ILPROGETTISTA INDUSTRIALE.IT

progettista
industriale

Metodologie Quaderni di progettazione Green Design Materiali Prodotti Cad/Cam/C

Stampa 3D Tecnologie Aziende e mercato Download

Serraggio

Fissaggio rapido e sicuro con gli attrezzi di serraggio ELESA

di redazione | 14/07/2015 in Prodotti · 0 Commenti

Condividi
quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS



Gli attrezzi di serraggio ELESA trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro.

Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza.

Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione.

Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura.

L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticali e orizzontali potrete trovare:

- serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);
- serie ad asta di spinta;
- serie a comando pneumatico;
- serie realizzate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile.



La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC, - MTD, - MTE, -

MTA,) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP, - MTP-D) da 1700N a 400N.

La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB,) garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva.

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA, - MLB, - MFA, - MFC, - MFE,) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione.

La serie a comando pneumatico (PFA, - PVA, - PVC, - PPC, - PPD,) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine.

In alternativa all'acciaio zincato, offriamo per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio INOX (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MQA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene.

Long Life (MVA.L - MVB.L), caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti.

Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile (MCR - MTS, - MTS-D - MTR,) sono particolarmente ideati per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature.

Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

Vai al sito

Tag: blocco, elesa, serraggio

ILPROGETTISTA INDUSTRIALE.IT

progettista
INDUSTRIALE

Metodologie Quaderni di progettazione Green Design Materiali Prodotti Cad/Cam/Cae Trucchi & Segreti Legale

Stampa 3D Tecnologie Aziende e mercato Download

Serraggio
Novità proposte da Elessa

di redazione | 22/10/2015 in Prodotti - 0 Commenti

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS

La novità assoluta è EBR-PN, la maniglia con comando pneumatico di Elessa, che fa dell'ergonomia, del design, della funzionalità e della conformità ai requisiti tecnici i suoi principali punti di forza. La maniglia, realizzata in tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un pulsante, azzurro con finitura lucida, che consente il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la massima comodità di utilizzo. EBR-PN trova tipicamente impiego su portelli e elementi mobili di macchine.

Tra le novità di quest'anno presenti a Emo, allo stand Elessa, l'indicatore di posizione elettronico DDS2R-E, già presentato ad Hannover Messe, il modello DDS2R-E ha recentemente affiancato il precedente DDS1-E, di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili, per soddisfare molteplici applicazioni con un solo prodotto. Il display ampio e orientabile - a 6 cifre di altezza 12 mm - garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La batteria interna al litio, sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia, fino a 8 anni.

La gamma degli elementi di serraggio si è recentemente arricchita del volantino VTT, caratterizzato da una ergonomica forma a tre lobi, che consentono una presa efficace, anche con guanti da lavoro. Il design privo di cavità impedisce il deposito di residui antigienici per la massima pulibilità, tanto da rendere questo prodotto adatto per applicazioni su macchine e attrezzature soggette a frequenti interventi di pulizia con getti di acqua o di vapore. Anche la boccia in acciaio INOX AISI 304 contribuisce a mantenere alti standard di igiene, oltre a garantire una elevata resistenza alla corrosione.

Vai al sito
Tag: elessa, indicatore di posizione, maniglia, serraggio

Leggi la rivista

9/2015 8/2015 7/2015
Edicola Web

ILPROGETTISTA INDUSTRIALE.IT

progettista
INDUSTRIALE

Serraggio
Elesa punta sulla resistenza alla corrosione

di redazione | 02/11/2015 in Prodotti - 0 Commenti

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS

La serie INOX Stainless Steels di Elessa propone due diverse soluzioni: la più tradizionale realizzata interamente in acciaio INOX AISI 303, 304, 316 o 316L e la serie r

realizzata in tecnopolimero speciale adatto al contatto con alimenti abbinato a inserti in acciaio INOX AISI.

Le attrezzature installate nelle industrie alimentari, infatti, devono garantire caratteristiche tali da minimizzare il rischio di contaminazione del prodotto finito e da resistere agli attacchi degli acidi contenuti nelle sostanze alimentari o nei prodotti utilizzati per i frequenti lavaggi necessari.

I prodotti realizzati in tecnopolimero, d'altra parte, coniugano tutti i vantaggi tipici dei materiali plastici (flessibilità e leggerezza del materiale, capacità di assorbimento degli urti, isolamento elettrico e a-magneticità) con la totale resistenza alla corrosione, in virtù della caratteristica intrinseca della plastica di resistere ad attacchi acidi.

Elesa coniuga la qualità e gli abbinamenti dei materiali impiegati con la cura delle forme. Nel settore alimentare forme compatte, prive di cavità e senza recessi assumono una grande importanza, perché consentono di eliminare il rischio di depositi di antigenici residui o di polvere, favorendo le operazioni di pulizia a cui le attrezzature sono frequentemente sottoposte.

Vai al sito

Tag: alimentari, corrosione, elesa, inox, serraggio

Leggi la rivista

9/2015 8/2015 7/2015
Edicola Web

Guida Trasmissioni di Potenza

Guida 2015

8 luglio 2015 Commenti disabilitati Commerciale

MECCANICA-ELEMENTI DI REGOLAZIONE ELES: LE MANOPOLE E LE LEVE DI MANOVRA



Elesa, azienda leader nella progettazione e produzione di componenti standard per l'industria meccanica, offre un'ampia gamma di elementi di regolazione realizzati per essere impiegati su strumentazioni di precisione.

Come sempre, i prodotti Elesa si contraddistinguono per l'alta qualità dei materiali impiegati, per la cura nelle finiture superficiali, per la grande competenza progettuale e produttiva e, infine, per la varietà delle soluzioni, che possono adattarsi a qualsiasi esigenza.

Le manopole di regolazione sono disponibili in plastica o metallo. La gamma standard offre manopole zigrinate, con senza flangia, disponibile in versione neutra, con indice o con graduazione di precisione. Sia le flange sia le calottine centrali copriboccola possono essere personalizzate con indici, marchi, simboli o diciture speciali.

Oltre alle manopole zigrinate dall'inconfondibile design, premiato dalla prestigiosa giuria per il Design Industriale IF, la gamma presenta anche manopole dalle forme e dalle finiture diverse anche con impugnatura girevole. L'offerta si estende poi alle leve di manovra, anch'esse disponibili in plastica o metallo, per operazioni di posizionamento anche a scatto.

Come abbiamo visto pur trattandosi di componenti industriali, Elesa dedica particolare attenzione anche all'aspetto estetico del prodotto e al colore. Tuttavia l'estetica è sempre al servizio della funzionalità. Infatti, tutti i prodotti Elesa si caratterizzano per il design ergonomico che consente un utilizzo facile e confortevole.

Il catalogo Elesa, sempre aggiornato, è consultabile online presso l'indirizzo web <http://www.elesa.com/it/elementi-di-regolazione>. Il gruppo degli elementi di regolazione è suddiviso in famiglie di prodotti, così per gli utenti risulta più semplice trovare il componente cercato. Di queste ultime fanno parte: le manopole di regolazione, le leve di regolazione, leve a scatto, le flange neutre per applicazione su manopole di regolazione, il gruppo dispositivo di arresto e posizionamento, gli anelli di regolazione, le ghiera graduate e le molle piatte. Di tutti questi componenti, inoltre, sono disponibili i disegni bidimensionali quotati e tabelle dimensionali. Inoltre, dal sito è possibile scaricare disegni CAD 2D e 3D per ciascun codice in diversi formati.

Elesa si conferma come punto di riferimento anche per la fornitura di elementi di regolazione, la cui applicazione può fare la differenza in termini di affidabilità e precisione. Gli utenti interessati ai componenti e manopole di regolazione Elesa possono entrare in contatto con l'azienda tramite il sito www.elesa.com. In questo modo sarà possibile reperire ulteriori informazioni sui prodotti, richiedere preventivi oppure semplicemente per richiedere il catalogo.

Se si desidera puntare su qualità, ergonomia e prestazioni di alto livello le manopole di regolazione Elesa si dimostrano il componente giusto, in tutte quelle applicazioni che richiedono regolazioni quanto più precise possibili.

30 ottobre 2015 Commenti disabilitati Commerciale

MECCANICA-MANIGLIE ELES: UNA GAMMA COMPLETA E AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO



Elesa, azienda leader nella produzione di componenti standard per l'industria meccanica, offre alla propria clientela un'ampia gamma di maniglie, che vantano applicazioni nei settori più disparati. Versatilità, vasta scelta e possibilità di personalizzazione del prodotto costituiscono solo parte delle caratteristiche vincenti.

Le maniglie Elesa si distinguono in tre principali famiglie di prodotti: maniglie a ponte, maniglie da incasso e maniglie tubolari. Grande punto di forza della linea consiste nell'offerta di componenti dalle svariate forme, dimensioni e materiali di produzione come tecnopolimeri, Dureplast, alluminio, acciaio inox o acciaio cromato, con diverse finiture superficiali e tipologie di montaggio.

Grazie a questa ampia varietà è impossibile non trovare la maniglia adatta alle proprie esigenze. Elesa, come per tutti i suoi componenti, dedica grande attenzione alla fase di progettazione, per cui tutte le maniglie sono studiate nei minimi dettagli, affinché possano risultare di facile installazione, utilizzo e manutenzione.

Elesa non mira a offrire solo un prodotto funzionale, ma dedica grande attenzione anche al design. In particolare, per quanto riguarda le maniglie, ergonomia e linee si fondono in un connubio unico per dare vita alla massima comodità di utilizzo e a un'impugnatura salda. L'unione tra design e cura ergonomica sono aspetti che non passano inosservati. Elesa, a tal proposito, ha ricevuto diversi riconoscimenti dalle più prestigiose giurie di Design Industriale. Sicuramente quest'aspetto rende ancora più "speciali" e apprezzabili, questi componenti.

È possibile richiedere, per alcuni prodotti, versioni customizzate in base a esigenze specifiche. Le diverse soluzioni standard, disponibili a catalogo, possono essere richieste in diversi colori o personalizzate con scritte o logo topografati oppure incisi al laser. Per visionare l'ampia gamma di maniglie, è possibile collegarsi al sito e navigare all'interno del catalogo per scegliere il modello più adatto alle proprie necessità.

Tra le ultime novità presentate dall'azienda figurano le maniglie con comando pneumatico EBR-PN, realizzate in tecnopolimero a base poliammidica (PA) rinforzato fibra vetro. Questo componente fa parte della famiglia delle maniglie a ponte. In particolare la maniglia EBR-PN si caratterizza per il design originale Elesa, derivante dalla pluripremiata maniglia a ponte EBR, ed è disponibile nel colore grigio-nero.

La maniglia è dotata di un pulsante, anch'esso realizzato in tecnopolimero, disponibile nel colore azzurro brillante. La calottina sono presenti già montate, ma rimovibili con un rasoio, e sono anch'esse realizzate in tecnopolimero. La maniglia EBR-PN è resistente a solventi e ad altre sostanze che possono corrodere il materiale, come oli, grassi e altri agenti chimici, e garantisce un'applicazione anche in contesti difficili dove è possibile entrare in contatto con tali sostanze.

Un'altra novità presente a catalogo sono le maniglie della serie MPH. Queste mini maniglie, realizzate in tecnopolimero in colore nero, grigio, rosso, arancio, bianco - simile a RAL 9002 - in tecnopolimero cromato, sono ideali per tutte quelle applicazioni che richiedono l'uso di maniglie dalle dimensioni contenute, ma che assicurino allo stesso tempo comodità di impiego e resistenza.

Un altro segmento di gamma sulla quale l'azienda merita sia puntato è quello delle maniglie da incasso. Diversi modelli, dimensioni, materiali di produzione e finiture superficiali permettono una perfetta integrazione di queste maniglie sulle macchine e attrezzature alle quali sono destinate.

Citiamo la maniglia MPH, maniglia ripiegabile da incasso con richiamo a molla premiato lo scorso febbraio dalla nota giuria IF di Hannover per il Design Industriale. Realizzata in tecnopolimero nero con finitura mat, assicura il richiamo in posizione di riposo della maniglia tramite due molle in acciaio INOX AISI 302, offrendo così all'operatore la possibilità di lavorare in un ambiente sicuro e libero da sporgenze che potrebbero rappresentare un elemento di pericolo.

Tra le "ever green" di Elesa per forme e dimensioni disponibili, segnaliamo le maniglie ad arco. In particolare, questa famiglia si caratterizza per la grande ricchezza nei materiali di produzione e l'elevata cura delle superfici. Maniglie in alluminio con finitura naturale, anodizzata oppure con rivestimento in resina epossidica. Complessano la selezione dei materiali anche l'acciaio INOX e acciaio cromato. La gamma propone anche diverse sezioni (ovale o piatta) sempre in alluminio o in acciaio.

Inoltre, sul sito www.elesa.com è possibile scaricare dei file in pdf con tutte le specifiche riguardanti le maniglie citate e scoprire le altre novità presenti in catalogo, oppure visionare le maniglie per cui Elesa è nota sul mercato da anni. In questo modo, tutti gli utenti interessati ai prodotti dell'azienda torinese potranno reperire importanti informazioni circa il prodotto e le varianti a disposizione.

L'affidabilità dei componenti per l'industria meccanica di Elesa è ormai nota. La Società esperta i propri prodotti in tutto il mondo. Prodotti che sono apprezzati per la loro versatilità d'impiego e le prestazioni di alto livello. Infine, Elesa si conferma un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare maniglie elaborate con materiali di qualità, resistenti, adattabili anche alle condizioni d'uso più gravose.

Portale IMPRESAMIA.COM

IMPRESAMIA
.COM

 IM-Impresa Mia
 Quotidiano della piccola e micro impresa

11 novembre 2015

MECCANOTESSILE-ELESA A ITMA 2015: IN MOSTRA I PRODOTTI PER IL SETTORE TESSILE



Non solo i componenti più tradizionali, ma una gamma davvero completa di soluzioni per rispondere al meglio alle esigenze dell'industria meccanotessile.

Elesa sarà tra i protagonisti della 17esima edizione di Itma, la rassegna mondiale dedicata alle macchine tessili, in scena dal 12 al 19 Novembre a Fiera Milano Rho.

Da sempre Elesa fornisce all'industria meccanotessile i suoi elementi standard più tradizionali come volantini di manovra, volantini e maniglie di serraggio, maniglie, impugnature ed elementi di regolazione.

Oggi, però grazie al progressivo e costante ampliamento nel tempo della gamma a catalogo, che vanta oltre 40.000 codici, Elesa è in grado di offrire soluzioni diversificate, che possono trovare facilmente impiego anche su macchine e attrezzature per l'industria tessile.

Ad esempio, la gamma di ruote Elesa ha i suoi punti di forza nell'assortimento dei materiali costruttivi (poliuretano iniettato o colato, tecnopolimero, gomma termoplastica o vulcanizzata) e nelle diverse combinazioni del corpo ruota con i supporti, garantendo elevate performance su diversi tipi di pavimentazione e con carichi leggeri o pesanti (da 35 kg a 2.500 kg).

Elesa propone anche una serie di elementi di livellamento, dotati o meno di dischi antiscivolo, dal design inconfondibile, realizzati con diversi materiali costruttivi di qualità, come tecnopolimero, acciaio zincato o acciaio INOX.

Particolarmente vasta, inoltre, la proposta di cerniere, realizzate in tecnopolimero, SUPER Tecnopolimero, o in metalli, che si articolano in diversi modelli all'insegna della grande versatilità. Dalle cerniere per portelli amovibili (serie CFMY e CMMY) alle cerniere per profilati, anche in versione doppia (serie CFG - CFI), fino ai modelli con interruttore di sicurezza integrato (serie CF5Q e CF5W), entrambi certificati secondo le norme in materia di sicurezza.

Nel catalogo Elesa è possibile trovare anche i magneti destinati alle operazioni di fissaggio laddove non sia possibile praticare forature; alcuni degli ambiti dove possono trovare impiego sono le protezioni, l'automazione, i sistemi di controllo e le apparecchiature elettromedicali. Disponibili in diverse tipologie e materiali, anche con rivestimento antiscivolo, i sistemi magnetici Elesa hanno una sola superficie di attrazione che concentra tutta l'energia magnetica su una particolare area. Grazie ad un sistema di schermatura, l'effetto del campo magnetico nello spazio è limitato ed esclude gli oggetti circostanti.

Una recente introduzione è la serie di rulliere ELEROLL, corredata da un'ampia serie di accessori componibili, che comprende soluzioni ideali per realizzare, agevolmente e in tempi ridotti, piani di scorrimento o di contenimento. Gli elementi di scorrimento sono disponibili a rulli (RLT-U), in tecnopolimero a base poliammidica nero o in poliuretano termoplastico antigraffio grigio per la movimentazione di materiali delicati o, a sfere (RLS-U), in tecnopolimero a base acetilica bianco, ideali per la movimentazione omnidirezionale.

Infine, per tutte quelle operazioni in cui siano richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti per bloccare i componenti in modo rapido e agevole, Elesa propone una vasta gamma di attrezzi di serraggio articolata in diverse soluzioni, a seconda della configurazione dello speciale meccanismo a ginocchiera di cui sono dotate. Tutti i modelli garantiscono un perfetto fissaggio anche in condizioni sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, sempre nella massima sicurezza per l'operatore.

L'appuntamento a Itma con i componenti di Elesa è al Padiglione 2 Stand 112.

IM Impresa Mia
 HOME CHI SIAMO CREDITI COOKIE POLICY

25 novembre 2015 | 25 novembre 2015 | 25 novembre 2015

**INDUSTRIA-ACCESSORI PER SISTEMI OLEODINAMICI:
 LA GAMMA DI PRODOTTI ELES**



I settori dell'oleodinamica e dell'idraulica fanno bisogno di accessori performanti, in grado di garantire prestazioni di alto livello. A tal proposito, Elesa mette a disposizione dei propri clienti una gamma diversificata di indicatori di livello, anche a colonna, spine e tappi sfuso. I sistemi oleodinamici sono sempre più sofisticati e richiedono componenti che offrano sicurezza, precisione e facilità d'uso.

Gli indicatori di livello sono indispensabili per rilevare a colpo d'occhio il livello di liquido / olio all'interno di un serbatoio. Fanno parte di questa famiglia le spine e i tappi appartenenti alle serie HCE, HCE-E, anche nella versione HCE-E per progetti negli ambienti a rischio di esplosione. A questi si aggiunge una ricca gamma di indicatori di livello realizzati in diversi materiali, in acciaio, in alluminio, in ottone, anche INOX con o senza protezione e con o senza per la lettura del tubo in trasparenza trasparente (serie HCE-T, GN 744 - HRT) o in vetro (serie GN 743 - GN 743.1 - GN 743.2 - GN 743.3 - GN 743.5 - GN 743.6 - GN 743.7 - GN 743.8), la cui conformazione può essere lineare oppure preformata (che, per effetto della rifrazione sul prisma, fornisce una lettura netta del livello di olio contenuto nel serbatoio (serie HCE-T-PR - HCE-T-PR - GN 744).

Tra i prodotti per cui Elesa rappresenta un punto di riferimento, vi sono gli indicatori di livello a colonna delle serie HCE, HCE-E e HCE. Gli indicatori di livello a colonna HCE, sono realizzati in acciaio inossidabile e base polimerica. L'indicatore presenta un'unità testinale di alluminio e più in generale agli olii lubrificanti e sostanze come lubrificanti a base aromati, benzina, nafta e olii lubrificanti.

Per gli olii con fluidi contenenti alcool Elesa presenta la versione HCE-AL. L'indicatore di livello HCE-AL è disponibile nelle esecuzioni standard con o senza numero incorporato e con maniglia di contrasto in alluminio. L'effetto anticorrosione del materiale plastico trasparente garantisce un'ottima visibilità del livello oltre ad una lettura della temperatura anche da posizioni laterali. Il corpo dell'indicatore è assemblato con procedimento di saldatura ad ultrasuoni che garantisce una perfetta tenuta, assicurata da controllo elettronico al 100% in produzione. Inoltre su stato passivo viene inoltre a base un numero di marcatura progressiva per la tracciabilità del prodotto.

La famiglia degli indicatori a colonna HCE, è molto ampia: sfogliando il catalogo online sul sito www.les.com è possibile avere maggiori informazioni su ogni singolo esecutore del prodotto.

Gli indicatori della famiglia HCE, sono realizzati in acciaio inossidabile e a base polimerica con maniglia in alluminio anodizzato, colore bianco, sfoggiate nella parte posteriore esterna dell'indicatore, non a contatto diretto con il fluido e quindi non soggetta al fenomeno di ingiallimento. Sono disponibili nella versione con o senza armatura di protezione realizzata in acciaio inossidabile a base polimerica e con o senza termometro incorporato. L'armatura di protezione è stata studiata per assicurare gli olii direttamente sulla superficie di montaggio preservando la struttura dell'indicatore. Test di laboratorio hanno provato l'efficacia della protezione nel salvaguardare l'indicatore.

Gli indicatori a colonna della serie HCE, si compongono da armatura di base in alluminio in colore naturale, una visiera di livello a colonna in poliacetato che garantisce un'ottima visibilità del livello del fluido anche da posizioni laterali e da una protezione frontale trasparente contro gli urti accidentali in poliacetato. Test di laboratorio dimostrano l'effettiva resistenza agli urti accidentali della protezione che risulta anche facilmente estraibile consentendo lo spostamento del pezzo in lavorazione.

Il nuovo indicatore HCE-GL con tubo trasparente in vetro PVE/PMMA, è particolarmente adatto anche per utilizzo con situazioni aggressive (contenitori gas), largamente utilizzato nei sistemi di raffreddamento o in contesti applicati a forte temperatura per evitare il congelamento del liquido.

Questo indicatore di livello è stato recentemente premiato come miglior prodotto all'interno della categoria strumenti di misurazione e sensori presso "SAPES", la fiera internazionale di Idraulica, Pneumatica, Sistemi di Comando e di Trasmissione, tenutasi a fine ottobre a Fiesole, in Firenze. Inoltre, per le serie HCE e HCE-GL è disponibile l'kit (KIT) per il controllo elettronico del livello di un fluido.

Infine, completano la gamma degli accessori per sistemi oleodinamici i tappi sfuso. Nel catalogo Elesa sono presenti tappi sfuso in plastica e in acciaio, con diverse caratteristiche, in particolare, spinnono i tappi sfuso con filtro e paraspurgo della serie SFV realizzati in acciaio inossidabile a base polimerica, sono resistenti a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici aggressivi. La guarnizione di tenuta è costituita da una rondella piano in gomma (serie NBR), mentre il diaframma pressurizzato è in acciaio inossidabile. Sono disponibili le versioni senza filtro d'aria e con filtro "tech filter" in acciaio inossidabile riciccolato e "tech-SP" in filo di acciaio inossidabile pressato per due diverse finiture di filatura.

Completano la nostra gamma con i tappi sfuso pressurizzati a doppia valvola della serie SPW, che consentono una chiusura ed apertura in maniera tale da mantenere costante la pressione del fluido al loro interno ed evitare la deteriorazione delle pareti del serbatoio stesso. Inoltre, è presente nel catalogo anche la versione SPW-VP caratterizzata in aggiunta da un dispositivo antirimpallo "strand proof".

La gamma di accessori per sistemi oleodinamici di Elesa, come abbiamo visto, è adatta alle applicazioni più disparate e garantisce in ogni circostanza il miglior grado di affidabilità.

■ • Commentare e INDUSTRIA-ACCESSORI PER SISTEMI OLEODINAMICI: LA GAMMA DI PRODOTTI ELES

L'INDUSTRIA MECCANICA.it

energia e reti | edilizia | alimentare | movimentazione e logistica | sicu

25 giugno 2015

Fissaggio rapido e sicuro con Elesa
 25 giugno, 2015 - 15:38



Gli attrezzi di serraggio Elesa trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro.

Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza.

Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione.

Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura.

L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera.

Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale potrete trovare:

- serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);
- serie ad asta di spinta;
- serie a comando pneumatico;
- serie realizzate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile.

PubliTecONLINE Comunicazione tecnica per l'industria

InMotion

Home / Contenuti / Meccanica / Lettura precisa del livello dei liquidi aggressivi

Lettura precisa del livello dei liquidi aggressivi

Mercoledì, 09 Giugno 2015 17:12



L'Indicatore di livello a colonna HCK-GL, interamente Made in Italy, è stato studiato, realizzato e brevettato da Eles.

Progettato per la lettura del livello del liquido anche per fluidi contenuti in recipienti aggressivi, l'indicatore di livello a colonna HCK-GL di Eles si distingue per il design semplice e compatto e per le elevate prestazioni. Numerose sono le esecuzioni speciali che favoriscono la personalizzazione del prodotto, garantendo elevata versatilità nelle sue possibilità di impiego.

di Vittoria Accari

giugno 2015

All'interno della ricca offerta di componenti industriali Eles, una delle categorie più interessanti è quella degli accessori per sistemi pneumatici: tra questi, spicca l'indicatore di livello a colonna HCK-GL. Intieramente Made in Italy, il prodotto è stato studiato, realizzato e brevettato da Eles per garantire le migliori prestazioni in settori applicativi in cui sia necessario leggere il livello del liquido di sistemi idraulici, che possono contenere agenti chimici aggressivi. HCK-GL è composto da due terminali di fissaggio in tecnopolimero di colore nero, da un tubo trasparente in vetro Pyrex® (marchio registrato da Corning Inc.), da un supporto in alluminio e da una protezione frontale in policarbonato. Questo prodotto si distingue per la modularità dei singoli elementi, che possono essere scelti all'interno della gamma standard o customizzati con lunghezze speciali fino a 1.500 mm, grazie alle molteplici possibilità di personalizzazione.

Il vetro è resistente a sbalzi termici e agenti chimici
 Il tubo in vetro Pyrex® è il cuore dell'indicatore, grazie alle sue caratteristiche di resistenza agli sbalzi termici e agli agenti chimici. Il vetro Pyrex®, abbinato agli speciali O-Ring in gomma sintetica FKM tipo VITON (marchio registrato da DuPont Dow Elastomers) e alle viti in acciaio inox AISI 304, consente l'impiego di HCK-GL a contatto con liquidi aggressivi, come soluzioni contenenti glicole, largamente utilizzate nei sistemi di raffreddamento o in contesti applicativi a basse temperature per evitare il congelamento del liquido. La protezione trasparente in policarbonato, sovrastata frontalmente, è estremamente resistente agli urti accidentali, come dimostrato dai test in laboratorio; inoltre, è facilmente estraibile e consente di effettuare le operazioni di pulizia in modo molto agevole. Grazie a queste sue caratteristiche strutturali, l'indicatore di livello a colonna HCK-GL garantisce sempre una perfetta visibilità del livello del liquido. Numerose sono poi le esecuzioni speciali che determinano una forte personalizzazione del prodotto, rendendo HCK-GL molto versatile nelle sue possibilità d'impiego. Le esecuzioni speciali a richiesta comprendono anche:

Il vetro è resistente a sbalzi termici e agenti chimici
 Il tubo in vetro Pyrex® è il cuore dell'indicatore, grazie alle sue caratteristiche di resistenza agli sbalzi termici e agli agenti chimici. Il vetro Pyrex®, abbinato agli speciali O-Ring in gomma sintetica FKM tipo VITON (marchio registrato da DuPont Dow Elastomers) e alle viti in acciaio inox AISI 304, consente l'impiego di HCK-GL a contatto con liquidi aggressivi, come soluzioni contenenti glicole, largamente utilizzate nei sistemi di raffreddamento o in contesti applicativi a basse temperature per evitare il congelamento del liquido. La protezione trasparente in policarbonato, sovrastata frontalmente, è estremamente resistente agli urti accidentali, come dimostrato dai test in laboratorio; inoltre, è facilmente estraibile e consente di effettuare le operazioni di pulizia in modo molto agevole. Grazie a queste sue caratteristiche strutturali, l'indicatore di livello a colonna HCK-GL garantisce sempre una perfetta visibilità del livello del liquido. Numerose sono poi le esecuzioni speciali che determinano una forte personalizzazione del prodotto, rendendo HCK-GL molto versatile nelle sue possibilità d'impiego. Le esecuzioni speciali a richiesta comprendono anche l'aggiunta di un galleggiante, un termometro incorporato o esterno a quadrante, una vite speciale con rubinetto per lo scatto del fluido e sensore elettrico personalizzato a differenti temperature.

È disponibile anche il kit SLOK, grazie al quale gli indicatori di livello HCK-GL, oltre al controllo visivo del livello stesso, forniscono un segnale elettrico quando il fluido raggiunge il livello di intervento stabilito. A seconda delle necessità, è possibile applicare più di un sensore per ottenere il controllo elettrico dei diversi livelli.

L'indicatore di livello a colonna HCK-GL è un prodotto di punta del programma di accessori pneumatici Eles: si è aggiudicato il premio come miglior prodotto nella categoria strumenti di misurazione e sensori a HaPaE, la Fiera Internazionale di Idraulica, Pneumatica, Sistemi di Comando e di Testazione, tenutasi in Polonia nell'ottobre 2014.

PubliTecONLINE Comunicazione tecnica per l'industria

InMotion

HOME CONTENUTI CHI SIAMO CALENDARIO EVENTI CONTATTI LINKS UTILI

Home / Contenuti / Prodotti / Indicatori di posizione

Indicatori di posizione

Giovedì, 08 Ottobre 2015 09:37



Etichettato sotto
Elesa

A pochi mesi di distanza dall'introduzione dell'indicatore di posizione DD51-E, Elesa ha presentato un nuovo modello, DD52R-E. Entrambi i modelli sono caratterizzati dalla presenza di una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura a ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E le cifre sono 6, di altezza 12 mm. La boccia in acciaio inox AISI 304 - il cui foro presenta un diametro di 14 mm nel DD51-E e aumentato a 20 mm nel DD52R-E - assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende, inoltre, gli indicatori idonei ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. Infine, la batteria interna al litio garantisce una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E, potenziata sino a 6 anni per il DD52RE. La sostituzione della batteria è agevole, senza che sia necessario smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati.

ottobre 2015

Ultima modifica: Giovedì, 08 Ottobre 2015 09:38

Portale LAMIERANEWS.IT

LAMIERANEWS.
IT

Chi siamo | Contattaci | Abbonati alla rivista | Libri e Manuali | Corsi Online | Click The Gear

LAMIERA
News

Attualità | Editoriali | Applicazioni | Ricerca | Laser | Tecnologie

Componenti e accessori
Fissaggio rapido e sicuro

di Fabio Bolocchi | 29 agosto 2015 in Tecnologie | 0 Commenti

Informazioni sull'autore
Fabio Bolocchi



96

-serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);

-serie ad asta di spinta;

-serie a comando pneumatico;

-serie realizzate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile.

La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC. - MTD. - MTE. - MTA.) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP. - MTP-D) da 1700N a 400N.

La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC. - MTD. - MTE. - MTA.) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP. - MTP-D) da 1700N a 400N.

La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB.) garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva.

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA. - MLB. - MFA. - MFC. - MFE.) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione.

La serie a comando pneumatico (PFA. - PVA. - PVC. - PPC. - PPD.) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine.

In alternativa all'acciaio zincato, offriamo per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio INOX (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MOA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene.

Long Life (MVA.L - MVB.L), caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti.

Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile (MCR - MTS. - MTS-D - MTR.) sono particolarmente ideati per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature.

Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

Tag: attrezzi, elesa, serraggio

[Like](#) Sign Up to see what your friends like.

Post precedente
Ingranaggi conici spirodali

Post successivo
Alla ricerca del raggio laser
perfetto

97



News ↓ Abstract Editoriale Impianti Packaging Tecnologia applicata Focus ↓

Attrezzature anticorrosione

di redazione | 27 novembre 2015 in Impianti · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS



In occasione dell'ultima edizione di Host 2015, ha presentato soluzioni inox pensate per il settore alimentare, resistenti alla corrosione e conformi alle leggi vigenti in materia d'igiene. Le attrezzature garantiscono caratteristiche tali da minimizzare il rischio di **contaminazione** del prodotto finito e resistono agli attacchi degli acidi contenuti nelle sostanze alimentari o nei prodotti utilizzati per i frequenti lavaggi. La serie Inox Stainless Steel comprende due soluzioni: una tradizionale, realizzata interamente in Aisi 303, 304, 316 o 316L; una di tecnopolimero con inserti inox Aisi, adatta al contatto con gli alimenti.

I prodotti realizzati in tecnopolimero coniugano i vantaggi tipici dei materiali plastici (flessibilità e leggerezza, capacità di assorbimento degli urti, isolamento elettrico e amagneticità) con la resistenza alla corrosione, in virtù della caratteristica intrinseca della plastica di respingere gli attacchi acidi. Oltre agli abbinamenti dei materiali spiccano le forme, che sono compatte e prive di cavità, senza recessi per eliminare il rischio di depositi di residui o polvere, utili per favorire le operazioni di pulizia.

BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA AMBIENTE



MERCATO TECNOLOGIE RASSEGNE APPLICAZIONI PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Home > Tecnologie > Ruote industriali EleSA versatili

Ruote industriali EleSA versatili

Condividi Mi piace Tweet Pin it G+ Condividi

Pubblicato il 5 agosto 2015

EleSA amplia la gamma di ruote industriali con il modello RE.C6, in poliuretano iniettato per applicazioni con portate leggere, con ottima scorrevolezza ed elasticità, buona resistenza all'usura e alla lacerazione, ideale per ambienti industriali e con alti standard igienici richiesti, potendo sopportare frequenti lavaggi. La versione gemellata RE.C6-G unisce capacità di carico elevate e ingombri ridotti. Ampliata anche la gamma delle ruote RE.C7 in gomma vulcanizzata antistrada, disponibili ora con diametri da 40 a 80mm, oltre alla gemellata RE.C7-G, per pavimentazioni delicate anche con piccoli ostacoli.



L'azienda incrementa così ulteriormente l'assortimento di ruote offerto per movimentazione meccanica e manuale di carrelli e macchine, che combina materiali ed elementi diversi per rispondere ad ogni esigenza: gomma vulcanizzata o elastica per superfici irregolari, gomma termoplastica per pavimentazioni delicate, poliuretano iniettato per superfici lisce, poliuretano colato per carichi superiori e ruote monolitiche in tecnopolimero per impieghi statici, con cinque tipi diversi di supporti, in lamiera di acciaio, inox e acciaio elettrosaldato, al variare dei carichi.



Home > Tecnologie > Serraggio Elesa rapido e sicuro

Serraggio Elesa rapido e sicuro

[f Condividi](#)
[Mi piace](#)
[Tweet](#)
[0](#)
[Pin It](#)
[G+](#)
[in Condividi](#)

Pubblicato il 1 settembre 2015

Le soluzioni di fissaggio **Elesa** sono adatte per applicazioni che richiedono elevate forze di serraggio e ripetitività di movimenti, per bloccare in modo rapido e sicuro i componenti anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. La leva di serraggio consente ampio angolo di rotazione in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, grazie al meccanismo a ginocchiera, in modo da liberare il piano di lavoro facilitando posizionamento e rimozione del pezzo in lavorazione. Bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate garantiscono massima stabilità evitando spinte laterali, e l'impugnatura ergonomica in poliuretano rosso, a prova di solventi, oli, grassi e altri agenti chimici, offre presa salda e sicura.



Oltre alle serie verticale e orizzontale, la gamma include versioni a tirante, ideale per chiusura di coperchi a cerniera o contenitori, ad asta di spinta e a comando pneumatico, per azionamento di più attrezzi contemporaneamente e a distanza, anche mediante macchine. Oltre all'acciaio zincato, molte delle serie sono disponibili anche in acciaio inox, ideale per settori che necessitano alti standard di igiene.



ELESA

Nuovo indicatore di posizione elettronico

4 giugno 2015



Elesa, all'interno della gamma di indicatori di posizione elettronici presenta il nuovo DD52R-E che segue, a distanza di pochi mesi, l'introduzione del DD51-E. Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura ad ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E 6 di altezza 12 mm. La boccia in acciaio inox Aisi 304 - il cui foro presenta un diametro di 14 mm nel DD51-E e aumentato a 20 mm nel DD52R-E - assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 rende gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio garantisce una grande autonomia: oltre 5 anni per il DD51-E, potenziata sino a 8 anni per il DD52R-E. La sostituzione della batteria è agevole, senza che sia necessario smontare l'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati. Ampie le capacità di programmazione. Entrambi gli indicatori elettronici, infatti, permettono di selezionare le diverse modalità di lavoro (misura assoluta o incrementale, conversione dell'unità di misura, impostazione dell'origine del contatore assoluto, impostazione di un valore di compensazione - offset) e di programmare numerosi parametri, tra cui la lettura dopo un giro dell'albero di comando, il senso e la velocità massima di rotazione, il tipo di risoluzione. Grazie alle molte funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un solo prodotto può così trovare impiego in molteplici applicazioni. La gamma di indicatori di posizione a comando diretto, si completa con i modelli meccanici digitali a comando diretto DD50, DD51 e DD52R, caratterizzati da differenti dimensioni. Oltre ai componenti che possono essere montati direttamente sull'albero di comando, la gamma di indicatori di posizione Elesa comprende anche indicatori gravitazionali e a reazione fissa.

Portale OLEODINAMICAPNEUMATICA.IT

OLEODINAMICA
PNEUMATICA.IT

Mercato & Aziende Oleodinamica Pneumatica Applicazioni Impianti Ricerca Sc

ELESA

Ruote industriali per la movimentazione manuale e meccanica di carrelli

di Andrea Malambri | 9 luglio 2015 in Pneumatica - 0 Commenti

Informazioni sull'autore



Andrea Malambri



Condividi quest'articolo

-  Twitter
-  Digg
-  Delicious
-  Facebook
-  Stumble
-  Subscribe by RSS

Una vasta e diversificata gamma di ruote per molteplici possibilità di impiego: sono queste le principali caratteristiche delle ruote industriali Eles, destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari. Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma di ruote Eles include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; infine, ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.F8) studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci. Le ruote Eles possono essere abbinata a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio inox (-N-SST) e per carichi medio pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrosaldato, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) e extra pesanti (-WEH). Alla grande varietà di soluzioni proposte corrisponde una notevole versatilità di impiego: su pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg. Eles ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta.



La ruota per collettività RE.C6 (foto sopra), realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite ad una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene. La versione gemellata RE.C6-G abbina elevate capacità di carico ad ingombri ridotti.



La ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antitraccia è ora disponibile con diametri da 40 mm a 80 mm ed è stata affiancata dalla versione gemellata RE.C7-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni (v. foto sopra).

Portale OLEODINAMICAPNEUMATICA.IT

OLEODINAMICA PNEUMATICA.IT

Chi siamo | Contatti | Abbonati alla rivista | Libri e Manuali | Corsi Online | Dalle Associazioni | Editoriale | Ricerca

oleodinamica pneumatica
PNEUMATICA E STRUMENTAZIONE DEL SETTORE

Mercato & Aziende | Oleodinamica | Pneumatica | Applicazioni | Impianti | Ricerca | Software | Servizi | Agenda

Fissaggio rapido e sicuro

di Andrea Malambri | 28 luglio 2015 in Oleodinamica | 0 Commenti

Informazioni sull'autore
Andrea Malambri

Condividi quest'articolo
Twitter | Digg | Delicious | Facebook | Stumble | Subscribe by RSS

Gli attrezzi di serraggio Elesa trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione.



Leggi la rivista

7/2015 | 6/2015 | 5/2015
Edicola Web

Guida Trasmissioni di Potenza

Trasmissioni di Potenza - Guida 2015

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta MFA.

Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura.

L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi e altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera.

Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale potrete trovare:

- serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);
- serie ad asta di spinta;
- serie a comando pneumatico;
- serie realizzate in acciaio inox, serie Long Life e acciaio saldabile.

La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC - MTD - MTE - MTA) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP - MTP-D) da 1700N a 400N.

La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB) garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva.

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA - MLB - MFA - MFC - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione.



Gli attrezzi di serraggio Long Life sono garantiti da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura.

La serie a comando pneumatico (PFA - PVA - PVC - PPC - PPD) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine.

In alternativa all'acciaio zincato, offriamo per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio INOX (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MOA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene. Long Life (MVA.L - MVB.L), caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti.

Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile (MCR - MTS - MTS-D - MTR) sono particolarmente ideati per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature.

Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

Tag: Axiaflon, bloccaggio, Elesa, fissaggio, inox, serraggio

- Post precedente: Trasduttore di pressione per impieghi su mezzi mobili
- Post successivo: Minitermostato con connettore integrato



Mercato & Aziende Oleodinamica Pneumatica Applicazioni Impianti Ricerca

ELESA

Prodotti per il settore tessile

di Andrea Malambri | 1 dicembre 2015 in Senza categoria - 0 Commenti

Informazioni sull'autore



Andrea Malambri



Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS

Da sempre Elessa fornisce all'industria meccanotessile i suoi elementi standard più tradizionali come volantini di manovra, volantini e maniglie di serraggio, maniglie, impugnature ed elementi di regolazione. Oggi, però grazie al progressivo e costante ampliamento nel tempo della gamma a catalogo, che vanta oltre 40.000 codici, Elessa è in grado di offrire soluzioni diversificate, che possono trovare facilmente impiego anche su macchine e attrezzature per l'industria tessile. Ad esempio, la gamma di ruote Elessa ha i suoi punti di forza nell'assortimento dei materiali costruttivi (poliuretano iniettato o colato, tecnopolimero, gomma termoplastica o vulcanizzata) e nelle diverse combinazioni del corpo ruota con i supporti, garantendo elevate performance su diversi tipi di pavimentazione e con carichi leggeri o pesanti (da 35 kg a 2.500 kg). Elessa propone anche una serie di elementi di livellamento, dotati o meno di dischi antiscivolo, dal design inconfondibile, realizzati con diversi materiali costruttivi di qualità, come tecnopolimero, acciaio zincato o acciaio inox. Particolarmente vasta, inoltre, la proposta di cerniere, realizzate in tecnopolimero, Super-Tecnopolimero, o in metallo, che si articolano in diversi modelli all'insegna della grande versatilità. Dalle cerniere per portelli amovibili (serie CFMY e CMMY) alle cerniere per profilati, anche in versione doppia (serie CFG. - CFI.), fino ai modelli con interruttore di sicurezza integrato (serie CFSQ e CFSW.), entrambi certificati secondo le norme in materia di sicurezza. Nel catalogo Elessa è possibile trovare anche i magneti destinati alle operazioni di fissaggio laddove non sia possibile praticare forature; alcuni degli ambiti dove possono trovare impiego sono le protezioni, l'automazione, i sistemi di controllo e le apparecchiature elettromedicali. Disponibili in diverse tipologie e materiali, anche con rivestimento antiscivolo, i sistemi magnetici Elessa hanno una sola superficie di attrazione che concentra tutta l'energia magnetica su una particolare area. Grazie a un sistema di schermatura, l'effetto del campo magnetico nello spazio è limitato ed esclude gli oggetti circostanti. Una recente introduzione è la serie di rulliere ELEROLL, corredata da un'ampia serie di accessori componibili, che comprende soluzioni ideali per realizzare, agevolmente e in tempi ridotti, piani di scorrimento o di contenimento. Gli elementi di scorrimento sono disponibili a rulli (RLT-U), in tecnopolimero a base poliammidica nero o in poliuretano termoplastico antigraffio grigio per la movimentazione di materiali delicati o, a sfere (RLS-U), in tecnopolimero a base acetilica bianco, ideali per la movimentazione omnidirezionale. Infine, per tutte quelle operazioni in cui siano richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti per bloccare i componenti in modo rapido e agevole, Elessa propone una vasta gamma di attrezzi di serraggio articolata in diverse soluzioni, a seconda della configurazione dello speciale meccanismo a ginocchiera di cui sono dotate. Tutti i modelli garantiscono un perfetto fissaggio anche in condizioni sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, sempre nella massima sicurezza per l'operatore.



Ingranaggi Riduttori Cuscinetti Sistemi di trasmissione Applicazioni Ricerca Lavorazioni Mercato & Aziende

Ruote Industriali Elessa

Movimentazione manuale e meccanica di carrelli

di Anna Romanelli | 10 luglio 2015 in Meccanica, Sistemi di trasmissione - 0 Commenti

Informazioni sull'autore



Anna Romanelli

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS

Una vasta e diversificata gamma di ruote per molteplici possibilità di impiego: sono queste le principali caratteristiche delle ruote Industriali Elessa, destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari. Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi.

Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma di ruote Elessa include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.S2, RE.S3, RE.S22) ideali per la movimentazione su superfici irregolari, ruote in gomma termoplastica (RE.G1) adatte agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate, ruote in poliuretano iniettato (RE.F1) particolarmente indicate su superfici lisce, ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F3) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori inoltre, ruote monocelate realizzate in tecnopolimero (RE.F6) studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci.



Ruota RE.CT in gomma vulcanizzata antiscivolo.



Ruota RE.CB ideata alle applicazioni che richiedono portate leggere.

Le soluzioni proposte corrispondono a una notevole versatilità di impiego: le pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 kg a 2.300 kg. Elessa ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta.

La ruota per collettività RE.CB, realizzata in poliuretano iniettato, è dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta come caratteristica di innovazione ed elasticità celle a una forma resistente all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.CB trova impiego in ambienti industriali, in luoghi umidi e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene. La versione gemelata RE.CB-G abbinata elevate capacità di carico e ingombri ridotti.

La ruota per collettività RE.CT in gomma vulcanizzata antiscivolo è ora disponibile con diametri da 40 mm a 80 mm ed è stata arricchita dalla versione gemelata RE.CT-G, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate, anche in presenza di ostacoli di piccole dimensioni.

Leggi la rivista



Edicola Velt

Guida Trasmissioni di Potenza



Guida Trasmissioni di Potenza

**ORGANI DI
TRASMISSIONE**
comandi
azionamenti

Elementi di serraggio

Le novità di Elesà ad EMO Milano 2015

23 ottobre 2015

Anche **Elesà** è stata tra le eccellenze del Made in Italy presenti a **EMO Milano 2015**, l'esposizione mondiale dedicata ai costruttori di macchine utensili, robot e automazione per l'industria manifatturiera, ospitata presso il centro espositivo di FieraMilano. "È stata un'edizione molto sentita perché quest'anno la manifestazione si è svolta a Milano, in concomitanza con Expo, e, in un certo senso, giocavamo in casa. Le aspettative, a giudicare dall'ottimo riscontro di visitatori allo stand di Elesà, non sono state disattese – afferma Fabio Invernizzi, Direttore Marketing di Elesà – In fiera Elesà ha puntato su un'ampia e interessante selezione di prodotti, presentando al pubblico anche un'anteprima assoluta, confermando il suo posizionamento tra i principali player del settore della componentistica per l'industria meccanica".



Lo stand di Elesà ad EMO Milano 2015

La novità assoluta è stata **EBR-PN**, la maniglia con comando pneumatico di Elesà, che fa dell'ergonomia, del design, della funzionalità e della conformità ai requisiti tecnici i suoi principali punti di forza. La maniglia, **realizzata in**

tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un pulsante, azzurro con finitura lucida, che consente il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la massima comodità di utilizzo. EBR-PN trova tipicamente impiego su portelli e elementi mobili di macchine.

Tra le novità di quest'anno presenti allo stand Elesà, l'indicatore di posizione elettronico **DD52R-E**, già presentato ad Hannover Messe. Il modello DD52R-E ha recentemente affiancato il precedente DD51-E, di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili, per soddisfare molteplici applicazioni con un solo prodotto. Il **display ampio e orientabile** – a 6 cifre di altezza 12 mm – garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La batteria interna al litio, sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia, fino a 8 anni.

La gamma degli elementi di serraggio si è recentemente arricchita del volantino **VTT**, caratterizzato da una ergonomica forma a tre lobi, che consentono una presa efficace, anche con guanti da lavoro. Il design privo di cavità impedisce il deposito di residui antigenici per la massima pulibilità, tanto da rendere questo prodotto adatto per applicazioni su macchine e attrezzature soggette a frequenti interventi di pulizia con getti di acqua o di vapore. Anche la **boccola in acciaio INOX AISI 304** contribuisce a mantenere alti standard di igiene, oltre a garantire una elevata resistenza alla corrosione.

Soluzioni di
Assemblaggio
di IT, CLUSTERING, CAM, CNC

ANES



CONFINDUSTRIA



Home / Contenuti / Flash news / Fissaggio rapido e sicuro

Fissaggio rapido e sicuro

dimensione font - + Stampa Email Commenta per primo!



Gli attrezzi di serraggio Elesà, azienda attiva a Monza dal 1941, trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Tra queste sono una serie a tirante, con e senza dispositivo di sicurezza; una serie ad asta di spinta; una serie a comando pneumatico, oltre a serie realizzate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile. Arricchiscono e completano la gamma un gruppo di accessori utili nel caso in cui sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

Portale PUBLITECONLINE.IT - DEFORMAZIONE



Fissaggi rapidi e sicuri



Da sinistra: attrezzi di serraggio con base quadrata, serie verticali, MTR e attrezzi di serraggio con base piana, serie orizzontali, MCA.

Gli attrezzi di serraggio Elesa trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetibilità di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. La gamma di produzione si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a granchiera.

di Laura Abenelli

Ottobre 2015

Gli attrezzi di serraggio Elesa assicurano operazioni di apertura e chiusura facili e veloci, garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo con forti sollecitazioni o vibrazioni e assicurando all'operatore una maneggevolezza in completa sicurezza.

Lo speciale meccanismo a granchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un lieve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitare il posizionamento e la rimozione dei pezzi in lavorazione.

Elevate forze di chiusura

Realizzate con tasselli di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire scorie laterali così da garantire la massima stabilità, tutte le serie di attrezzi di serraggio Elesa sono state concepite per sopportare elevate forze di chiusura.

L'impugnatura ergonomica in polietilene di colore rosso resiste a sovrichi, graffi e ad altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

La gamma di prodotti Elesa si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a granchiera. Oltre alle più tradizionali serie orizzontali e verticali sono disponibili le seguenti serie: serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza), serie ad asta di spinta, serie a comando pneumatico, serie realizzate in acciaio inox, serie Long Life, serie in acciaio saldatibile. Per conoscere paragrafi, analizzandole brevemente una per una.

Sistemi di serraggio per gli impleggi più diversi

Conosciamo la nostra gamma di sistemi Elesa con la serie a tirante. Rappresenta la soluzione ideale per la chiusura di copertoni di camion o per contenitori. La posizione del tirante doppio e dei ganci di trazione può essere regolata in lunghezza per meglio adattarsi alle specifiche esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC - MTD - MTE - MTA) con forze da 180 a 700 N e nella serie pesante (MTP - MTP-C) da 1.750 a 400 N.

La serie a tirante con anello di sicurezza (MTR) garantisce una perfetta tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni e vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano, poiché il tirante segue nel suo movimento la leva.

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA - MLB - MFA - MFC - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose in cui è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta che a trazione.

La serie a comando pneumatico (PDA - PDB - PDC - PDD) unisce i vantaggi del meccanismo a granchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o a distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine.

In alternativa all'acciaio anodizzato, le impugnature per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio inox (MTD-SS1 - MTR-SS1 - MTS-SS1 - MTA-SS1 - MTA-SS1 - MTA-SS1 - MTA-SS1 - MTA-SS1). Questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori come l'alimentare, il chimico, il farmaceutico e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene.

Long Life (MVA L - MVA LL) caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è il nome che identifica una serie di attrezzi di serraggio il grado di assicurare lunga durata grazie al coating eseguito su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende tali attrezzi adatti per impieghi in cui sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetibilità dei movimenti.

Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldatibile (MCR - MTE - MTS-O - MTR) sono particolarmente idonei per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli stampi di questa serie sono fornicati con un grasso speciale resistente alle alte temperature.

Completa la gamma di soluzioni a marchio Elesa, anche una gamma di accessori, utili nel caso in cui sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

Portale TECNELAB.IT



Approfondimenti / Zoom DESIGN - MANIGLIE VINCENTI 18/06/2015



Maniglia ripiegabile da incasso con richiamo a molla, modello MPR di ELESA.

Il design è una delle caratteristiche di eccellenza delle maniglie ELESA: lo conferma il successo delle linee ETH-AN e MPR all'IF Design Award 2015.

Le maniglie industriali devono essere prima di tutto ergonomiche e funzionali, per garantire affidabilità e sicurezza sul lavoro, ma il design è un'altra importante caratteristica. ELESA (www.elesa.com/it) dedica grande attenzione anche a questo aspetto e si è infatti recentemente aggiudicata un importante premio per il design, confermando la sua grande sensibilità in materia e affermando l'eccellenza del Made in Italy a livello internazionale. Protagonisti di questo successo sono stati il maniglione tubolare ETH-AN e la maniglia ripiegabile da incasso con richiamo a molla MPR, insigniti con l'IF Design Award 2015, che si aggiungono agli altri 35 riconoscimenti per il design industriale ottenuti dal 1977 ad oggi e ai 150 brevetti depositati. Entrambi i prodotti premiati appartengono alla gamma di maniglie ELESA, caratterizzate da una forte attenzione alla qualità, da una meticolosa selezione dei materiali plastici e metallici impiegati e da un design ergonomico, che migliora il comfort dell'operatore e ne garantisce un utilizzo agevole e sicuro. ETH è il maniglione tubolare della linea ELESA Ergostyle che, grazie al suo diametro di 35 mm, consente una presa salda e confortevole. Lo speciale sistema di fissaggio a espansione del tubo ai supporti laterali per evitare la rotazione del tubo è studiato per consentire operazioni di manovra in completa sicurezza, garantendo sempre un'impugnatura stabile e salda. Oltre all'ergonomia, anche il design è molto curato: la versione ETH-AN è realizzata in alluminio anodizzato e il supporto laterale in tecnopolimero colore grigio-nero, finitura mat, viene abbinato a calotte con finitura lucida in sei differenti colori. Leggerezza e resistenza meccanica sono invece le caratteristiche della maniglia ripiegabile a incasso con richiamo a molla MPR, in tecnopolimero nero. Dotata di molle di richiamo dalla posizione di lavoro a quella di riposo, realizzata in acciaio inox, questa maniglia presenta uno speciale design studiato per garantire un'elevata resistenza al sovraccarico e alla trazione, oltre a una presa confortevole. Lo speciale design la rende priva di sporgenze in posizione di riposo, garantendo così la massima sicurezza dell'operatore grazie all'impugnatura sagomata all'interno.



Istituto negli anni '50, nel 2015 l'IF Design Award ha visto 2.102 partecipanti provenienti da 63 Paesi, per un totale di 4.783 progetti.

Portale TECNELAB.IT

TECNELAB.IT

TECNÈ LAB
 DAL WEB ALLA CARTA

 Home , News , Osservatorio , **Approfondimenti** , Test , Fotogrammi , Agenda , Cult ,
 Inchieste , Speciali , Storie , Personaggi , Futuri , Zoom , Cover , Macchine , Energia ,

Approfondimenti / Zoom
ATTREZZATURE - RUOTE PER TUTTE LE APPLICAZIONI

02/07/2015



L'ampia gamma di ruote industriali, firmate da ELES A S.p.A., idonee per la movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari, è stata recentemente ampliata.

La vasta gamma di ruote industriali ELES A consente di rispondere ad ogni esigenza di movimentazione di carrelli, attrezzature e macchinari.

La gamma di ruote industriali ELES A (www.elesa.com/it) per la movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari, è stata recentemente ampliata. Le molteplici combinazioni di materiali ed elementi rendono l'assortimento vasto e diversificato, con modelli dalle caratteristiche specifiche per rispondere alle diverse richieste degli utilizzatori. In base alle condizioni ambientali di impiego, la gamma include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.F8) per impieghi per lo più statici e movimentazione su pavimenti lisci.



RE.C6: ruota per collettività in poliuretano iniettato, dedicata in particolare alle applicazioni che richiedono portate leggere.

Le ruote ELES A possono inoltre essere abbinata a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata. I supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N) disponibili anche nella variante in acciaio INOX (-N-S3T) e per carichi medio pesanti (-H). I supporti in acciaio elettrolitico, invece, sono adatti per sopportare carichi pesanti (-WH) ed extra pesanti (-WEH). La grande varietà di soluzioni consente una notevole versatilità di impiego: su pavimentazioni lisce, per impieghi che combinano spazi interni ed esterni anche con ostacoli, in ambienti con presenza di agenti chimici, per la movimentazione di carichi leggeri o estremamente pesanti con portate di carico variabili da 35 a 2.500 kg. Le novità che vanno a completare l'offerta di ELES A sono la ruota per collettività RE.C6 in poliuretano iniettato, dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere, e la ruota per collettività RE.C7 in gomma vulcanizzata antistraccia, disponibile ora con diametri da 40 a 80 mm, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate. Entrambe le serie sono state affiancate dalle rispettive versioni gemellate RE.C6-G e RE.C7-G, che garantiscono portate più elevate a parità di ingombro.

RE.C7-G: ruota per collettività in gomma vulcanizzata antistraccia, nella versione gemellata, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate.



RE.C7-G: ruota per collettività in gomma vulcanizzata antistraccia, nella versione gemellata, idonea ad applicazioni su pavimentazioni delicate.

Portale **TECNELAB.IT**

TECNELAB.IT



News / Attualità

IMPRESE - LE ECCELLENZE DI ELES A EMO 2015
19/10/2015



Lo stand Elesa a EMO 2015.

Anche **Elesa** (www.elesa.com/it) è stata tra le eccellenze del Made in Italy presenti a EMO 2015, l'esposizione mondiale dedicata ai costruttori di macchine utensili, robot e automazione per l'industria manifatturiera, ospitata presso il centro espositivo di FieraMilano.

"È stata un'edizione molto sentita perché quest'anno la manifestazione si è svolta a Milano, in concomitanza con EXPO, e, in un certo senso, giocavamo in casa. Le aspettative, a giudicare dall'ottimo riscontro di visitatori allo stand di Elesa, non sono state disattese", afferma Fabio Invernizzi, direttore marketing di Elesa. "In fiera, Elesa ha puntato su un'ampia e interessante selezione di prodotti, presentando al pubblico anche un'anteprima assoluta, confermando il suo posizionamento tra i principali player del settore della componentistica per l'industria meccanica".

La novità assoluta è stata EBR-PN, la maniglia con comando pneumatico di Elesa che fa dell'ergonomia, del design, della funzionalità e della conformità ai requisiti tecnici i suoi principali punti di forza. Realizzata in tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un pulsante, azzurro con finitura lucida, che consente il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la massima comodità di utilizzo. EBR-PN trova tipicamente impiego su portelli e elementi mobili di macchine.

Tra le novità di quest'anno presenti allo stand Elesa, l'indicatore di posizione elettronico DD52R-E, già presentato ad Hannover Messe. Il modello DD52R-E ha recentemente affiancato il precedente DD51-E, di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili, per soddisfare molteplici applicazioni con un solo prodotto. Il display ampio e orientabile - a 6 cifre di altezza 12 mm - garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La batteria interna al litio, sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia, fino a 8 anni.

Anche la gamma degli elementi di serraggio si è recentemente arricchita del volantino VTT, caratterizzato da un'ergonomica forma a tre lobi. Questi dispositivi consentono una presa efficace, anche con guanti da lavoro. Il design privo di cavità impedisce il deposito di residui antigigienici per la massima pulibilità, tanto da rendere questo prodotto adatto per applicazioni su macchine e attrezzature soggette a frequenti interventi di pulizia con getti di acqua o di vapore. Anche la boccia in acciaio INOX AISI 304 contribuisce a mantenere alti standard di igiene, oltre a garantire una elevata resistenza alla corrosione.



Indicatori di posizione elettronici Elesa: da sinistra il modello DD52-R, il DD51-E e il DD51.



A sinistra, volantino a tre lobi, con boccia in acciaio INOX AISI 304 e foro cieco filettato, modello VTT-SST. A destra, volantino a tre lobi con prigioniero filettato in acciaio INOX AISI 304, modello VTT-SST-p.

Precedente | Seguento




Elesa (www.elesa.com) sarà tra le aziende italiane presenti dal 23 al 27 ottobre a Hoz2015, l'atteso appuntamento fieristico mondiale dedicato alle filiere Ho.Re.Ca., foodservice, retail, GDO e hôtellerie, che quest'anno si prepara ad accogliere a fiammiano quasi 2.000 espositori e che di fatto coinciderà con gli ultimi giorni di EXPO.

L'appuntamento con Elesa, azienda leader nella progettazione e produzione di componenti standard per macchine e attrezzature industriali, sarà al padiglione 2, stand P05.

Tra i prodotti presentati, particolare rilevanza sarà riservata alle soluzioni pensate per il food e, in particolare, alla gamma di prodotti INOX, materiale che grazie alla sua elevata resistenza alla corrosione, pienamente conforme alle leggi in materia di igiene, è tra i più richiesti del settore. Le attrezzature installate nelle industrie alimentari, infatti, devono garantire caratteristiche tali da minimizzare il rischio di contaminazione del prodotto finito e da resistere agli attacchi degli acidi contenuti nelle sostanze alimentari o nei prodotti utilizzati per i frequenti lavaggi necessari.

La serie INOX Stainless Steel di Elesa propone due diverse soluzioni: la più tradizionale realizzata interamente in acciaio INOX AISI 303, 304, 316 o 316L e la serie realizzata in tecnopolimero speciale adatto al contatto con alimenti abbinato a inserti in acciaio INOX AISI.

I prodotti realizzati in tecnopolimero, d'altra parte, coniugano tutti i vantaggi tipici dei materiali plastici (flessibilità e leggerezza del materiale, capacità di assorbimento degli urti, isolamento elettrico e a-magnetico) con la totale resistenza alla corrosione, in virtù della caratteristica intrinseca della plastica di resistere ad attacchi acidi.

Elesa coniuga la qualità e gli abbinamenti dei materiali impiegati con la cura delle forme. Nel settore alimentare forme compatte, prive di cavità e senza recessi assumono una grande importanza, perché consentono di eliminare il rischio di depositi di antigenici residui o di polvere, favorendo le operazioni di pulizia a cui le attrezzature sono frequentemente sottoposte.





Mangia con comando pneumatico EBR-PN, realizzata in tecnopolimero a base poliammidica (PA) rinforzata fibra vetro.

Elesa (www.elesa.com), azienda leader nella progettazione e produzione di componenti standard per l'industria meccanica, offre alla propria clientela un'ampia gamma di maniglie, che variano applicazioni nei settori più disparati. Le maniglie Elesa si distinguono in tre principali famiglie di prodotti: maniglie a ponte, maniglie da incasso e maniglie tubolari. Grande punto di forza della linea completa nell'offerta di componenti dalle svariate forme, dimensioni e materiali di produzione come tecnopolimero, tecnopolimero, alluminio, acciaio inox e acciaio cromato, con diverse finiture superficiali e tipologie di montaggio.

Grazie a quest'ampia varietà è impossibile non trovare la maniglia adatta alle proprie esigenze. Elesa, come per tutti i suoi componenti, dedica grande attenzione alla fase di progettazione, per cui tutte le maniglie sono studiate nei minimi dettagli, affinché possano risultare di facile installazione, utilizzo e manutenzione. L'Unione tra design e cura ergonomica sono aspetti che non passano inosservati. Elesa, a tal proposito, ha ricevuto diversi riconoscimenti dalle più prestigiose giurie di Design industriale. Sicuramente quest'aspetto rende ancora più "speciali" e apprezzabili, questi componenti.

È possibile richiedere, per alcuni prodotti, versioni customizzate in base a esigenze specifiche. Le diverse soluzioni standard, disponibili a catalogo, possono essere richieste in diversi colori e personalizzate, con scritte o logo fotografati oppure incisi al laser. Per visionare l'ampia gamma di maniglie, è possibile collegarsi al sito e navigare all'interno del catalogo per scegliere il modello più adatto alle proprie necessità.

Tra le ultime novità presentate dall'azienda figurano la maniglia con comando pneumatico EBR-PN, realizzata in tecnopolimero a base poliammidica (PA), rinforzata fibra vetro. Questo componente fa parte della famiglia delle maniglie a ponte. In particolare la maniglia EBR-PN si caratterizza per il design originale Elesa, derivante dalla pluripremiata maniglia a ponte EBP, ed è disponibile nel colore grigio-nero. La maniglia è dotata di un pulsante, anch'esso realizzato in tecnopolimero, disponibile nel colore azzurro brillante. Le testatine sono già montate e removibili con un cacciavite, e sono anche esse realizzate in tecnopolimero. La maniglia EBR-PN è reversibile e solvibile e ad altre soluzioni che possono condizionare il materiale, come oli, grassi e altri agenti chimici, a garanzia di un'applicazione anche in contesti difficili dove è possibile entrare in contatto con tali sostanze.

Un'altra novità presente a catalogo sono le maniglie della serie MFH. Queste mini maniglie, realizzate in tecnopolimero in colore nero, grigio, rosso, arancio, bianco - simile a RAL 9002 - o in tecnopolimero stampato, sono ideali per tutte quelle applicazioni che richiedono l'uso di maniglie dalle dimensioni contenute, ma che assicurino allo stesso tempo comodità di impiego e versatilità.

Un altro segmento di gamma sulla quale l'azienda marzotta sta puntando è quella delle maniglie da incasso. Diversi modelli, dimensioni, materiali di produzione e finiture superficiali permettono una perfetta integrazione di queste maniglie sulle macchine e attrezzature alle quali sono destinate.

Citiamo anche la maniglia MPR, ripiegabile da incasso con richiamo a molla, premiato lo scorso febbraio dalla nota giuria IF di Hannover per il Design industriale. Realizzata in tecnopolimero nero con finitura mat, assicura il richiamo in posizione di riposo della maniglia tramite due molle in acciaio inox AISI 302, offrendo così all'operatore la possibilità di lavorare in un ambiente sicuro e libero da sporgenze che potrebbero rappresentare un elemento di pericolo.

Tra le "new green" di Elesa per forma e dimensioni disponibili, segnaliamo infine le maniglie ad arco. In particolare, questa famiglia si caratterizza per la grande ricchezza nei materiali di produzione e l'elevata cura delle superfici. Maniglie in alluminio con finiture naturali, anodizzate oppure con rivestimento in resina epossidica. Completano la selezione dei materiali anche l'acciaio inox o acciaio cromato. La gamma propone anche diverse soluzioni (ovale e piana) sempre in alluminio o in acciaio.

Inoltre, sul sito www.elesa.com è possibile scaricare dai file in PDF con tutte le specifiche riguardanti le maniglie citate e scoprire le altre novità presenti in catalogo, oppure visionare le maniglie per cui Elesa è nota sul mercato da anni. In questo modo, tutti gli utenti interessati ai prodotti dell'azienda marzotta potranno reperire importanti informazioni circa il prodotto e le varianti a disposizione.



- Home
- News
- Osservatorio
- Approfondimenti
- Test
- Fotogrammi
- Agenda
- Cult
- Attualità
- Tecnologie
- Il fatto

News / Attualità
APPUNTAMENTI - ELES A ITMA PER IL SETTORE TESSILE
 13/11/2015



Elesa (www.elesa.com/it) è tra i protagonisti della diciassettesima edizione di ITMA, la rassegna mondiale dedicata alle macchine tessili in scena in questi giorni a Fiera Milano Rho. Da sempre Elesa fornisce all'industria meccanotessile i suoi elementi standard più tradizionali come volentini di manovra, volentini e maniglie di serraggio, maniglie, impugnature ed elementi di regolazione che, fino al 19 novembre espone al padiglione 2, stand 112, di ITMA.

Oggi, però, grazie al progressivo e costante ampliamento nel tempo della gamma a catalogo, che vanta oltre 40.000 codici, Elesa è in grado di offrire soluzioni diversificate, che possono trovare facilmente impiego anche su macchine e attrezzature per l'industria tessile.

Ad esempio, la gamma di ruote Elesa ha i suoi punti di forza nell'assortimento dei materiali costruttivi (poliuretano iniettato o colato, tecnopolimero, gomma termoplastica o vulcanizzata) e nelle diverse combinazioni del corpo ruota con i supporti, garantendo elevate performance su diversi tipi di pavimentazione e con carichi leggeri o pesanti (da 35 a 2.500 kg).

Elesa propone anche una serie di elementi di livellamento, dotati o meno di dischi antiscivolo, dal design inconfondibile, realizzati con diversi materiali costruttivi di qualità, come tecnopolimero, acciaio zincato o acciaio inox.

Particolarmente vasta, inoltre, la proposta di cerniere, realizzate in tecnopolimero, Super-tecnopolimero, o in metallo, che si articolano in diversi modelli all'insegna della grande versatilità. Dalle cerniere per portelli amovibili (serie CFMY e CMMY) alle cerniere per profilati, anche in versione doppia (serie CFG. e CFI.), fino ai modelli con interruttore di sicurezza integrato (serie CFSQ e CFSW.), entrambi certificati secondo le norme in materia di sicurezza.

Nel catalogo Elesa è possibile trovare anche i magneti destinati alle operazioni di fissaggio, laddove non sia possibile praticare forature; alcuni degli ambiti dove possono trovare impiego sono le protezioni, l'automazione, i sistemi di controllo e le apparecchiature elettromedicali. Disponibili in diverse tipologie e materiali, anche con rivestimento antiscivolo, i sistemi magnetici Elesa hanno una sola superficie di attrazione che concentra tutta l'energia magnetica su una particolare area. Grazie ad un sistema di schermatura, l'effetto del campo magnetico nello spazio è limitato ed esclude gli oggetti circostanti.

Una recente introduzione è la serie di rulliere Eleroll, corredata da un'ampia serie di accessori componibili, che comprende soluzioni ideali per realizzare, agevolmente e in tempi ridotti, piani di scorrimento o di contenimento. Gli elementi di scorrimento sono disponibili a rulli (RLT-U), in tecnopolimero a base poliammidica nero o in poliuretano termoplastico antigraffio grigio per la movimentazione di materiali delicati o, a sfere (RLS-U), in tecnopolimero a base acetilica bianco, ideali per la movimentazione omnidirezionale. Infine, per tutte quelle operazioni in cui siano richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti per bloccare i componenti in modo rapido e agevole, Elesa propone una vasta gamma di attrezzi di serraggio articolati in diverse soluzioni, a seconda della configurazione dello speciale meccanismo a ginocchiera di cui sono dotate. Tutti i modelli garantiscono un perfetto fissaggio anche in condizioni sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, sempre nella massima sicurezza per l'operatore.

TECNICA OSPEDALIERA.IT



- Attualità
- Intervista
- I progetti
- Dispositivi medici
- Gestione
- Libri
- Vetrina
- Eventi
- Sicurezza
- Link utili

Ruote che offrono varietà e versatilità

di Redazione | 30 giugno 2015 in Vetrina · 0 Commenti

Informazioni sull'autore



Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble



Gamma di ruote Elesa

Punto di forza delle ruote Elesa è la versatilità d'uso che permette di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma include ruote: in gomma vulcanizzata o elastica, ideali su superfici irregolari; in gomma termoplastica per interni con pavimentazioni delicate, ruote in poliuretano iniettate, particolarmente indicate su superfici lisce; in poliuretano colato, con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; monolitiche in tecnopolimero, studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci. Si possono abbinare a cinque tipi di supporto, in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri, disponibili anche nella variante in acciaio inox e per carichi medio pesanti, mentre i supporti in acciaio elettrosaldato sono adatti per sorreggere carichi pesanti ed extra pesanti.

Tag: ruote, trasporto

Leggi la rivista



Edicola Web

Portale TRASMISSIONIDIPOTENZA.IT

TRASMISSIONI DIPOTENZA.IT

FLUID
**trasmissioni
di potenza**

Mercato Meccanica ↓ Oleodinamica ↓ Pneumatica Automazione Manutenzione Formazione Agenda

Elesa Spa
Facile, completo, performante: ecco il nuovo sito web di ELESAs

di redazione | 22 gennaio 2015 in Mercato · 0 Commenti

Informazioni sull'autore
redazione

Condividi quest'articolo
Twitter Digg Delicious Facebook Stumble

*più chiaro
più performante
più completo*

Non solo un sito ma una vera e propria piattaforma interattiva dove gli utenti potranno trovare tutte le ultime novità di prodotto e interagire direttamente con l'azienda, attraverso una navigazione rapida, piacevole ed efficace. Tutto questo è il nuovo sito web di ELESAs SpA.

Un vero e proprio re-design che parte dall'aspetto grafico più accattivante: il colore dominante è ancora l'inconfondibile arancione, tratto distintivo del marchio ELESAs, ma la linearità e la riorganizzazione della homepage e delle singole pagine semplificano la navigazione, rendendola più immediata e efficace.

Leggi Fluid Trasmissioni di Potenza

3/2015 2/2015 1/2015
Edicola Web

Stumble
Subscribe by RSS

I punti di forza del nuovo sito riguardano l'ampliamento delle funzionalità disponibili e i contenuti, sempre più aggiornati e completi.

Innanzitutto l'utente troverà un catalogo online di facile consultazione, in cui vengono presentate in evidenza le ultime novità e prodotti con caratteristiche particolarmente significative. La ricerca del prodotto è resa ancora più agevole grazie al nuovo motore di ricerca, ai filtri preimpostati per parametri, quali famiglie, materiale, tipo di assemblaggio, dimensioni. Una volta individuato il prodotto di interesse, l'utente potrà accedere alla relativa scheda corredata di immagini e disegni tecnici dettagliati, ancora più visibili grazie alla funzione "zoom", alle tabelle filtrabili e alle schede PDF sempre aggiornate; vengono inoltre mostrati tutti i prodotti correlati, favorendo le possibilità di comparazione e quindi la scelta del prodotto giusto per l'applicazione tecnica. L'Area 'Richiedi Catalogo' permette di inviare una richiesta di catalogo, disponibile in più lingue, all'indirizzo indicato senza costi di spedizione.

Il nuovo sito di ELESAs offre al visitatore la possibilità di dialogare con l'azienda, grazie ad un'interfaccia intuitiva che permette uno scambio di informazioni continuo ed immediato. Sotto questo profilo le novità si riscontrano nel potenziamento dell'Area personale MyElesas, nell'ampliamento della sezione Media & Service e nell'introduzione della nuovissima funzione Elesa Service.

Registrandosi su MyElesas, è possibile, attraverso pochi passaggi, richiedere disegni CAD 2D e 3D nei formati utilizzati dai più comuni sistemi CAD, inoltrare richieste di preventivo abbinate alla consulenza di un esperto, salvare i prodotti preferiti e mettere in evidenza gli ultimi visti, personalizzando di fatto il proprio approccio al website.

La Sezione Media & Service racchiude tutte le comunicazioni corporate e di prodotto, come le news, la rassegna stampa, depliant sfogliabili, manuali e istruzioni, tutti scaricabili in formato PDF. L'utente potrà trovare anche le schede di articoli obsoleti e guardare video di prodotto e applicativi. La speciale sezione newsletter, a cui è possibile iscriversi, contiene le ultime novità sui prodotti e sui servizi offerti, oltre a riportare i più importanti eventi che coinvolgono l'azienda.

La sezione Elesa Service costituisce una novità assoluta. L'utente, compilando pochi campi, tra cui la fascia oraria in cui preferisce essere ricontattato, può inoltrare una richiesta di assistenza o di consulenza con un esperto, che lo aiuti nella scelta del prodotto più adatto alle sue esigenze.

Dalla Homepage si può accedere al menù completo delle più imminenti fiere cui ELESAs prenderà parte: gli appuntamenti, filtrabili per espositore e paese, contengono il link diretto al sito della manifestazione.

"L'obiettivo di questo intervento è stato principalmente quello di fornire al visitatore uno strumento chiaro, performante e completo - spiega Fabio Invernizzi, Marketing Manager di ELESAs SpA - Il nuovo sito offre un'esperienza di navigazione piacevole ed allo stesso tempo efficace, che permette all'utente di arrivare con pochissimi passaggi agli argomenti di interesse. Questo approccio molto diretto e aperto verso il visitatore da parte dell'azienda punta a fornire un servizio il più possibile completo, in grado di soddisfare a pieno le esigenze di tutti gli utenti, siano essi clienti consolidati o visitatori che si interfacciano per la prima volta con il mondo ELESAs".

Portale TRASMISSIONIDIPOTENZA.IT

TRASMISSIONI DIPOTENZA.IT

FLUID
**trasmissioni
di potenza**

Mercato Meccanica ↓ Oleodinamica ↓ Pneumatica Automazione Manutenzione Formazione Agenda

Elesa Spa

Fissaggio rapido e sicuro con gli attrezzi di serraggio

di redazione | 25 giugno 2015 in Manutenzione · 0 Commenti

Informazioni
sull'autore



redazione

Condividi
quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble



Gli attrezzi di serraggio ELESA trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro.

Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci

garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza.

Leggi Fluid Trasmissioni di Potenza



3/2015

2/2015

1/2015

Edicola Web

Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione.

Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura.

L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale potrete trovare:

- serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);
- serie ad asta di spinta;
- serie a comando pneumatico;
- serie realizzate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile.

La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC, - MTD, - MTE, - MTA) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP, - MTP-D) da 1700N a 400N.



La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB) garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva.

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA, - MLB, - MFA, - MFC, - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione.

La serie a comando pneumatico (PFA, - PVA, - PVC, - PPC, - PPD) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine.

In alternativa all'acciaio zincato, offriamo per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio INOX (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MOA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene.

Long Life (MVA.L - MVB.L), caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti.

Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile (MCR - MTS, - MTS-D - MTR) sono particolarmente ideati per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature.

Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

Vai al sito

Tag: bloccaggio, Elesa, serraggio, supporto

Portale TRASMISSIONIDIPOTENZA.IT

TRASMISSIONI DIPOTENZA.IT

FLUID
**trasmissioni
di potenza**

Mercato Meccanica ↓ Oleodinamica ↓ Pneumatica Automazione Manutenzione Formazione Agenda

Elesa Spa
Fissaggio rapido e sicuro con gli attrezzi di serraggio

di redazione | 14 luglio 2015 in Meccanica - 0 Commenti

Informazioni sull'autore

redazione

Condividi quest'articolo

Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble

Gli attrezzi di serraggio ELESA trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro.

Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza.

Leggi Fluid Trasmissioni di Potenza

3/2015 2/2015 1/2015
Edicola Web



Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione.

Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura.

L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale potrete trovare:

- serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza);
- serie ad asta di spinta;
- serie a comando pneumatico;
- serie realizzate in acciaio INOX, serie Long Life e acciaio saldabile.

La serie a tirante costituisce la soluzione ideale per la chiusura di coperchi a cerniera o per contenitori. La posizione del tirante doppio o del gancio di trazione può essere regolata in lunghezza per adattarsi meglio alle esigenze dell'applicazione. Gli attrezzi di serraggio a tirante sono disponibili nella serie leggera (MTC - MTD - MTE - MTA) con forze da 160N a 700N e nella serie pesante (MTP - MTP-D) da 1700N a 400N.

La serie a tirante con arresto di sicurezza, (MTB) garantisce un'ottima tenuta contro l'apertura accidentale, anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni. Le operazioni di apertura e chiusura dell'attrezzo possono essere effettuate servendosi di una sola mano poiché il tirante segue nel suo movimento la leva.

Gli attrezzi di serraggio ad asta di spinta (MLA - MLB - MFA - MFC - MFE) trovano largo impiego in applicazioni gravose nelle quali è necessario applicare un'elevata forza sia a spinta sia a trazione.

La serie a comando pneumatico (PFA - PVA - PVC - PPC - PPD) unisce i vantaggi del meccanismo a ginocchiera a quelli determinati dall'aria compressa, come la possibilità di azionare più attrezzi contemporaneamente o dalla distanza, anche attraverso l'utilizzo di macchine.

In alternativa all'acciaio zincato, offriamo per buona parte delle serie sopracitate anche la variante in acciaio INOX (MTD-SST - MTP-SST - MTS-SST - MTB-SST - MOA-SST - MOB-SST - MFE-SST - MTC-SST); questi attrezzi sono ideati per applicazioni in settori alimentari, chimici, farmaceutici e ovunque sia richiesto un elevato standard di igiene.

Long Life (MVA.L - MVB.L), caratterizzata dallo stampaggio a caldo delle leve, è garantita da collaudi eseguiti su oltre 1 milione di cicli di apertura e chiusura. L'elevata qualità dei materiali impiegati rende questi attrezzi di serraggio adatti per impieghi dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività dei movimenti.

Gli attrezzi di serraggio in acciaio saldabile (MCR - MTS - MTS-D - MTR) sono particolarmente ideati per applicazioni su stampi per materiali plastici e nello stampaggio rotazionale. Gli snodi di questa serie sono lubrificati con un grasso speciale resistente alle alte temperature.

Completano la gamma, arricchendola, un gruppo di accessori utili in caso sia necessario personalizzare ulteriormente l'attrezzo desiderato.

Tag: attrezzi, Elesa, serraggio

Portale TRASMISSIONIDIPOTENZA.IT

TRASMISSIONI DIPOTENZA.IT

trasmissioni di potenza

Mercato Meccanica + Oleodinamica + Pneumatica Automazione Manutenzione Formazione Agenda

Elesa Spa
Per un fissaggio rapido e sicuro

di redazione | 13 agosto 2015 in Manutenzione - 0 Commenti

Informazioni sull'autore
redazione

Condividi quest'articolo
Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble
Subscribe by RSS



Gli attrezzi di serraggio Elesa trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un buon

fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica in polietilene di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici, garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore. La gamma si articola in diverse soluzioni in base alla configurazione del meccanismo a ginocchiera. Oltre alle più tradizionali serie verticale e orizzontale, è possibile trovare le serie a tirante (con e senza dispositivo di sicurezza), ad asta di spinta, a comando pneumatico, in acciaio inox e in acciaio saldabile.

Leggi Fluid Trasmissioni di Potenza

3/2015 2/2015 1/2015
Edicola Web

Portale TRASMISSIONIDIPOTENZA.IT

TRASMISSIONI DIPOTENZA.IT

trasmissioni di potenza

Mercato Meccanica + Oleodinamica + Pneumatica Automazione Manutenzione Formazione Agenda

Elesa Spa
Indicatore di posizione elettronico

di redazione | 25 agosto 2015 in Meccanica - 0 Commenti

Informazioni sull'autore
redazione

Condividi quest'articolo
Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble
Subscribe by RSS



L'azienda monzese Elesa ha recentemente presentato il nuovo indicatore di posizione elettronico DD52R-E che segue, a distanza di pochi mesi, l'introduzione del DD51-E. Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento per proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa di contenimento, realizzate in tecnopolimero ad alta resistenza, sono unite con saldatura ad ultrasuoni, che impedisce il distacco e la penetrazione di polvere e liquidi. Gli indicatori di posizione elettronici si contraddistinguono per l'ampio display orientabile che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione: nel DD51-E le cifre sono 5 di altezza 8 mm, mentre nel DD52R-E 6 di altezza 12 mm. La boccia in acciaio INOX AISI 304 assicura un'elevata resistenza alla corrosione.

Vai al sito
Tag: DD51-E, DD52R-E, Elesa, indicatore di posizione

Leggi Fluid Trasmissioni di Potenza

3/2015 2/2015 1/2015
Edicola Web

Elesa Spa

Ruote industriali per movimentazioni meccaniche

di redazione | 12 ottobre 2015 in Meccanica · 0 Commenti

Informazioni sull'autore



redazione

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS



Elesa propone una gamma di ruote industriali destinate alla movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari. Suo punto di forza è il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche specifiche che consentono di rispondere al meglio alle

esigenze del singolo utilizzatore, tenuto conto in primo luogo delle condizioni ambientali in cui vengono impiegate. La gamma di ruote include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2) ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1) dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF) particolarmente indicate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5) con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori.

Elesa ha recentemente ampliato la sua gamma di ruote con alcuni interessanti nuovi modelli che rendono ancora più completa l'offerta. Come ad esempio la ruota per collettività RE.C6 (nella foto), realizzata in poliuretano iniettato, dedicata alle applicazioni che richiedono portate leggere. Presenta ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità unite a una buona resistenza all'usura e alla lacerazione. La ruota RE.C6 trova impiego in ambienti industriali, in luoghi istituzionali e, grazie alla sua resistenza a frequenti lavaggi, anche in ambiti dove siano richiesti alti standard di igiene.

Vai al sito

Tag: Elesa, movimentazioni, ruote

Mercato Meccanica ↓ Oleodinamica ↓ Pneumatica Automazione Manutenzione

Elesa Spa

Novità proposte da Elesa

di redazione | 26 novembre 2015 in Senza categoria · 0 Commenti

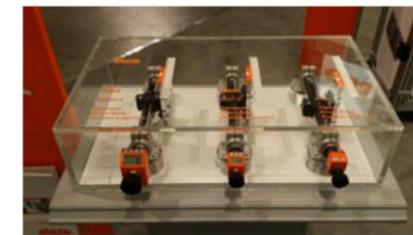
Informazioni sull'autore



redazione

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS



La novità assoluta è EBR-PN, la maniglia con comando pneumatico di Elesa, che fa dell'ergonomia, del design, della funzionalità e della conformità ai requisiti tecnici i suoi principali punti di forza.

La maniglia, realizzata in tecnopolimero grigio nero con finitura mat, è dotata di un pulsante, azzurro con finitura lucida, che consente il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o a doppio effetto. La forza che l'operatore deve applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio, così da garantire la massima comodità di utilizzo. EBR-PN trova tipicamente impiego su portelli e elementi mobili di macchine.

Tra le altre novità di quest'anno, l'indicatore di posizione elettronico DD52R-E, già presentato ad EMO e a Hannover Messe. Il modello DD52R-E ha recentemente affiancato il precedente DD51-E, di cui mantiene tutte le funzioni disponibili e la grande varietà di parametri programmabili, per soddisfare molteplici applicazioni con un solo prodotto. Il display ampio e orientabile – a 6 cifre di altezza 12 mm – garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La batteria interna al litio, sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia, fino a 8 anni.

La gamma degli elementi di serraggio si è recentemente arricchita del volantino VTT, caratterizzato da una ergonomica forma a tre lobi, che consentono una presa efficace, anche con guanti da lavoro. Il design privo di cavità impedisce il deposito di residui antigienici per la massima pulibilità, tanto da rendere questo prodotto adatto per applicazioni su macchine e attrezzature soggette a frequenti interventi di pulizia con getti di acqua o di vapore. Anche la boccia in acciaio INOX AISI 304 contribuisce a mantenere alti standard di igiene, oltre a garantire una elevata resistenza alla corrosione.

Vai al sito

Tag: DD52R-E, Elesa, maniglia, volantino, VTT

Portale **UTENSILIEATTREZZATURE.IT****UTENSILIEATTREZZATURE.
IT**

Da Elessa una gamma completa di ruote industriali

18 giugno 2015

Le nuove ruote industriali **Elesa** sono progettate specificamente per la movimentazione manuale e meccanica di carrelli, attrezzature e macchinari.



Punto di forza della linea è certamente il grande assortimento, che nasce da combinazioni di materiali ed elementi diversi. Il risultato è una serie di ruote con caratteristiche mirate, che consentono di rispondere al meglio alle esigenze del singolo utilizzatore.

La gamma di ruote **Elesa** include: ruote in gomma vulcanizzata o elastica (RE.E2, RE.E3, RE.G2), ideali per la movimentazione su superfici irregolari; ruote in gomma termoplastica (RE.G1), dedicate agli ambienti interni che possono avere pavimentazioni delicate; ruote in poliuretano iniettato (RE.FF), particolarmente consigliate su superfici lisce; ruote in poliuretano colato (RE.F4, RE.F5), con maggiori caratteristiche elastiche e portate di carico superiori; ruote monolitiche realizzate in tecnopolimero (RE.F8), studiate per impieghi prevalentemente statici e movimentazione su pavimenti lisci.

Le ruote **Elesa** possono essere abbinare a cinque differenti tipologie di supporto in funzione del materiale e della portata: i supporti in lamiera di acciaio sono pensati per carichi leggeri (-N), disponibili anche nella variante in acciaio inox (-N-SST) e per carichi medio pesanti (-H); i supporti in acciaio elettrosaldato, invece, sono adatti per sorreggere carichi pesanti (-WH) e extra pesanti (-WEH).

Portale **UTENSILIEATTREZZATURE.IT****UTENSILIEATTREZZATURE.
IT**

Fissaggio rapido e sicuro

30 settembre 2015

Gli attrezzi di serraggio Elessa trovano largo impiego nell'industria per la lavorazione del metallo, del legno, della plastica e, più in generale, dove sono richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro.



Tutte le soluzioni offrono operazioni di apertura e chiusura facili e veloci garantendo un perfetto fissaggio anche in condizioni di utilizzo sottoposte a forti sollecitazioni o vibrazioni, assicurando all'operatore di manovrare in completa sicurezza. Lo speciale meccanismo a ginocchiera consente di raggiungere un ampio angolo di rotazione della leva di serraggio in fase di apertura con un breve spostamento dei componenti, così da liberare il piano di lavoro e facilitando il posizionamento e la rimozione del pezzo in lavorazione. Realizzate con bussole di supporto in acciaio temprato e leve guidate per impedire spinte laterali e garantire la massima stabilità, tutte le serie sono pensate per sopportare elevate forze di chiusura. L'impugnatura ergonomica in poliuretano di colore rosso resistente a solventi, oli, grassi e altri agenti chimici garantisce inoltre una presa salda e sicura all'operatore.

